



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 7 / 2014

N. <u>17</u> del Reg.	Oggetto: Approvazione rendiconto della gestione del Comune di Trani per l'esercizio finanziario 2013.
Data: <u>31 / 7 / 2014</u>	

L'anno duemilaquattordici , il giorno 31 del mese di luglio , alle ore 11,31
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Savino Gennaro		x
12) Cozzoli Emanuele	x	
13) Di Modugno Stefano	x	
14) Scagliarini Michele	x	
15) Forni Giuseppe	x	
16) Lapi Nicola	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 28 Totale assenti n. 5

Viene dato atto che sono presenti la Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa Grazia Marcucci; il Collegio dei Revisori dei Conti: Presidente dott. Spizzico e componenti dott. Montefusco e dott. Lacasella.

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore dott. M. D'Amore in data 28/5/2014, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile della Dirigente dell'Area Finanziaria dott. G. Marcucci in data 28/5/2014, iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno, avente per oggetto “ **Approvazione rendiconto della gestione del Comune di Trani per l'esercizio finanziario 2013.**”, e depositata agli atti unitamente agli allegati in narrativa richiamati.

Prima di procedere all'esame di detta proposta, **il Presidente** cede la parola al Consigliere **Santorsola** il quale esplicita una questione pregiudiziale concernente il ritiro della proposta che ritiene illegittima per le motivazioni come riportate nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

In merito a detta pregiudiziale intervengono **il Consigliere Trimini; il Consigliere Maiullari; il Consigliere Gagliardi Riccardo.**

Viene dato atto che nel corso dell'intervento del Consigliere Trimini si è allontanato momentaneamente il Presidente Ferrante, assumendo le funzioni il Vice Presidente Ferri; per cui i presenti passano da 28 a 27; e che lo stesso Presidente è rientrato riassumendo le funzioni; per cui i presenti passano da 27 a 28.

Il dibattito prosegue con riferimento ai pareri espressi in merito all'argomento da parte dei componenti del Collegio dei Revisori e alle relative note pervenute alla Presidenza meglio specificate negli interventi dei Consiglieri **Laurora Francesco – Corrado – De Laurentis**, alle cui osservazioni replica il **Presidente Ferrante**; il tutto come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Seguono gli interventi del **Consigliere Avantario** che condivide la pregiudiziale per il rinvio dell'argomento dandone motivazione; e del **Consigliere Trimini**. Quindi il **Presidente** cede la parola al **Segretario Generale Avv. Susca** per chiarimenti in merito alla validità del parere del Collegio firmato da due componenti su tre; il tutto come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Non essendoci altri interventi, il **Presidente**, riassumendo in due fasi la questione pregiudiziale del Consigliere Santorsola riferisce di dover procedere a due distinte votazioni concernenti: 1^a la richiesta di ritiro dell'argomento e la 2^a la richiesta di convocare d'urgenza una seduta consiliare monotematica in merito alla questione del Collegio dei Revisori dei Conti. Il tutto come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si sono allontanati i Consiglieri Lapi ed Altamura, per cui i presenti in aula passano da 28 a 26.

Quindi il **Presidente** non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la prima parte della pregiudiziale del Consigliere Santorsola per il ritiro dell'argomento.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.26
Assenti:	n.7 (Operamolla – Savino – Lapi – Paolillo – Altamura - Tortosa –

	Cognetti)
Voti favorevoli:	n.8 (Trimini - Corrado - Maiullari - Laurora T. - Avantario - De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)
Voti contrari:	n.17 (Riserbato - Franzese - De Toma - Gargiuolo - Ferri - Lima - Cozzoli - Di Modugno - Scagliarini - Forni - Sonatore - Di Leo - Brescia - Gagliardi R. - Damascelli - Di Pinto - Gagliardi G.)
Astenuti:	n.1 (Ferrante)

La pregiudiziale viene dichiarata respinta.

Il Presidente, quindi, pone in votazione per appello nominale, la seconda parte della pregiudiziale del Consigliere Santorsola di convocazione urgente di seduta monotematica del Consiglio.

Viene dato atto che si è allontanato il Consigliere Corrado per cui i presenti passano da 26 a 25.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.25
Assenti:	n.8 (Operamolla - Corrado - Savino - Lapi - Paolillo - Altamura - Tortosa - Cognetti)
Voti favorevoli:	n.25 (Riserbato - Ferrante - Trimini - Franzese - De Toma - Gargiuolo - Ferri - Lima - Cozzoli - Di Modugno - Scagliarini - Forni - Sonatore - Di Leo - Brescia - Gagliardi R. - Damascelli - Di Pinto - Maiullari - Gagliardi G - Laurora T. - Avantario - De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)

La pregiudiziale viene dichiarata approvata all'unanimità dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente, il tutto così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta, cede la parola al **Consigliere Santorsola**, per illustrare una terza pregiudiziale, in ordine al Collegio dei Revisori, meglio esplicitata nell'allegata resocontazione dattiloscritta, e per la quale il Consigliere pone dei quesiti al **Segretario Generale Avv. Susca**, il quale risponde, così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che è rientrato il Consigliere Corrado e che si sono allontanati i Consiglieri Cozzoli e Laurora Tommaso, per cui i presenti in aula passano da 25 a 24.

Non essendoci interventi, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale la terza pregiudiziale del Consigliere Santorsola, meglio esplicitata nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.24
Assenti:	n.9 (Operamolla - Savino - Cozzoli - Lapi - Paolillo - Altamura - Tortosa - Laurora T. - Cognetti)
Voti favorevoli:	n.7 (Trimini - Corrado - Maiullari - Avantario - De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)

Voti contrari: n.15 (Riserbato - Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Di Modugno – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto))
Astenuiti: n.2 (Ferrante – Gagliardi G.)

La detta terza pregiudiziale viene dichiarata respinta.
Il tutto così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Santorsola** per illustrare una quarta questione pregiudiziale, sottoscritta da lui ed altri Consiglieri di minoranza, che è depositata agli atti, concernente la richiesta di verifica dell'incompatibilità ai sensi dell'art.63 del TUEL.

Di tanto chiede chiarimenti al **Segretario Generale**, il quale risponde, così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontana il Presidente Ferrante ed assume le funzioni il Vice Presidente Ferri, per cui i presenti in aula passano da 24 a 23.

In merito a detta pregiudiziale intervengono i Consiglieri **De Laurentis – Maiullari – Laurora Tommaso**; nonché il **Segretario Generale**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che rientra in aula il Consigliere Altamura, per cui i presenti in aula passano da 23 a 24.

Seguono, altresì, di ulteriori interventi, del **Consigliere Laurora Tommaso, del Vice Presidente Ferri e del Consigliere Santorsola**.

Infine il **Vice Presidente Ferri** dichiara "irricevibile" la richiesta di verifica della incompatibilità dei Consiglieri presentata dal Consigliere Santorsola, come da resocontazione dattiloscritta allegata, cede la parola all'Assessore alla Finanze **dott.ssa E. Pappalettera** per relazionare e dare lettura della proposta agli atti come innanzi preannunciata, concernente il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013.

Viene dato atto che rientra in aula il Presidente Ferrante, il quale riassume le funzioni; per cui i presenti passano da 24 a 25.

Viene dato atto, inoltre, che rientra l'Assessore Sotero sono le ore 13,10.

Apertasi la discussione chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri De Laurentis e Maiullari**, per svolgere osservazioni e richieste di chiarimenti rivolte anche al Collegio dei Revisori.

Pertanto, interviene il Presidente del Collegio dei Revisori **dott. Spizzico**, il quale risponde, così come meglio si evince dall'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontana il Presidente Ferrante e assume le funzioni il Vice Presidente Ferri, per cui i presenti in aula passano da 25 a 24.

Seguono gli interventi dei **Consiglieri Franzese – Trimini – Di Pinto**; del componente il Collegio **dott. Montefusco**, tutti e meglio riportate nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che nel corso dell'interventi sono rientrati il Consigliere Paolillo ed il Presidente Ferrante che riassume le funzioni; pertanto i presenti in aula sono passati da 24 a 26.

L'ampio dibattito prosegue con gli interventi di replica del **Consigliere Trimini**, del

Presidente del Collegio **dott. Spizzico**, del **Presidente Ferrante**; dandosi atto che questi ultimo si allontana dall'aula e che le funzioni sono assunte dal Vice Presidente Ferri, per cui i presenti passano da 26 a 25.

Intervengono, inoltre, il consigliere **Laurora Francesco**, per ribadire la richiesta di rinvio dell'argomento; il consigliere **Santorsola** ; il **Sindaco** per un contributo di "chiarezza"; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che rientra il Presidente Ferrante, riassumendo le funzioni, per cui i presenti in aula passano da 25 a 26.

Segue l'intervento del **Consigliere Scagliarini**; e del **Segretario Generale Avv. Susca**, per il quale in ultima analisi ed a suo parere, si potrebbe invitare in questa sede l'intero Collegio dei Revisori a riesprimere il parere, "sanando" la situazione; così come meglio si evince dalla allegata resocontazione dattiloscritta.

Seguono, infine, per dichiarazioni di voto, gli interventi dei **Consiglieri Trimini – Corrado – De Laurentis e Gagliardi R.**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che nel corso dell'intervento del Consigliere De Laurentis si allontanano il Presidente Ferrante, le cui funzioni sono assunte dal Vice Presidente Ferri; e che dopo l'intervento del Consigliere R., escono dall'aula i consiglieri Corrado – Trimini – Paolillo – Maiullari – Avantario – De Laurentis – Laurora Francesco e Santorsola; per cui i presenti in aula passano da 26 a 17.

Viene dato atto che nel corso del dibattito, su richiesta dei Consiglieri è intervenuta la Dirigente dell'Area Finanziaria **dott.ssa G. Marcucci**, per chiarimenti, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi il **Vice Presidente Ferri**, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.17
Assenti:	n.16 (Operamolla – Ferrante – Trimini - Corrado - Savino – Lapi – Paolillo – Altamura – Maiullari - Tortosa – Laurora T. – Cognetti - Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli – Di Modugno – Scagliarini – Forni - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata all'unanimità dai 17 Consiglieri presenti e votanti.

Il Vice Presidente quindi, propone e pone in votazione, per alzata di mano, il conferimento dell'immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.17
-----------	------

Assenti: n.16 (Operamolla – Ferrante – Trimini - Corrado - Savino – Lapi – Paolillo – Altamura – Maiullari - Tortosa – Laurora T. – Cognetti - Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)

Voti favorevoli: n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli – Di Modugno – Scagliarini – Forni - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n.46 dell'11/10/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, unitamente al Bilancio Pluriennale 2013-2015 e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, oltre agli allegati previsti dalle vigenti disposizioni legislative;
- con le deliberazioni di Consiglio Comunale n.56, n.57 e n.58, tutte del 28/11/2013, e di Giunta Comunale n.271 del 25/11/2013, ratificata dall'atto Consiliare n.96 del 3/12/2013 e n.274 del 25/11/2013, ratificata dall'atto Consiliare n.97 del 3/12/2013, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n.262 dell'8/11/2013, comunicata al Consiglio Comunale (deliberazione C.C. n.55 del 28/11/2013), n.299 del 12/12/2013 e n.319 del 27/12/2013, entrambe comunicate al Consiglio Comunale (deliberazione C.C. n.3 del 10/2/2014), sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.92 del 29/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000, e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2013;

Richiamato l'art.227 del TUEL 18 agosto 2000, n.267, che stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Considerato che:

- il 2° comma del medesimo art.227 del TUEL 18 agosto 2000, n.267, stabilisce che il rendiconto venga deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- per l'esercizio 2013 tale termine è stato rinviato al 30 giugno 2014, in virtù dell'art.7 del D.L. 6/3/2014, n.16/2014, convertito nella legge 2/5/2014, n.68;
- il comma 5, dell'art.227 prevede che siano allegati al rendiconto:
 - a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art.151, comma 6;
 - b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'art.239, comma 1, lett. d);
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

- l'art.228, comma 5, del TUEL n.267/2000, prevede che al conto del bilancio siano annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- l'art.62, comma 8, del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito nella legge n.133/2008, prevede che gli enti locali *"allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata"*;
- l'art.77-quater, comma 11, del suddetto D.L. 25/6/2008 n.112 prevede che i prospetti dei dati SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici) e delle disponibilità liquide degli enti locali *"costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio"*;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, attuativo della norma sopra citata, stabilisce espressamente che gli enti locali *"allegano al rendiconto ... relativo agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide"*, prevedendo inoltre che *"... Nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedente o la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto ... una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione delle rilevazioni SIOPE"*;
- l'art.6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, prevede che *"... A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*;
- l'art.16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n.148, prevede che: *"Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del Testo unico degli enti locali di cui al 18 agosto 2000, n.267. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'ente locale"*;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n.267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art.233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- i Dirigenti dell'Ente hanno effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2013, così come disposto dall'art.228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, il cui elenco è stato approvato con Determinazione Dirigenziale 3^a Ripartizione n.50 del 30 aprile 2014;
- il Dirigente della 3^a Ripartizione economico - finanziaria ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere con le scritture contabili dell'ente, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2013;

- gli agenti contabili interni, a materia e a danaro, hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- i Dirigenti dell'Ente, con nota dell'8/11/2013, prot.gen. n.42788 dell'11/11/2013, sono stati sollecitati dal Dirigente responsabile dei Servizi Finanziari a predisporre gli atti da sottoporre al Consiglio Comunale per la regolarizzazione di eventuali debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n.267/2000;
- il Dirigente della 2^a Area Economica Finanziaria ha redatto lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, che comprende:
 - il conto del bilancio con annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ai sensi dell'art.228, comma 5, del TUEL;
 - il conto economico, con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art.229, comma 9 del TUEL;
 - il conto del patrimonio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.93 del 7 maggio 2014 con cui sono stati approvati lo schema di rendiconto della gestione 2013, unitamente agli allegati di legge, e la relazione illustrativa (comprensiva dell'analisi dei parametri gestionali con andamento triennale) ai sensi dell'art.151, comma 6, del citato D.Lgs. n.267 del 2000;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali;

Vista la Relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n.267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Dato atto che lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, trasmesso al Collegio dei Revisori con nota dell'Ufficio Ragioneria, datata 14/5/2014, prot.gen. n.19038 del 15/5/2014, evidenzia un avanzo di amministrazione di €.3.743.847,65 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2013	=====	=====	9.540.098,32
RISCOSSIONI	10.877.953,53	28.754.888,00	39.632.841,53
PAGAMENTI	14.127.313,13	21.179.512,54	35.306.825,67
Fondo di cassa al 31/12/2013			13.866.114,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			13.866.114,18
RESIDUI ATTIVI	42.562.092,04	29.202.470,99	71.764.563,03
RESIDUI PASSIVI	45.162.117,93	36.724.711,63	81.886.829,56
DIFFERENZA			-
			10.122.266,53
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.743.847,65
Fondi vincolati			1.181.025,47
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale			491.416,45

Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	2.071.405,73

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di € 374.840,71;
- il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 35.111.641,99 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2013	€ 34.736.801,28
Variazioni in aumento	€ 5.002.569,22
Variazioni in diminuzione	<u>€ 4.627.728,51</u>

Patrimonio netto al 31/12/2013 **€ 35.111.641,99**

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 risultano allegati i seguenti documenti:

- Relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.93 del 7 maggio 2014;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con Determinazione Dirigenziale 3^a Ripartizione n.50 del 30 aprile 2014;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.92, in data 29/11/2013, sulla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000, e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2013;
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2013 previsto dall'art.16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge n.148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- Nota informativa debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, in considerazione anche delle Deliberazioni di C.C. nn.56, 57, 58 e 59 tutte assunte nella seduta del 28/11/2013;

Rilevato ancora che questo Comune ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 31/3/2014, prot.gen. n.12966;

Esaminati:

- lo schema di Rendiconto della gestione 2013, unitamente agli allegati di legge, e la Relazione illustrativa ai sensi dell'art.151, comma 6, del D. Lgs. n.267 del 2000, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.93 del 7 maggio 2014;
- gli ulteriori documenti, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e segnatamente:
 - a) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. c);
 - b) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento 2013 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
 - c) la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135;
 - d) il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n.138;
 - e) il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità

interno 2013, sottoscritto in data 28/3/2014 dal Sindaco, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di Revisione;

- f) la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale e relativa relazione;
- g) il referto del controllo di gestione 2013;
- h) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, D.Lgs. n.267/2000;

Rilevato che il Comune non detiene contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né contratti di finanziamento che includono una componente derivata e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di redazione della nota informativa di cui all'art.62, comma 8, del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008;

Ritenuto:

- che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013 e della Relazione illustrativa predisposta dalla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto degli artt.151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, nonché di tutti gli allegati alla presente deliberazione;

- di condividere, nel rispetto dei principi di prudenza e sana gestione, la proposta della Giunta Comunale in merito all'utilizzo della quota di avanzo di amministrazione "non vincolato", per residuali €2.071.405,73, destinandola come segue:

- per € 500.000,00 alla sistemazione del parcheggio interrato di piazza XX Settembre;
- per € 80.000,00 all'acquisizione dei Capannoni Ruggia;
- per € 800.000,00 alla eventuale riconciliazione con le Società Partecipate, in caso di discordanza;
- per € 500.000,00 al finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;
- per € 191.405,73 al finanziamento di altre opere pubbliche, destinando €40.000,00 ad arredo urbano ed interventi ambientali straordinari e, sulla restante somma, priorità ai mercati settimanale ed ittico;

- di demandare alle competenti Aree l'attuazione del precedente punto;

Visto il D.M. Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il verbale della 3^a Commissione Consiliare in data 26/6/2014;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Dirigente della 3^a Ripartizione Economico - Finanziaria, dott.ssa G. Marcucci in data 28/5/2014, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Viste le Relazioni dei Revisori dei Conti di cui all'art.239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n.267/2000, in data 19/6/2014 – 3/7/2014 e 10/7/2014;

Visti:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n.194;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- il D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008;
- il Decreto Ministero Economia e Finanze del 23 dicembre 2009;
- il D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n.148;
- il D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Uditi gli interventi dell'Assessore, dei Consiglieri, del Collegio dei Revisori, del Segretario Generale, della Dirigente all'Area Finanziaria come riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni, così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Approvare**, ai sensi dell'art.227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013 e la Relazione illustrativa al rendiconto, redatta ai sensi dell'art.151, comma 6, così come approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.93 del 7 maggio 2014, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) e precisamente:
 - a) il Conto del bilancio (Allegato A alla Delibera di G.C. n.93 del 2014) con annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (Allegato A.1 alla Delibera di G.C. n.93 del 2014);
 - b) il Conto economico (Allegato B alla Delibera di G.C. n.93 del 2014), con accluso il prospetto di conciliazione per l'entrata (Allegato B.1.) e per la spesa (Allegato B.2.);
 - c) il Conto del patrimonio (Allegato C alla Delibera di G.C. n.93 del 2014);
 - d) la Relazione illustrativa della Giunta Comunale (contenente l'analisi dei parametri gestionali con andamento triennale (Allegato D alla Delibera di G.C. n.93 del 2014);
- 3) **Approvare**, altresì, i seguenti documenti, allegati al rendiconto e alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - a) l'elenco dei residui attivi (**Allegato 2**) e passivi (**Allegato 3**) distinti per anno di provenienza;
 - b) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento 2013 e la relativa situazione delle disponibilità liquide (**Allegato 4**);
 - c) la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione ai sensi dell'art.6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135 (**Allegato 5**);
 - d) la deliberazione di Consiglio Comunale n.92, in data 29/11/2013, sulla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000, e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2013 e relativi allegati (**Allegato 6**);
 - e) il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune, redatto ai sensi dell'art.16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n.138 (**Allegato 7**);
 - f) il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013, sottoscritto in data 28/3/2014 dal Sindaco, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di Revisione (**Allegato 8**);
 - g) la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale e relativa relazione (**Allegato 9**);
 - h) la relazione economico patrimoniale (**Allegato 10**);
 - i) il referto del controllo di gestione 2013 (**Allegato 11**);
 - l) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 (**Allegato 12**);

- 4) **Accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2013, un avanzo di amministrazione pari a €.3.743.847,65, così determinato:

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2013	=====	=====	9.540.098,32
RISCOSSIONI	10.877.953,53	28.754.888,00	39.632.841,53
PAGAMENTI	14.127.313,13	21.179.512,54	35.306.825,67
Fondo di cassa al 31/12/2013			13.866.114,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			13.866.114,18
RESIDUI ATTIVI	42.562.092,04	29.202.470,99	71.764.563,03
RESIDUI PASSIVI	45.162.117,93	36.724.711,63	81.886.829,56
DIFFERENZA			-
			10.122.266,53
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.743.847,65
	Fondi vincolati		1.181.025,47
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		491.416,45
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		2.071.405,73

- 5) **Stabilire** che il suddetto avanzo di amministrazione, pari a €.3.743.847,65, venga così suddiviso:

- per spese di potenziamento della protezione civile	€.	21.074,13;
- per la tutela degli animali di affezione	€.	11.271,00;
- per agevolazioni TARES	€.	29.539,88;
- per fondo svalutazione crediti	€.	1.005.847,50;
- per fondo svalutazione crediti finanziato da avanzo di amm.ne 2012	€.	113.292,96;
- per edilizia scolastica	€.	307.821,49;
- per oneri di urbanizzazione	€.	34.948,31;
- per fondi GAL	€.	148.646,65;
- per sistemazione del parcheggio interrato di piazza XX Settembre	€.	500.000,00;
- per acquisizione dei Capannoni Ruggia	€.	80.000,00;
- per eventuale riconciliazione con le Società Partecipate	€.	800.000,00;
- per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio	€.	500.000,00;
- per finanziamento di altre opere pubbliche	€.	191.405,73;
destinando €40.000,00 ad arredo urbano ed interventi ambientali straordinari e, sulla restante somma, priorità ai mercati settimanale ed ittico;		

- 6) **Demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'art.187 del D.Lgs. n.267/2000;

- 7) **Dare atto** che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €.374.840,71;
- il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di €.35.111.641,99 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2013	€.34.736.801,28
Variazioni in aumento	€. 5.002.569,22
Variazioni in diminuzione	€. 4.627.728,51

Patrimonio netto al 31/12/2013

€.35.111.641,99

- 8) **Dare atto** ancora che risultano rispettati i vincoli relativi al Patto di Stabilità per l'esercizio finanziario 2013 e che questo Comune non si trova in situazione di deficitarietà strutturale;
- 9) **Dare atto** della consistenza dell'elenco dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio così come innanzi indicati;
- 10) **Notificare** il presente provvedimento al Tesoriere Comunale - Banca Popolare di Bari;
- 11) **Presentare**, ai sensi del 3° comma dell'art.227 del D.Lgs. n.267/2000, il rendiconto di questo Comune per l'esercizio 2013 alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per il referto di cui all'art.13 del D.L. n.786/1981 convertito, con modificazioni, dalla legge 26/2/1982, n.51, e successive modifiche ed integrazioni;
- 12) **Demandare** al Dirigente dell'Area Economica Finanziaria ogni ulteriore adempimento conseguente all'approvazione del rendiconto e dei suoi allegati obbligatori;
- 13) **Dare atto** che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'art.16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge n.148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2013 deve essere:
 - a. trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b. pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente www.comune.trani.bt.it, sezione Amministrazione Trasparente;
- 14) **Garantire** la pubblicità della presente deliberazione, secondo le forme e le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento comunale di contabilità;
- 15) **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.P.R. n.267/2000.

Trani

3. Approvazione rendiconto della gestione del Comune di Trani per l'esercizio finanziario 2013.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Si passa al successivo punto all'ordine del giorno che è " approvazione rendiconto della gestione del Comune di Trani per l'esercizio finanziario 2013". C'è l'Assessore proponente, che è l'assessore Pappalettera. Prego, Assessore. Un attimo, un attimo... allora, chiedo scusa. Prima – quando è stata presentata questa? -. Allora, c'è una pregiudiziale presentata – da chi?- va firmata, però. No, no Consigliere prego la venga a prendere e l'illustri lei, prego. Allora, chiedo scusa, chiedo scusa, Consiglieri? Allora... allora, diamo atto che l'ufficio di presidenza, io ho già indicato tra le comunicazioni, era intervenuta una nota a firma del Consigliere Santorsola il quale, chiedo scusa Consigliere, mi conferma il contenuto che adesso enuncio? Sulla scorta di... delle note del Collegio dei Revisori dei Conti, chiedeva in buona sostanza, la... il ritiro dei due provvedimenti di carattere finanziario quello del rendiconto d'esercizio di gestione 2013 e del bilancio previsionale, un aggiornamento, un rinvio ad altra data per la discussione, per chiarire, diciamo, se il contenuto del provvedimento sia legittimo o meno, giusto? Allora...

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Visto, cioè, chiedo che fossero revocati i due punti in attesa che fosse chiarita la posizione e la, diciamo, le valutazioni da parte del Collegio dei Revisori, stando il fatto che alla luce delle ultime comunicazioni, tutta la vicenda assume anche... non solo... non ha solo risvolti amministrativi, ma anche dei risvolti penali. In quanto noi assistiamo, c'è stato detto che esistono dei registri pubblici nei quali per alcuni la numerazione si ferma a 13 e per altri, invece, arriva a 159. Questo potrebbe rivestire un risvolto di carattere penale e in subordine chiedo l'indizione di un Consiglio Comunale nella quale, nel quale... durante il quale noi Consiglieri fossimo informati adeguatamente di quanto succede al fine di poter esprimere, poi, giudizi validi su questi argomenti se ci venissero portati all'attenzione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora, io utilizzo questa sua nota sia per questo provvedimento che per il previsionale, d'accordo? Per tutti e due. Allora, il Consigliere Santorsola propone una pregiudiziale avente ad oggetto la illegittimità del bilancio, in questo caso, in questo provvedimento, del bilancio consuntivo 2013, in quanto... sulla scora, o meglio, delle note evidenziate dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, e quindi chiede, a questo punto, che il provvedimento, il sing... che questo provvedimento cioè il rendiconto di gestione dell'anno 2013 venga ritirato. Ora, sul provvedimento... su questa pregiudiziale c'è l'intervento, ha chiesto di intervenire il Consigliere Trimini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO TRIMINI'

Grazie, Presidente. La pregiudiziale sollevata dal Consigliere Santorsola è legittima e va approvata a mio parere. Non fosse altro per quanto, l'avvocato Donato Susca, Segretario Generale, dice in una precedente nota –"pertanto al fine di salvaguardare" - omissis tutti resto perché non è altro che una seconda azione di quello che aveva appreso attraverso la nota, la prima nota del Presidente del Consiglio, dice "pertanto al fine di salvaguardare la legittimità degli atti di questo Comune sulla base del contesto presentato dal Presidente del Collegio dei Revisori e dei termini di legge previsto per l'approvazione del rendiconto 2013, del bilancio di previsione 2014 occorre ad avviso dello scrivente richiedere immediatamente al Presidente del Collegio dei Revisori nei termini perentori all'opo stabiliti di convocare il Collegio dei Revisori e rendere i pareri citati nei termini richiesti, secondo le modalità previste la vigente normativa legislativa regolamentare. Nelle more di acquisizione dei citati pareri, ritengo opportuno entro la data odierna, rimodulare la data di convocazione del Consiglio Comunale già convocato per l'11Luglio". Sullo stesso principio e sullo stesso presupposto si ritiene che

nel frattempo non è intervenuto una nota chiarificatrice da parte del Collegio, tutt'altro, è arrivata un'ennesima nota che... che si aggiunge alla precedente nota emessa dove dice che nulla è cambiato, anzi sono sostanzialmente peggiorate le situazioni, le condizioni di legittimità del Collegio stesso così come istituito. Affranti di questa, c'è pervenute in aula meno di un'ora fa, una... le contro deduzioni espresse dal resto del Collegio dei Revisori che non c'è dato opportuno, non c'era stato dato modo opportuno di leggere preventivamente e quindi nell'incertezza di conoscere qual è il buon andamento dell'Amministrazione, quindi di conoscere il parere di legittimità in atto da parte Collegio, noi sosterremo, in buona sostanza, la proposta di pregiudiziale sollevata dal Consigliere Santorsola. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere Trimini. La parola al Consigliere, postazione numero 25, Maiullari.

CONSIGLIERE COMUNALE BARTOLOMEO MAIULLARI

Grazie, vice presidente, colleghi Consiglieri. Ovviamente noi voteremo favorevolmente alla pregiudiziale del Consigliere Santorsola perché è legittima. È stato anche esaustivo il Consigliere Trimini nell'espone i motivi per i quali voteremo positivamente, anche perché abbiamo avuto, cari Consiglieri mi rivolgo anche ai Consiglieri di maggioranza, me lo ricordava il Consigliere Gagliardi prima, abbiamo avuto un parere non parere. Praticamente non è una nota chiarificatrice, però io quando leggo - Consigliere Gagliardi mi permetto di chiamarla in causa perché ha detto lei per primo questa cosa – un... il Presidente del Collegio dice chiaramente... cioè segnala il rischio che gli atti prodotti dal Consiglio Comunale potrebbero essere inficiati da nullità. Allora io mi chiedo, non so, siccome noi dobbiamo essere tutelati da un organo di controllo e di vigilanza, quale il Collegio dei Revisori, mi chiedo come fa un Consigliere Comunale ad essere sereno nell'esprimere un voto favorevole o che dir si voglia, quando non c'è un parere che noi chiamiamo "parere non parere". Per questo, per la tutela di tutti i Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione ritengo che la pregiudiziale del Consigliere Santorsola debba essere approvata. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 45, Gagliardi Riccardo. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO GAGLIARDI

Grazie, Presidente. Io ritengo che bisogna dividere in due quella pregiudiziale del Consigliere Santorsola, perché ha una parte principale che riguarda la pregiudiziale vera e propria e il subordine, se ho capito bene. Il subordine è quello di, eventualmente, convocare un Consiglio Comunale ad hoc per approfondire l'argomento. Allora, sulla pregiudiziale... pregiudiziale – scusate, sarà sciocco oggi – sulla pregiudiziale vera e propria noi riteniamo che alla luce dei chiarimenti che sono pervenuti, eh... e noi ce li siamo letti, a nostro avviso ci sono gli estremi per poter continuare questo Consiglio Comunale; mentre sul subordine potremmo, non ho ancora ascoltato i Consiglieri di maggioranza, ma per quanto mi riguarda essere d'accordo alla convocazione del Consiglio Comunale ad hoc. Quindi, se è d'accordo il Consigliere, potremmo dividere in due, diciamo, la pregiudiziale con due argomenti e fare due voti distinti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 15, Laurora Francesco. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie, Presidente. Pochi secondi. Io ritengo che sia fondata la pregiudiziale sollevata dal Consigliere Santorsola. Mi limito a leggere solo l'oggetto della nota inviata dal Presidente del Collegio, nota del 29 Luglio. L'oggetto: " Segnalazioni gravi anomalie nel funzionamento del Collegio dei Revisori"; il contenuto: " Tali pareri non sono frutto dell'attività del Collegio, così

come la legge richiede e conseguentemente emergono perplessità sul loro valore legale. Segnalo, infine, il rischio che gli atti prodotti dal Consiglio Comunale potrebbero essere inficiati da nullità". Ed è la stessa, diciamo, segnalazione che ha fatto precedentemente. Quindi, io mi chiedo con quale spirito potrei affrontare, potrei dare, diciamo, il voto favorevole o non favorevole ad un provvedimento che dal punto di vista delle competenze, non è che sia ferrato in materia. Quindi, l'organo collegiale è un organo eletto dal Consiglio Comunale a tutela del Consigliere, alla stregua di queste criticità che sono emerse, e che molti Consiglieri hanno espresso in modo chiaro e limpido, io sono dell'avviso che la pregiudiziale debba essere accolta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 26, Corrado. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

Grazie, Presidente. Consigliere Gagliardi, fermo restando che si può, lei ha ragione, suddividere quella che può essere la mozione, però qui c'è un dato essenziale e glielo dice uno che come lei ha votato anche dei bilanci con parere contrario del Revisore dei Conti. Quindi, non sono qui per, assolutamente, fare terrorismo e lo dico anche al Signor Sindaco o voler fare altro, però qui siamo di fronte a degli atti e delle lettere del Collegio dei Revisori di cui io non posso entrare nel merito perché anche l'ultima nota, che è arrivata solo stamattina, io avrei bisogno, come tutti, di andarmi a guardare il punto X, il punto Y, la lettera Y che sono atti che io francamente non ho. E io oggi, caro Consigliere, ma veramente lo dico senza voler far polemiche, io oggi qui... non siamo di fronte ad un parere negativo, positivo, con riserva o con non riserva. Da quello che si evince siamo di fronte al fatto che il Collegio dei Revisori, a vario titolo, non entro nel merito perché non ho la competenza, non ho le carte per poter giudicare, come diceva il Presidente prima. Non sono messo nelle condizioni perché non esiste un parere. Mettono in discussione, gli stessi Revisori, a vario titolo, la legittimità degli atti e ripeto, lo sta dicendo un Consigliere Comunale che ha votato in passato un bilancio di previsione o consuntivo, adesso non ricordo, con un parere contrario dove il dirigente si assunse... si assunse le responsabilità, la classe politica si assunse delle responsabilità e poi i fatti ci hanno dato ragione in quel caso, ma c'era un parere che fu [...]. Anche voi, come maggioranza, come amici, credo nell'Ottobre scorso, adesso non ricordo, avete votato controducendo, adesso non ricordo che provvedimento era, un consuntivo con un parere contrario, con riserva dove il dirigente ha fatto delle controdeduzioni, se non ricordo, e avete fatto... ma lì eravamo di fronte ad un parere. Qui stiamo parlando che gli atti sono illegittimi; qui stiamo parlando che non ci sentiamo veramente tutelati, ma veramente Sindaco, non lo dico per... lo sono del parere, veramente, che visto che stiamo parlando di atti fondamentali per la città... cosa? Senti Riccar... Consigliere Gagliardi mi dica, sono arrivate stamattina dove, ma ho capito! Ma io non posso... ma glielo dico... ma non tocca... Consigliere Gagliardi chi si assume... Consigliere Gagliardi io ho visto... allora, però Presidente... Lei è un bell'uomo, però, voglio dire, non voglio fare il dibattito. Il discorso qual è? E mi rivolgo... mi rivolgo ai Consiglieri tutti, ma senza voler fare... cioè incutere nessun... siamo qui pronti, magari già oggi a riaggiornarci perché tanto non c'è una problematica di scioglimento, caro Sindaco. Ma... eh... non c'è. Cioè, io... giacché stiamo affrontando, stiamo affrontando... ma sul consuntivo possiamo anche andare tra 20 giorni, non è un problema, ma almeno chiariamo... Posso continuare Presidente? Grazie. No, ma non è la questione di registrare le voci... e perché io mi trovo di fronte a lettere del Collegio, mandate tra l'altro ad organi superiori a quelli che siamo noi di Consiglio Comunale, che dovranno bene o male intervenire e chiarire. Allora, noi oggi andiamo ad approvare, a discutere, poi approverete, noi faremo quello che è il nostro ruolo di responsabilità, diciamo, atti che sono fondamentali per la città e se vengono inficiati domani mattina? Cioè, se il dirigente Marcucci fa una determina di spesa dopo l'atto dell'approvazione del previsionale e questa viene inficiata perché si denota che il Collegio dei Revisori... gli atti non erano chiari... Perché, caro collega, cari colleghi, qui c'è un problema

proprio di le... cioè ci dicono che gli atti... diciamo penali... legalità... non so a che punto andremo a finire; cioè, non è questione di... poi vi assumerete voi le responsabilità di quello che poi andrete ad approvare, anche personalmente... a pagare sarà la città, dal mio punto di vista. Cioè, stiamo attenti! Ve lo dico io che ho votato, come molti di voi, un bilancio, come avete fatto voi, con un parere contrario, ma c'era un parere. Qui io non comprendo. Leggo dal dischetto che il Presidente ci ha mandato che ci sono verbali aperti del 6 di Luglio dove non viene espresso un parere. Poi le controazioni, ma veramente non voglio entrare nel merito di quello che la... perché non è mio compito. Io devo leggere il parere. Io ho avuto un parere a.. - quando è stato?- a giugno che ho letto, ce lo siamo studiati, come tutti i Consiglieri, poi mi arriva la lettera che mi dice che il parere non è così; mi arriva un dischetto in cui dice "ci siamo incontrati", allora al rigo tot va sostituita la parola Y con la parola Z, ditemi se sto dicendo delle corbellerie, quindi ci siamo fatti un ulteriore lavoro per andare a sostituire e quant'altro, per poi leggere quest'altra lettera del Presidente Spizzico che dice così e stamattina mi arriva una lettera che non ho potuto leggere, Consigliere Gagliardi, e stavamo guardando le carte. Cioè, che è arrivata stamattina, che mi dice tutt'altro, ma non voglio entrare nel merito, non tocca a me. Io voglio un parere e voglio che qualcuno mi certifichi gli atti che oggi non potranno essere certificati. Siamo qui tutti, possiamo da oggi dire ci vediamo il 20 di Agosto, il 15 di Agosto per un consuntivo e poi per il previsionale, ma gli atti devono essere sicuri per tutti: positivi, parere positivo, negativo. Noi faremo la nostra considerazione politica, voi farete la vostra nello schema, come diceva bene il Sindaco prima, di discussione, ma qui è in discussione la legittimità degli atti a tutela di tutti, di chi li voterà e di chi, come noi, sicuramente, insomma, non li voterà ma che dovrà poi essere consequenziale; perché qui sono interpellati Prefetto, Procura, cioè... e non tocca... e neanche io sono tanto d'accordo, collega Santorsola, nell'entrare nel merito, noi, del Consiglio Comunale su come funziona, ci sono altri organi che dovranno esaminare. Certo, su questo non c'è dubbio, dobbiamo avere tutte le carte per... ma io non voglio entrare. Quindi, veramente, invito tutti i colleghi di maggioranza ad essere, diciamo... e non ho avuto modo di leggerlo! Non ho avuto modo di leggerlo!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Consigliere, è due minuti che doveva intervenire sulla pregiudiziale, so mezzora.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

Lei ha ragione e io le chiedo... però qui non stiamo parlando di... di... qui non si tratta di questioni politiche, dell'emendamento, giusto, sulla refezione, sugli uffici giudiziari, cioè qui stiamo parlando di atti che sono molto particolari. Cioè, qui leggiamo di... io apro soltanto la prima riga... il primo rigo di quello che mi è arrivato stamattina. Nel precedente atto... di atti illegittimi, illegali. Cioè, signori, di che stiamo discutendo? Cioè, mi dite voi qual è il parere dei Revisori dei Conti? E voi che ci sono... Non voglio... io voglio, Riccardo, non è così. Mi accingo a chiudere...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Se noi potessimo... avessimo la fortuna di entrare nel punto all'ordine del giorno probabilmente dissiperemo tutti questi dubbi, perché siccome i Revisori dei Conti, chiedo scusa Consigliere Corrado, siccome i Revisori dei Conti fortunatamente... fortunatamente... i Revisori dei Conti sono dei nostri contemporanei, avranno la capacità di esplicitare quello che hanno messo nero su bianco e magari... Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

... e lei che mi ha interrotto. Cioè che, diciamo, mi chiede... Ma non tocca a me. Io oggi non devo capire chi ha torto o ragione, io voglio avere gli atti per tempo... io voglio avere gli atti per tempo per studiarli per essere garantito, perché nulla vieta per poter fare... com'è che state a fare?

(voci in sottofondo)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Eh lo so, Consigliere Maiullari, sta intervenendo... chiedo scusa Consigliere Gagliardi? Consigliere Gagliardi, chiedo scusa. Fate finire il Consigliere Corrado, anzi, 30 secondi... stiamo parlando... ok, grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

Io ripeto, non tocca a me, oggi, neanche ascoltare il Collegio dei Revisori dei Conti perché sono gli atti a parlare. Gli atti non portano ad una chiarezza di quello che è il risultato del lavoro dei Revisori dei Conti, io non voglio fare in aula il processo a nessuno perché non tocca a me, lo dico veramente Sindaco, con massimo rispetto della...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie... grazie. State dicendo da mezzora, state dicendo da mezzora le stesse cose, forse non ve ne siete neanche accorti. Allora, ha chiesto di intervenire il Sindaco, però, chiedo scusa Sindaco, farei intervenire prima i Consiglieri Comunali per poi avere, diciamo... ok? Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 13, De Laurentis. Prego, Consigliere. Non parlate fuori microfono. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

La ringrazio, Presidente.

(voci in sottofondo)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Consigliere Gagliardi, chiedo scusa, terminiamo il discorso della pregiudiziale. Il Consigliere De Laurentis ha chiesto di intervenire sulla pregiudiziale. Mettiamo ai voti la pregiudiziale, poi quando entreremo nel punto all'ordine del giorno potremo interpellare i Revisori dei Conti che sono qui con noi. Ok. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie. Grazie, Presidente. Sulla questione della legittimità o meno del parere mi sono interrogato anch'io alla luce della prima lettera e ho chiesto alla... agli uffici, al Segretario Generale che si è attivato, chiaramente, trasferendo la mia richiesta di accedere ai verbali del Collegio dei Revisori dei Conti per cercare di capire com'erano andate le questioni, non perché fosse nostro compito accertare come sono andate le cose, ma per capire se il parere poi rilasciato aveva un minimo di legittimità. Non mi è stato possibile accertarlo in toto perché ho chiesto copia dei verbali di tutto il 2014, però erano disponibili soltanto credo una ventina, una trentina quelli che erano stati consegnati agli uffici, di tutti gli altri non... non è...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Chiedo scusa, Consigliere De Laurentis, posso farle una richiesta, una cortesia? Lei sta intervenendo sulla pregiudiziale, e questo è un suo diritto, non c'è problema, però siccome lei sta affrontando questioni di carattere più specifico, magari illustrandole sapientemente, come lei sa fare, durante la discussione del punto credo sia più utile a tutto il Consiglio Comunale che non facendolo sulla singola pregiudiziale in cui, diciamo, sulla quale il Revisore dei Conti non intervengono. Quindi, magari, se questa giusta osservazione che lei fa me la può produrre quando passiamo all'ordine del giorno sarebbe, diciamo, più corretto per l'andamento dei lavori. Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie, Presidente. Io capisco la sua ansia di prestazione di fare il Presidente a tutti i costi cercando di intervenire sugli interventi dei Consiglieri, però è chiaro che io sto intervenendo sull'emendamento. La legittimità del parere, e quindi la legittimità del deliberato che andremo ad affrontare. Secondo me va ancora chiarito se quel parere è legittimo o meno. Le ho detto, ho riferito qui in Consiglio che non abbiamo ancora compreso se tutte le sedute sono valide, quindi il procedimento che ha portato alla redazione del parere è valido, e quindi è chiaro che noi dobbiamo prima affrontare quest'argomento, comprendere o qualcuno ce lo dovrà far comprendere, se il percorso che ci ha portati al parere è un percorso legittimo e quindi il parere è legittimo, se il percorso non è legittimo, il parere non è legittimo e di conseguenza l'emendamento... la proposta formulata dal Consigliere Santorsola merita attenzione e merita accoglimento da questo Consiglio Comunale. Ricordava il Consigliere che mi ha preceduto, che in passato questo Consiglio ha approvato di tutto: pareri contrari, pareri arrivati direttamente in Consiglio Comunale senza averli letti e quindi approvati direttamente. Abbiamo approvato di tutto, questo Consiglio Comunale ha approvato di tutto. Ma lì non si metteva in discussione la validità del parere consegnato, ma qua... ma i termini di consegna. Qui si pone in questione se il parere è legittimo e quindi se il provvedimento è completo con un parere legittimo. Di fronte a questa incognita io non me la sento di andare in votazione perché potrebbe veramente inficiare il provvedimento e quindi fa venir meno il deliberato, faremo un danno alla città, secondo me... faremo un danno alla città, quindi da questo punto di vista ritengo che sia accoglibile la proposta del Consigliere Santorsola e la pongo, quindi, alla vostra attenzione con maggiore impegno nel cercare di coglierne le sfumature. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 11, Avantario. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Se mi interrompe di nuovo, facciamo casino di più, Presidente. Non è una minaccia, è un'osservazione che ogni volta che intervengo lei ha sempre da ridire! Non è [...] e lei che è prevenuto stando dall'altra parte invece che di qua.

CONSIGLIERE COMUNALE CARLO AVANTARIO

Anch'io... La ringrazio signor Presidente. Anch'io condivido pienamente questo emendamento richiesto dal Consigliere Santorsola, ma per esprimere, per ribadire quello che ci ha espresso la preoccupazione forte che tutto quello che è avvenuto con queste lettere, questi scambi tra i Revisori dei Conti e possa poi, a detta loro, ha detto dal Presidente inficiare gli atti di questo Consiglio. E allora, io non ho letto gli atti di stamattina, non ho fatto in tempo, però ho letto quello che è un'anomalia nostra tipica che va avanti da due-tre mesi, cioè a firma di questo documento di una parte del Collegio... due... e manca il parere del Presidente. Allora, io chiedo al Consi... al segretario, cortesemente, non di entrare negli atti dei Revisore dei Conti, perché non può. Ma è possibile che noi ci troviamo di fronte ad avere un parere a metà? Uno dice A, l'altro dice B, chi ha ragione a me non interessa, ma sono preoccupato, dovrebbe esserlo anche lei, lei dove garantirci, segretario. Sono preoccupato delle illegittimità di alcune cose che andiamo a discutere, eventualmente a votare che poi si ripercuoterà a cascata e all'infinito. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 23, Trimini. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO TRIMINI'

Grazie, Presidente. Siamo stati invitati a leggerci un documento che ci è pervenuto dal restante Collegio dei Revisori e quando mi dicono leggetelo attentamente, io lo leggo

attentamente. Un passo per tutti "sia chiaro che non è oggetto di contestazione la scelta del Presidente di voler interessare le signorie vostre illustrissime delle difficoltà organizzative all'interno del Collegio, che alla luce di quanto riportiamo in seguito non si possono certo negare". Quindi, entrambi dichiarano apertamente che c'è un conflitto all'interno del Collegio dei Revisori che non permette una lucida espressione di un parere su un provvedimento finanziario di notevole importanza per questa città e in un clima così accertato, noi che facciamo? In modo superficiale ci approviamo i provvedimenti? Segretario, questo non è ne più ne meno del capitolo precedente che abbiamo vissuto l'11 Luglio. Perché adesso si... si trovano due politiche diverse? Noi abbiamo aperto la seduta, possiamo benissimo rinviare ad altra data senza pregiudicare l'esito della discussione, ma nel frattempo poniamo chiarezza a questa cosa. Questo non è altro... vi leggo quello che ha detto il Presidente. Il Presidente dice "facendo seguito alla precedente nota del 24580 del 26 Giugno, in cui segnalavo le anomalie esistenti nel funzionamento del Collegio dei Revisori, sono costretto, mio malgrado, di a rivelare che nulla è cambiato rispetto a quanto all'epoca rappresentato". Vuol dire che quella situazione è rimasta immutata rispetto all'odierna, indipendentemente dalla convocazione che noi avevamo oggi per il 31, che abbiamo regolarmente aperto e che è valida e che possiamo benissimo, comunque, riproporla in altra data in attesa di conoscere quali sono le motivazioni dell'uno e dell'altro. Perché non stiamo qui oggi a processare il Collegio dei Revisori, ma per dare un minimo di certezza giuridica e di legittimità a questa seduta. Perché come ripetevo prima, sul consuntivo ancora ancora, ma sul bilancio di previsione è autorizzatorio. Noi da domani andiamo ad utilizzare la spesa su un'incertezza di un'entrata e che quindi ci va a pregiudicare tutto quanto il sistema finanziario del Comune di Trani. Peppino dica, dica Peppino... ah non ha da dire nulla, menomale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere, a questo punto ha chiesto di intervenire il Segretario Generale così magari anche i successivi interventi potrebbero anche essere eliminati. Prego, Segretario. Postazione numero 2.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Con riferimento alle richieste, innanzitutto per quanto mi riguarda il mio atteggiamento non può essere coerente con quello che io ho già, in maniera inconfutabile, attestato, ma sarei un pazzo se facessi contrario ma non ho questa pretesa. Però intanto va fatto un distinguo. Intanto, noi stavamo parlando, si fa confusione col bilancio di previsione e col rendiconto. Quando si dice si inficiano gli atti del bilancio, noi stiamo parlando di un problema che afferisce alle asseverazioni che sono allegate al rendiconto, non al bilancio. Quindi questo è il primo problema. Secondo problema, mi è stato chiesto "ma come mai, è valida la firma... c'è un parere con la firma di due componenti. e non di tre?", ma il T.U. dice che il parere può essere firmato anche solo da due componenti. Ora, però, siccome ci sono state queste problematiche di cui, peraltro, indirettamente ne sono venute a conoscenza. E' presente il Collegio nel suo complessivo, se vuol chiedere contezza del fatto di un parere che comunque giuridicamente esiste e firmato da due componenti. Il T.U. dice che due componenti bastano per... perfetto, ma si può chiedere contezza adesso. Ora, in termini meramente informali e legali, il distinguo è... il distinguo è doveroso per quanto riguarda rendiconto e bilancio e soprattutto con riferimento alla validità. Il T.U. dice che è valido il parere con la presenza di due, chiaramente, se ci sono stati dei vizi e non sono sanati e a questo punto penso sarebbe opportuno far intervenire il Collegio dei Revisori, poi... voglio dire, il mio parere già l'ho reso un mese fa sulla base di quello che era il contesto di un mese fa e per altro, ripeto, contestualmente a sua eccellenza Prefetto e contestualmente anche alla Corte dei Conti, perché io, poi, mi sono affacciato anche in Corte dei Conti per... è stata condivisa quella linea di allora. Adesso il contesto consente di chiedere contezza anche ai Revisori dei Conti. Se quel parere che, giuridicamente, giuridicamente comunque esiste... esiste perché c'è un atto firmato da due componenti, bisogna capire se è inficiato da nullità... da illegittimità.

(voci in sottofondo)

Adesso, mi viene... oggi... oggi mi state chiedendo cosa penso io. Vi sto rappresentando che la mia è una linea di assoluta coerenza con rispetto... va bene?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Chiedo scusa, chiedo scusa. Io... io vorrei risolvere questa situazione e mettere ogni Consigliere Comunale nella possibilità di valutare in maniera autonoma. Io, quindi, dal punto di vista procedurale stiamo ancora nella fase della pregiudiziale. Siccome la pregiudiziale, credo, abbia perfetta attinenza col punto nel quale dobbiamo entrare, allora io chiedo al Consigliere, però è una sua facoltà ed è una sua disponibilità, se rinuncia alla pregiudiziale io entro nel punto, chiediamo ai Revisori ed andiamo avanti. Va bene, andiamo avanti. Allora, Consigliere col numero, Consigliere col numero 15... col numero 51. No, ha rinunciato. Allora, Consigliere... no, Santorsola è già intervenuto per illustrarla. Quindi, a sto punto bisogna mettere... Allora, deve esplicitare che però sono due votazioni. Allora, praticamente, la mozione... la pregiudiziale del Consigliere Santorsola, com'è emerso dalla discussione, ha due fasi. C'è la prima, quella di ritirare la... il provvedimento che ci aggiungiamo a discutere dall'ordine del giorno e il secondo quella di convocare un Consiglio Comunale urgente che esamini la grave situazione amministrativa che si è creata, ovviamente Consigliere, rispetto a questa situazione del Collegio, penso faccia riferimento. Ok. Allora, quindi, quest'emendamento... chiedo scusa, questa pregiudiziale, praticamente è una doppia pregiudiziale, quindi dobbiamo fare una doppia, una doppia votazione. Allora, prima pregiudiziale: ritirare il punto all'ordine del giorno. Come chiesto dal Consigliere Santorsola.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	CONTRARIO
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	FAVOREVOLE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	CONTRARIO
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	CONTRARIO
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	CONTRARIO
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	CONTRARIO
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	CONTRARIO
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	CONTRARIO
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	CONTRARIO
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	CONTRARIO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	CONTRARIO
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	CONTRARIO
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	CONTRARIO
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	CONTRARIO
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	CONTRARIO
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE

26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	CONTRARIO
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	FAVOREVOLE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Allora, sono 17 contrari, 8 favorevoli e 1 astenuto. Quindi, viene respinta la prima parte della pregiudiziale. Ora si pone in votazione la seconda parte, cioè la richiesta che il Consigliere Santorsola ha fatto della convocazione di un Consiglio Comunale avente ad oggetto questa problematica amministrativa. Allora... Però state attenti, cioè non è che posso stare a spiegare... Allora, è emersa nella discussione che ci sono... la pregiudiziale è composta di due richieste. La prima l'abbiamo messa in votazione sul ritiro del punto. Ok. La seconda è la richiesta di una convocazione monotematica sulla tematica amministrativa... sulla questione, chiedo scusa, del... sì, sì, sì...

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	FAVOREVOLE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	-
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	FAVOREVOLE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE

32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Quindi, 25 favorevoli. Praticamente l'unanimità dei presenti. Allora, quindi, questa richiesta, magari, verrà poi formalizzata in questi giorni e quindi messa all'ordine del giorno appena possibile. Ora, c'è un'altra pregiudiziale, giunta al tavolo della presidenza a firma del Consigliere Santorsola. Prego, Consigliere. Numero 14.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Signor Presidente, a dir la verità... a dir la verità le pregiudiziali sono due. Una... Le pregiudiziali sono due: una è una semplice domanda che io vorrei rivolgere a microfono acceso, gliel'ho fatta prima, al Segretario – sì, sì, è una velocissima -. Cioè, quando io leggo l'unico verbale del Collegio dei Revisori... è una pregiudiziale! Questa! No, no è brevissima... è brevissima... un'altra. Sì, velocissima. Un'altra pregiudiziale... e diciamo che è una conseguenza delle precedenti. Io ho già chiesto... ho già chiesto al Segretario Generale. Noi abbiamo un unico verbale del 13 Luglio del Collegio dei Revisori che è firmato da tutti e tre i Revisori, giustamente, valido perché collegiale per uno dei... - del 13 Luglio, ah del 3 Luglio – per il Presidente è segnato come numero 13, per gli altri come numero 159. Io vorrei sapere quale fine ha fatto... hanno fatto i 146 atti ufficiali che dovrebbero essere stati segnalati dal 13 al 158. Questa è la prima...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora, chiedo scusa...

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Questo dubbio dovrebbe invalidare di per sé tutto il procedimento oggi di esame del... dei bilanci. Poi c'è...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora, quindi, chiedo scusa Consigliere. Se non ho capito male lei chiede, siccome c'è una incongruenza nella numerazione dei verbali... di atti ufficiali, quindi del... se la seduta di Consiglio Comunale possa procedere. Lei parla, però, di verbali... di sedute del Collegio dei Revisori dei Conti. Ok.

(voci in sottofondo)

Allora... allora, prego Segretario. Numero 2. Postazione numero 2, Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Con riferimento all'ultima richiesta... sono atti del Collegio dei Revisori. Io non ho contezza di questo. Trovo che debba necessariamente... però a questo punto forse sarà... sarà possibile farlo solamente se entra in argomento... chiedere contezza al Collegio dei Revisori, perché io potrei avere delle perplessità, anch'io come lei sul numero... sul numero... eh eh... dei verbali, che da un numero va all'altro, potrebbe essere oggetto di un refuso che possono chiarire, può essere oggetto di verbal... un metodo di lavoro tutto loro che è giustificabile sulla base di un criterio che si sono dati... lo non... non... a priori non posso rispondere se... no, no... per capire se è valido, bisogna capire loro, il Collegio dei Revisori, che... che giustificazioni può dare al riguardo. Ma guardate, io non sono il Collegio dei Revisori, posso dar contezza della mia attività. Prego. Sì... Allora agli atti... voglio dire... io non posso... Consigliere Santorsola, la domanda se è valido agli atti... è depositato agli atti se... ma guardi Consigliere, io lo riterrò valido sulla base degli argomentazioni che il Collegio potrà fare. Se il

Collegio dei Revisori mi dirà che non c'è giustificazione, quindi, non sarà esaustivo, io trarrò le mie conclusioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora... lei vuole rispondere al Segretario! Cioè, invertiamo? Va bene.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie. Segretario, io leggo nella... nel verbale qui, numero 13 del 03 Luglio 14 che il Presidente del Collegio, il Dott. Spizzico, nel primo, diciamo, comma qui, scrive "preliminarmente il Dott. Montefusco [...]" – va beh – "pertanto la numerazione apposta" – cioè, quella di cui parlava il Consigliere Santorsola – "è da intendersi provvisoria" – 159, 13 – "in attesa di risposta a quesito da porre al Segretario Generale". Cioè, questo, il Presidente vuole, o il Collegio... anzi è la nota del Collegio chiede chiarimenti a lei. Cioè, è il Collegio che rimette a lei la nota chiedendo chiarimenti su questo. Quindi, lei ha controllato, ha chiesto contezza di questa documentazione? Visto e considerato che è il Collegio che scrive a lei e chiede a lei di risolvere il quesito. Ecco perché il Consigliere Santorsola è stato indotto a porre questa pregiudiziale. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Lo vuoi chiarire tu? Segretario, numero 2.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Consigliere, io, se c'è qualcosa che non va, anche strada facendo, e quindi è poco chiara, non ho nessuna difficoltà a prenderne atto e ad ammetterlo. Quindi sulla base di questo presupposto io mi sento sereno, non ho problemi. Di certo io non posso... non posso dar contezza delle attività di altri soggetti. Ora, anche se... io non so... non ho visto bene neanche gli atti che avete visto... prego? Eh no, per risponderle! Io per... Allora, siccome... siccome è una... una... una... questa contezza, cioè di questa contezza se ne può venire a capo anche interagendo direttamente col Collegio, che è qui presente, alla luce anche delle considerazioni che poi farà il Collegio, se ci saranno punti oscuri, ma vi assicuro che sarò io il primo ad evidenziare che c'è qualcosa che non va. Però, qua se non si entra nel merito...

(voci in sottofondo)

Consigliere, io non... non... ho difficoltà a capire... Consigliere... Io, Consigliere, io in genere rispondo a una marea di richieste. Ora, nello specifico, se quella... nella fattispecie se è stata data risposta o meno, io sinceramente non ricordo. Possiamo verificare. Una volta che verifichiamo, viene a galla quello che è accaduto e saremo più sereni tutti per capire se ci sono i presupposti per... Ma io, guardate, grazie a Dio, sono in Comune tutti i giorni, voi ne prendete atto. Quindi, io sono a disposizione continua di chiunque. A questo punto, se è saltato un passaggio e non so... perché poi nel merito dobbiamo capire, vediamo e tentiamo di capire cosa è successo. Non... Si presuppone di entrare nell'ordine dell'argomento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Noi dobbiamo entrare nell'ordine del giorno, se no non possiamo... Allora, si mette in voto la pregiudiziale del Consigliere Santorsola.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	CONTRARIO
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	FAVOREVOLE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	CONTRARIO

6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	CONTRARIO
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	CONTRARIO
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	CONTRARIO
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	CONTRARIO
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	CONTRARIO
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	CONTRARIO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	CONTRARIO
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	CONTRARIO
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	CONTRARIO
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	CONTRARIO
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	CONTRARIO
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	ASTENUTO
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	FAVOREVOLE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

15 contrari, 7 favorevoli e 2 astenuti. L'emendame... la pregiudiziale è respinta. Ora veniamo alla seconda... all'altra pregiudiziale. Il Consigliere Santorsola, che credo abbia oggetto cosa diversa e che il Consigliere può illustrare. Prego, Consigliere, numero 14.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Sì, grazie signor Presidente. Quello che stiamo per esaminare è un provvedimento di natura economica che come tale potrebbe avere risvolti importanti sul futuro della nostra comunità. Al fine di evitare che irregolarità procedurali possano invalidare le decisioni assunte in questa seduta consiliare e disattendere le aspettative di quanti potrebbero trarne beneficio dall'approvazione di questo provvedimento, ritengo opportuno chiedere al Segretario Generale, quale garante della correttezza procedurale e della legalità dell'operato del Consiglio, di verificare la sussistenza di eventuali incompatibilità, così come indicate dall'art. 63 del T.U. Tale richiesta rispecchia la volontà di tutti i Consiglieri dello schieramento cui appartengo, ad eccezione del Consigliere Cognetti, assente per giustificatissimi motivi, e pertanto – ma che credo non sarebbe stato in disaccordo con la nostra opinione – e pertanto, a nome loro e a nome mio, invito il Segretario Generale ad enunciare in quest'aula i principi di un... a ricordare in quest'aula i principi di conflitti di interessi e ad assicurarsi che quanti fra i Consiglieri fossero in situazioni chiare o anche solo sospette di incompatibilità escano dalla Sala Consiliare al momento dell'apertura della discussione ed evitino il rientro sino a votazione avvenuta. Questo sarebbe un indubbio atto di correttezza politica e di dirittura morale da parte di quanti, per incarichi istituzionali o per l'appartenenza a enti, associazioni o cooperative o quant'altro, possano o debbano trarne beneficio dai provvedimenti di esame o

dall'amministrazione comunale in senso più ampio. Grazie. Provvederò a fornire a firma di tutti i segretari, provvederò a fornire una copia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Prego, Segretario. Numero 2.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

La richiesta del Consigliere Santorsola, quindi di dare... di mettere sull'avviso tutti i Consiglieri con riferimento alle incompatibilità di quell'art. 63 del T.U. Io devo... io devo comunque ricordarvi che non più tardi di un mese, forse un mese e mezzo fa, ho trasmesso a ciascuno di voi la richiesta con cui ognuno deve attestare l'assenza di situazione di incompatibilità o inconfiribilità anche ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 39 del 2013. Ora, con riferimento a questa richiesta in tempi non sospetti, un mese e mezzo fa, io ho acquisito... più o meno la metà delle... delle... delle richie... degli attestati, quindi sono in procinto di fare un sollecito a tutti i Consiglieri. Per cui, quando avrò... quando avrò da parte di ognuno le attestazioni... le autocertificazioni con riferimento all'assenza di inconfiribilità o incompatibilità, potrò darvi contezza che tutti hanno risposto. Quindi, io, questa verifica, personalmente, l'ho già attivata un mese e mezzo fa. Se vuole io do lettura dell'art. 63?

(voci in sottofondo)

Più o meno la metà del numero. E infatti sono in procedura di fare un sollecito, però non posso... Eh no... sulla base del nuovo contesto e anche... anche nel conferimento degli Assessori. Posso dare lettura?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Chiedo scusa, è semplice enunciazione della fonte normativa. Ovviamente, ogni Consigliere Comunale, sa se è incompatibile o meno. Quindi, diciamo, può assolutamente assumere gli atteggiamenti e i comportamenti che ritiene più opportuni. Il Segretario sta facendo semplicemente il richiamo. Quindi, non... Prego.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Allora, do lettura dell'art. 63 del T.U., quindi, che disciplina l'incompatibilità. Quindi, comma 1. Non può ricoprire la carica di Sindaco, Presidente della Provincia, Consigliere Comunale, Consigliere Metropolitan, Provinciale o Circostrizionale: 1)l'amministrazione o dipendente di rappresentanza di coordinamento di enti o istituto di aziende soggette a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione rispettivamente da parte del Comune o della Provincia o che dagli stessi riceva in via continuativa una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quanto la parte facoltativa superi, nell'anno, il 10% del totale delle entrate dell'ente;2) colui che come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi e stazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse del Comune o della Provincia, ovvero in società di imprese volte a profitti di privati sovvenzionati da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione, fatta eccezione per i Comuni con popolazione non superiore a 3000 abitanti, qualora la partecipazione dell' ente locale di appartenenza influirà del 3% e fermo restando quanto disposto dall'art.1, comma 718, della legge 27 Dicembre 2006 n. 296;3) il Consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese in cui precedenti numeri 1 e 2 del presente comma; 4) colui che a lite pendente in quando parte in un procedimento civile o amministrativo, rispettivamente con il Comune o la Provincia, la pendenza di una lite in materia tributaria, ovvero di una lite promossa ai sensi dell'art. 9 del presente decreto, non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale, competente a decidere sul suo ricorso, è la commissione del Comune capoluogo di

circonda... circondario sede del Tribunale, ovvero sezione distaccata di Tribunale. Qualora il ricorso sia proposto contro tale Comune competente a decidere è la Commissione del Comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo Comune, il competente a decidere, in ogni caso, è la Commissione del Comune capoluogo di Regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo Comune, competente a decidere è la Commissione del capoluogo di Provincia territorialmente più vicino. La lite promossa a seguito o di conseguenze a sentenze di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La Costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche nei procedimenti in corso; 5) colui che per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente del Comune o della Provincia, ovvero di istituto, azienda da esso dipendente vigilato è stato con sentenza passata in giudicato dichiarato responsabile del solente istituto o da azienda e non ancora estinto il debito; 6) colui che avendo un debito liquido ed esigibile rispettivamente verso il Comune o la Provincia, ovvero verso istituto, azienda da esso dipendenti è stato legalmente messo in mora. Ovvero, avendo un debito liquido esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti abbia ricevuto in vano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica il 29 Settembre 1973 n. 602; 7) colui che nel corso del mandato viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità previsto nei precedenti articoli. Comma 2: l'ipotesi di cui al numero 2 del comma 1, non si applica a coloro che hanno parti in cooperative o consorzi di cooperative iscritte regolarmente nei registri pubblici. Terzo e ultimo comma: l'ipotesi di cui al numero 4, del comma 1, non si applica all'amministratore per fatto commesso... connesso con l'esercizio del mandato. Questo è il contenuto dell'art. 63.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Segretario. La parola al Consigliere De Laurentis.

(voci in sottofondo)

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

La ringrazio, Presidente, per avermi dato la parola malgrado qualcuno non voglia. Segretario, quindi, io sono tra quelli che aveva, come dire, ho disatteso la consegna di quella dichiarazione, perché, diciamo, ritenevo che fosse non obbligatoria o quantomeno che fossimo noi ad evidenziare eventuali cause di incompatibilità sopraggiunte o pre-esistenti. Però, qualora io fossi presidente, tesoriere o comunque rappresentante di un'associazione che percepisce contributi dal Comune, sarei incompatibile, allora? Alla luce del... di quello che leggeva, io, così, provavo a interpretarlo. E quindi, gli amministratori, i dipendenti o chi ha poteri di rappresentanza o coordinamento dell'ente, istituto, azienda [...] in cui almeno il 20% della partecipazione, ovvero, qualora ci sia una sovvenzione che supera il 10% del totale delle entrate dell'ente. Quindi, qualora il 10% dell'entrate dell'ente o associazione di cui io sono presidente è superato dal contributo che riceve dal Comune, sono incompatibile? Qualora, appunto, così come è previsto anche al comma... sia al comma 1 che al comma 2 dell'articolo che ha letto, quindi dovrei ritenere che sono incompatibile se percepisco sovvenzioni dal Comune. E io sono rappresentante... no, perché... ma io per questo... Presidente, in maniera seria sto chiedendo: se io sono un presidente o tesoriere o vice presidente di un ente, associazione, società che percepisce contributi dal Comune, sono incompatibile? Lo devo sapere. Sto chiedendo al Segretario perché qualora io mi trovi in queste condizioni, sono costretto ad uscire dall'aula, devo essere devo uscire dall'aula e qualcuno me lo deve dire se io sono costretto ad uscire dall'aula... Allora, io chiedevo, siccome il Segretario Generale tutela anche noi che stiamo in Consiglio Comunale... Se gentilmente mi fa fare l'intervento. Allora, io vorrei conoscere, qualora mi trovassi in questa condizione io sarei costretto dalla legge ad uscire dall'aula e quindi vorrei saperlo. Se mi trovo in questa condizione se devo o meno uscire dall'aula. Questo è una domanda che voglio fare. Non avendo... non avendo...

non avendo ancora consegnato la dichiarazione e quindi non essendo a conoscenza se sono o meno incompatibile, vorrei sapere, qualora mi trovassi nella situazione di presidente, tesoriere o vice presidente di un'associazione che percepisce contributi dal Comune, se posso o meno partecipare alla votazione o se addirittura sono incompatibile con l'ente e quindi dovrei dimettermi da una o dall'altra? Anche per cariche... anche per cariche precedenti la nomina nel consenso elettivo. Grazie, Segretario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere. La parola al Consigliere Forni, postazione 41. La parola al Segretario Generale, grazie.

(voci in sottofondo)

Allora, la parola alla postazione 25, Consigliere Maiullari. Il Segretario Generale risponderà alla fine dell'intervento.

CONSIGLIERE COMUNALE BARTOLOMEO MAIULLARI

Grazie, Presidente. Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri. È chiaro che ognuno dice – il Consigliere che ho di fronte – dice “ognuno è adulto e vaccinato, sa se ci sono casi di incompatibilità o meno”. Però, qua, secondo me, Segretario, lei avrebbe anche potuto non leggere il... diciamo, la disposizione di legge che parla di compatibilità con la carica di Consigliere Comunale, perché lei m'insegna che ci sono determinati punti ove vi è l'incompatibilità con un determinato punto iscritto al punto all'ordine del giorno, quindi, che io sia compatibile con la carica di Consigliere Comunale... ci sono dei punti, come avviene nel PUG o quant'altro, che i Consiglieri Comunali direttamente coinvolti escono dall'aula. Quindi, ci può essere anche l'incompatibilità di un determinato punto iscritto all'ordine del giorno, come il fatto di specie, io non lo so, sto parlando in generale. Quindi, lei ha letto quella disposizione di legge, poteva anche... poteva anche non leggerla. Io chiedo, se ci sono incompatibilità su questo punto all'ordine del giorno, ma anche su altri punti all'ordine del giorno, si può creare una... Quindi, è su questo... quindi... ecco, esatto... quindi questa cosa andrebbe detta... Quindi è questa la mia... questo è il mio quesito del mio intervento, Segretario. Cioè, è una questione generale. Grazie, Segretario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere Maiullari. La parola alla postazione 20, Consigliere Laurora Tommaso.

CONSIGLIERE COMUNALE TOMMASO LAURORA

Grazie, Presidente. Una domanda, Segretario: lei ci ha letto l'art. 63 o 67? 63. Ci può leggere l'art. 78, invece? Perché, forse probabilmente, è lì il problema. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie. Allora, la parola al Segretario Generale, per favore. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Allora, io ho letto l'art. 63 perché sono stato invitato a darne lettura, quindi, non è che l'ho tirato fuori io. Ora, peraltro, quando ci sono queste cause di... vengono a galla queste cause di ineleggibilità, incompatibilità, il T.U. stabilisce anche come vengono affrontate. C'è l'art. 69 che disciplina proprio la contestazione delle cause di incompatibilità e ineleggibilità. Per cui il Consigliere Comunale a cui sono contestate... a cui sono contestate situazioni di incompatibilità, ha peraltro, un termine previsto per legge – sono 10 giorni – per rimuoverle, perché il Consiglio si deve esprimere su questo, però... Può bastare il mio intervento? Avete bisogno...

(voci in sottofondo)

Posso continuare? Allora, su... su invito del Consigliere, io procederei nella lettura dell'art. 78, su richiesta, che disciplina i doveri e le condizioni giuridiche. Il comma 1: il comportamento degli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenza, responsabilità degli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, e quelle proprie dei dirigenti dei rispettivi amministrazioni. Comma 2: gli amministratori di cui l'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non in casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto delle deliberazioni e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Comma 3: i componenti la Giunta Comunale, competenti in materia urbanistica, di edilizia, di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionali in materia di edilizia private e pubblica nel territorio da essi amministrato. Comma 4: nel caso di piani urbanistici ove la correlazione immediata e diretta, da cui al comma 2, sia stata accertata con sentenza passata in giudicato le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico. Comma 5: al Sindaco e al Presidente della Provincia nonché agli Assessori e ai Consiglieri Comunali e Provinciali è vietato ricoprire incarichi di assumere consulenza presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza dei relativi Comuni e Provincie. Comma sesto e ultimo: gli amministratori, lavoratori dipendenti pubblici e privati non possono essere soggetti, se non per consenso espresso, a trasferimenti durante gli esercizi del mandato. La richiesta dei predetti lavoratori di avvicinamento al luogo in cui viene svolto il mandato amministrativo deve essere esaminato dal datore di lavoro con criteri di priorità. Questo il contenuto dell'art. 78.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Segretario. Ha chiesto di intervenire sul punto il Consigliere Tommaso Laurora.

CONSIGLIERE COMUNALE TOMMASO LAURORA

Grazie, Presidente. Segretario, lei leggendo ha parlato, appunto, di delibera... si parlava appunto di delibera. A me mi dispiace veramente fare questo tipo di intervento, però... però lo dobbiamo fare, perché dobbiamo tutelare anche i nostri colleghi, perché, probabilmente, sono stati indotti a rimanere in aula, senza raccontare la verità. Perché c'è una delibera, la 147 del 22 Luglio, quindi qualche giorno fa, nella quale si fa riferimento a iniziative turistiche-culturali da realizzare durante l'estate 2014. Che cosa significa? Che nel momento in cui si andrà a votare, già si sa a priori dove andranno a finire quei soldi impegnati precedentemente. Per quale motivo la delibera l'avete fatta prima? L'avreste dovuta fare dopo il previsionale. Quindi... questo è lo stesso caso che ha letto lei. C'è una delibera – lei ha letto ora - che non può rimanere in aula per quei motivi - che lei ha letto - quando c'è un interesse diretto. E l'interesse diretto non è quello dell'impegno fatto con la delibera? Voi avete fatto un impegno? Nel quale avete detto che stanzierete quei soldi per le... per le iniziative turistiche. Tra le iniziative turistiche c'è, appunto la settimana medioevale. Com'è non interessa? Com'è non interessa? Come chi sta? Io sto parlando del collega Forni. Allora, ti rispiego... Eh sta acceso! Che denunci, ma che cosa dovete denunciare! E infatti... e infatti io ti sto dicendo... io ti sto dicendo... io sto dicendo... e inutile che giochi con questo fatto, fai il nome e la procura... è un modo di fare politica che ha scocciato. Andate alla procura!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Consigliere Laurora... Consigliere Laurora... Consigliere Laurora, gentilmente... Consigliere Laurora, si rivolga alla presidenza, gentilmente... Consigliere Laurora... Consigliere Laurora... Consigliere Laurora...

(voci in sottofondo)

Consigliere Laurora, basta! Basta! Consigliere Laurora, deve proseguire nel suo intervento? Consigliere, deve proseguire? Tommà, devi proseguire? Ti devo dare la parola. Stai calmo! Allora, prego, la parola al Consigliere Tommaso Laurora.

CONSIGLIERE COMUNALE TOMMASO LAURORA

[...] ha letto l'art. 78, ok? In quello stesso articolo vengono fatte... vengono enunciate una serie di incompatibilità. Tra queste richiamava, adesso lo leggiamo, perché non è così... non vado a memoria, richiamava, appunto, questo passaggio... No, sai perché? No... te lo spiego... te lo spiego perché rappresenti l'ultimo numero. Tu, rappresenti, oggi, il sedicesimo in aula. Per questo si sta parlando di questo punto oggi. Ecco perché ti dicono "rimani, rimani", non per il tuo interesse, ma per l'interesse di qualcun altro.

(voci in sottofondo)

No... e no, non ci avremmo messo la faccia se era contro! Avremmo fatto gli esposti anonimi... Consigliere Forni... no, perché se avessimo voluto il tuo male, Consigliere...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Allora, Consiglieri se avete da dirvi cose private siete pregati di allontanarvi dall'aula! Consiglieri... Consigliere Forni e Consigliere Laurora

(voci in sottofondo)

Consigliere... Consigliere... Consigliere Forni! Consigliere Forni! Basta! Per favore... per favore... Consigliere Laurora... Consigliere Laurora, con la preghiera di rivolgersi sempre e solo a questo tavolo, facendo finta che le voci intorno non ci siano, le prego di... Consigliere Laurora! Consigliere Laurora! Consigliere Laurora, io non credo che... che lei debba, diciamo, preoccuparsi di fare meri calcoli matematici. L'ultima votazione erano 24 Consiglieri in aula, quindi, non prenda, diciamo, questi fastidi, diciamo, facendo delle accuse immotivate. Prego, il Consigliere Laurora Francesco è pregato di intervenire.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Presidente... grazie, Presidente. La pregiudiziale del Consigliere Santorsola, mirava solo a ricordare a qualcuno e quindi a consigliare che se ci fossero delle incompatibilità per quanto concerne o in merito a un provvedimento si ricordava che c'era un articolo di legge che consiglia, in questi casi o in quei casi, ad allontanarsi, a non votare, perché potrebbero, poi, sorgere, diciamo, delle problematiche. È chiaro che nessuno ha additato il Consigliere tizio e caio e per quali motivi sta o non sta. Le cronache, insomma, le abbiamo viste, le televisioni, le interviste le abbiamo viste, ma nulla questo. Noi non entriamo nel merito di quelle interviste e delle... e delle affermazioni, dichiarazioni rese durante quelle interviste. No. Il fatto che si è votato oppure l'interessato era ed è stato presente a votare altri rendiconti, questo non significa che l'opposizione ogni anno deve ricordare, perché se ci sono stati degli, tra virgolette interessi, privati, sarà chi di dovere ad accertare se in quegli anni c'era un Consigliere Comunale... c'era un Consigliere Comunale che ha votato a favore di un provvedimento nel quale si potrebbe ravvisare un interesse. Era solo per quello! Senza nessuna polemica con tizio, caio e sempronio. Era solo questo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Consigliere Santorsola, allora, al fine di mettere in votazione la sua pregiudiziale, la preghiamo di sintetizzarne il senso, per favore. Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Io l'ho già presentata, l'ho firmata io e poi ne presentiamo una... ne presentiamo una firmata da tutti i Consiglieri di questa coalizione. Ma ci tengo a chiarire... ma assolutamente in buona fede che la mia anche quella degli altri è una domanda legittima che non è rivolta personalmente al signor Forni, perché io, ad esempio, ho fatto la domanda a Cozzoli se lui avesse, sapendo la storia precedente, avesse delle incompatibilità. Io non so tutto quello che riguarda tutti i miei colleghi Consiglieri. Faccio una domanda e attendo una risposta. Come? No. Perché non c'è votazione? È un preliminare. Pregiudiziale. È una pregiudiziale.

(voci in sottofondo)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Allora, invito i colleghi Consiglieri a proseguire nei lavori in considerazione del fatto che ritengo, diciamo, irricevibile tale richiesta del Consigliere Santorsola. Allora, invito l'Assessore Pappalettera a esprimersi sul punto con una breve relazione, sempre se i Consiglieri ci danno l'opportunità di dar per letta la delibera. Grazie.

ASSESSORE ALLE FINANZE EMILIA PAPPALETTERA

Allora, signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio, signori Consiglieri Comunali, signor Segretario, colleghi Assessori e cittadini sono Emilia Pappalettera e con sentimento di gratitudine verso chi mi ha accordato fiducia affidandomi il delicato incarico di Assessore alle finanze e al patrimonio, mi accingo a prestare la mia esperienza professionale al servizio della città di Trani. Mi auguro di essere all'altezza di tutti i miei predecessori ai quali rivolgo un sentito ringraziamento per quanto sono riusciti a realizzare nell'interesse della collettività tranese. Quale Assessore alle finanze ho l'impegno di rappresentare le risultante... risultanze dell'esercizio 2013, sebbene relativo conto consuntivo sia stato redatto precedentemente alla mia nomina. In queste poche settimane ho avuto modo di apprendere quanto sia difficile e complicato conciliare l'esigenze della città con le risorse a disposizione, anno per anno sempre più scarse. Le capacità dell'amministrazione comunale in intesa con la Giunta e il Consiglio Comunale e dell'apparato tecnico e amministrativo del Comune, collaborando in sinergia, portano sicuramente a risultati validi, come quelli riscontrati anche nell'esercizio 2013 che si è appena chiuso. Com'è noto il rendiconto della gestione era presente al momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nella vigente... nel vigente ordinamento contabile, perché il bilancio di previsione fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi - scusate... non riesco... - mentre il consuntivo e documenti che si compongono, appunto, del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio valuta a posteriori dei risultati conseguiti permettendo in tal modo la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti. Nello specifico occorre rilevare che... vi è un avanzo di gestione di competenza pari a 53.134,82 di risorse risparmiate, il quale risparmio, le quali risorse possono essere identificate come la residua disponibilità del fondo di riserva non utilizzabile, ex art.166 del T.U. degli enti locali. Per quanto, invece, riguarda l'avanzo di amministrazione di 3.747.847,65 si precisa che lo stesso riviene da somme a specifica destinazione, quindi vincolati..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Chiedo scusa, Assessore. Credo che fundamentalmente l'Assessore conosca la sua relazione, se la legge, la legge per il Consiglio Comunale. Chi qualora non è interessato possiamo mettere direttamente in votazione il provvedimento. Ok. Grazie. Prego.

ASSESSORE ALLE FINANZE EMILIA PAPPALETTERA

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, ripeto, di 3.743.847,65 si precisa che lo stesso riviene da somme a specifica destinazione vincolati per: 1.181.025,47 come dettagliate nella proposta di deliberazione e da spese per opere di investimento non impegnate per 491.416,45. Pertanto ci si appella al Consiglio Comunale affinché nella sua veste di supremo organo di indirizzo e controllo, impartisca direttive agli uffici competenti nella conclusione dei procedimenti afferenti le risorse appena elencate. La somma di 2.071.405,73 risulta come avanzo disponibile da destinare, secondo quanto proposto nel provvedimento di approvazione dal conto consuntivo. Il risultato economico, invece, rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente comunale, così come risultante dal conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica. Con il riferimento al nostro Comune, al nostro ente, il risultato economico dell'esercizio è pari a 374.840,71. La gestione patrimoniale, nel suo complesso, è direttamente collegata a quella economica e di propone, non solo, di evidenziare la variazione tra attivo, nella consistenza, dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico della gestione e quindi dell'esercizio, così come risultante dal conto economico. In particolare l'incremento del patrimonio netto è, appunto, di 374.840,71. Per il patto di stabilità nel corso dell'esercizio, il Comune ha provveduto all'attività di monitoraggio dello Stato di conseguimento dell'obiettivo di patto. Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel rendiconto della gestione, dimostrano il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità per l'esercizio 2013, con un margine pari a 1.760.000, ossia la differenza tra saldo finanziario, obiettivo annuale finale così come si rileva nell'allegato 8 del bilancio consuntivo. Io avrei finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Assessore. Se non ci sono interventi possiamo porre in votazione il provvedimento. Ha chiesto di intervenire il Consigliere alla postazione numero 13, Corrado. No, adesso è cambiato tutto qua. Postazione numero 13?

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie, Presidente. Negli ultimi tempi non ho cambiato postazione, quindi la numero 13 è sempre la mia. Grazie. Diciamo che dalla presidenza non tutto quello che... tutto quello che avviene da quelle parti è tutto veritiero, non sempre. E allora, bilancio di previsione, bilancio consuntivo, rendiconto 2013. Il parere dei Revisori dei Conti non abbiamo ancora capito se è legittimo o meno. È vero che c'è stata una seconda versione con tre firme, questo, diciamo, dobbiamo darne atto. Che nella seduta del 3 Luglio il Presidente del Collegio ha controfirmato seppur con dei rilievi. Sembrerebbe che siano rilievi non sostanziali, ma di fatto sono rilievi che comunque hanno un certo peso. Perché affermare che non ci sono debiti fuori bilancio, riconosciuti in Consiglio Comunale, quantomeno, diciamo, si intravede una distrazione di 3.000.000 di euro. Però, il problema è: in questo bilancio 2013 i debiti fuori bilancio che sono stati approvati hanno avuto, poi, una locazione nelle partite in maniera corretta? Noi abbiamo evidenziato, e lo evidenziamo anche in fase di discussione dell'assestamento che una parte di quei debiti fuori bilancio sono stati inseriti tra le partite in conto capitale, quindi... Secondo noi e secondo anche il parere di tecnici che abbiamo consultato – perché ogni tanto anche noi ci avvaliamo di tecnici – secondo noi, quella locazione non è legittima perché va a cambiare le impostazioni riguardo la spesa corrente, ovvero, stiamo parlando di, credo, 600.000 euro riguardanti la manutenzione della pubblica illuminazione, manutenzione ordinaria, quindi non manutenzione straordinaria. Aver allocato 600.000 euro non tra le spese correnti, ma tra le

spese conto capitale va a falsare quelli che poi, a nostro parere, sono gli equilibri che anche per quanto riguarda il rispetto del patto di stabilità. Per quanto riguarda la spesa... le entrate... e così via. Questo è uno di quegli elementi che ci dice che questo bilancio quantomeno e da attenzionare. Prima, durante l'interventi preliminari, come spesso accade, il Sindaco bacchetta tutti quanti spesso anche diciamo, andando ogni tanto fuori seminato, ma capita a tutti quanti... capita a tutti quanti. Non mi sembra di averle riferito in disparte, diciamo, opinioni su alcuni che non dico pubblicamente... Faceva riferimento che lei in disparte... Quindi, io non ho espresso parere su nessuno in privato, non mi ricordo quantomeno. Per quanto riguarda, invece, le entrate tributarie avevo affermato, prima, che le entrate tributarie di questo Comune sono cresciute e di tanto. Io ora leggo... leggo la tabella che viene proposta dal parere del Revisore dei Conti nella speranza che sia tutto corretto e nella, diciamo, no nella speranza nella convinzione che il parere che ci è stato dato riporta dati corretti. E quindi, senza andare a guardare i bilanci, leggo quanto viene riportato: entrate tributarie 2011 – quindi stiamo parlando dell'ultimo bilancio della precedente amministrazione – 24.620.000 euro; entrate tributarie del 2012, 32.090.000, nel 2013, 31.817.000, c'è stata una differenza di 200.000 euro. Quindi, siamo passati da 24.000.000 prima a 32.000.000 dopo. Dici, ma noi siamo gabellieri, ho sentito dire e quindi discutiamo perché lo Stato non ci dà i soldi. E quindi, dobbiamo guardare i trasferimenti e entrate da contributi e da trasferimenti: 2011, 8.400.000, 2013, 12.082.000. Oh caspita! Ci hanno dato 4.000.000 di euro più di prima. Allora, sono aumentate di 5/6.000.000 di euro di entrate tributarie e ci hanno pure dato 4.000.000 di euro di più. Le entrate extratributarie: 3.300.000 nel 2011, 4.500.000 nel 2013. Le entrate da trasferimento di capitale: 3.600.000 nel 2011, 4.900.000 nel 2013. Giusto da questi quattro dati si evince che, non solo vi arrivano più soldi, ne prelevate più soldi, ma che poi, se andiamo a guardare le spese correnti ne spendete di più. Perché nel 2011 avete speso 35.000.000 di euro, avete speso perché stavate... eravate della stessa maggioranza, hanno speso con voi 35.000.000 euro, nel 2013 avete speso 43.000.000 euro. E allora, la verità, molto spesso, sta negli atti e non su quello che si dichiara a microfono avendo la capacità e la possibilità di dire tutto quello che si vuole. Qui, non si tratta di mancati trasferimenti e quindi io per garantire il servizio minimo della mensa, ad esempio, sono costretto ad aumentare le tasse. No, noi abbiamo aumentato le tasse e non riusciamo a garantire la mensa, cioè questo è il sunto poi. Noi abbiamo aumentato le tasse perché da 24.000.000 siamo arrivati a 31.000.000, 32.000.000 nel 2012 e nel 2013 quando arriveremo al previsionale siamo a 33.000.000, quindi ancora di più di quello che si è stato speso, prelevato l'anno scorso e i trasferimenti che ci sono arrivati dagli altri enti – dalla Regione, dalla Provincia, dallo Stato – sono anche di più di quelli che avvenivano prima. Noi siamo stati in grado di spendere ben dai 35.000.000 del 2011, 43.000.000 del 2013. Il Comune ha speso 8.000.000 di euro in più rispetto alle precedenti amministrazioni. Ora, ognuno di noi quando ha tempo, se ha tempo si va... si fa una passeggiata per la strada, sul porto, per la piazza... Ora, questi sono dati che sono ripartati, riassunti in uno dei pareri che ci sono stati consegnati... delle relazioni che ci sono state consegnate, ma sono facilmente riscontrate... riscontrabili nel bilancio, tra i tanti numeri. Ora, è evidente che se ci guardiamo attorno, non mi sembra che ci sono state grandiose opere pubbliche, spartitraffico, rotonde, piazze innovative, pubblica illuminazione ad alta tecnologia... non credo di aver intravisto queste opere pubbliche, almeno di nuove, degli ultimi 2-3 anni non mi è sembrato di vedere. Ne mi sembra di vedere questa corrente incrementata di ben 7.000.000 di euro abbia dato la possibilità ai cittadini di migliorare la loro qualità di vita... non mi sembra. Ieri mi stavo facendo... stavo rientrando e, sarà stato per colpa del vento, le strade non mi sembravano, poi, così tanto pulite, però, diciamo, in passato ci son stati anche tempi peggiori. Non mi sembra che sia stato risolto il problema della vendita del pesce sul porto, quindi non si sono... non sono state create le infrastrutture per quanto riguarda la rivendita del pesce, del mercato ortofrutticolo... Tutti problemi che sono lì, non mi sembra che siano state ristrutturate le scuole, rammodernate, rese a norma, siano state adottate tutte le normative per la sicurezza. Quindi, mi chiedo: tutta questa spesa, ben 43.000.000 per la spesa corrente – di cui 3.000.000 sicuramente qualcuno ci dirà che sono

debiti fuori bilancio e quindi, togliendo i debiti fuori bilancio sono 40.000.000, sono sempre di più dei 35 di due anni fa – il totale della spesa... il totale del bilancio 2013 riporta un totale di 57.957.000 euro. Il totale di tutte le spese del 2011 erano 46.483.000. Quindi, sono 11.000.000 di euro in più spesi nel 2013 rispetto il 2011 tra spesa corrente e spese in conto capitale, quindi investimenti. Ora, se questi investimenti sono stati fatti in BOT o CCT, non lo so... sicuramente in opere pubbliche non le abbiamo viste, ma sul bilancio sono riportati. Allora, io dalla... sicuramente non dall' Assessore al bilancio... Assessore alle finanze... sicuramente lei che è stata nominata di recente non... non è in grado di riferisci come sono state spese queste somme o se ha avuto una relazione e quindi un riassunto da parte del dirigente, però, a questo punto chi ha voglia potrà spiegare ai cittadini dove sono finiti ben 11.000.000 di euro in più spesi fra il 2013 e il 2011. Se poi ci dite che c'erano 11.000.000 di debiti fuori bilancio che sono stati pagati nel corso del 2013 io ne prendo atto, ma non mi sembra che in Consiglio Comunale siano arrivati 11.000.000 di euro di debito fuori bilancio. E allora mi chiedo: ci sono tanti altri debiti fuori bilancio che qui non vengono notificati? Ci sono tutte le sentenze che ad oggi non sono ancora arrivate all'attenzione del Consiglio Comunale? Ci sono i pareri... ci sono le dichiarazioni dei dirigenti che attestano che non ci sono altri debiti fuori bilancio da inserire? Siamo certi che tutti i residui attivi che riportiamo nel bilancio, ovvero i crediti, sono tutti esigibili? Stiamo parlando di decine e decine di milioni di euro tant'è che abbiamo anche non rispettato il patto di stabilità per quanto riguarda quella... quel dato. Ci sono decine e decine di migliaia di euro di crediti e di debiti e mi chiedo come mai il Comune continua ad avere tutti questi debiti anche riportati al bilancio, quindi non... non ottempera... non effettua i pagamenti malgrado ha preso gli impegni e se sono impegni fittizi è giusto che vengano eliminati. Come mai riporta in bilancio tutti quei crediti, tutti quei residui attivi anche superiore ai 5 anni, quindi che teoricamente sarebbero già prescritti. Del resto se andiamo a vedere se ci sono 1.000.000 di euro – dico una cifra giusto per intenderci – di tassa per rifiuti precedente il 2008, il 2007 possiamo ancora affermare con certezza che chi non ha pagato in questi 6-7 anni li pagherà l'anno prossimo? E allora, che senso ha riportarli in bilancio. Possiamo dire e affermare che in questo bilancio sono stati riportati previsioni di entrate da accertamenti di tributi evasi che non sono veritieri in quanto sono stati rettificati dall'amministrazione stessa prima ancora che fosse predisposto il bilancio, quindi al momento della predisposizione del bilancio 2013 gli uffici conoscevano che gli accertamenti erano stati riaccettati, quindi erano stati già dedotti, credo, mezzo milione di euro e quindi nel bilancio, invece, sono riportati per intero. Possiamo affermare che anche quegli accertamenti, se pur ridotti, sono esigibili? Io credo di no. Possiamo affermare che gli accertamenti sono stati fatti per tutti... per tutti i contribuenti evasori di Trani? Io credo che ci siano delle categorie che non siano state attenzionate e siccome è impopolare, lo dico qui pubblicamente, perché mi piace fare la persona impopolare. Abbiamo fatto... che io sappia no... ma ci sono accertamenti su l'omesso versamento di IMU, ICI su terreni edificabili? Risulta che i terreni edificabili debbano pagare l'ICI e l'IMU? Sono... è una base imponibile? Mi ricordo, perché qualche anno fa c'ero in Consiglio Comunale, mi ricordo che l'amministrazione, precedente, si avvalse di un tecnico per valorizzare i terreni resi edificabili da questo PUG fantomatico che avrebbe trasformato la città da azienda... da un comune di servizi in un comune di edificatori. Ad oggi tutte quelle case non le abbiamo viste, quindi non abbiamo visto la corrispondente entrate di oneri di urbanizzazione perché... Anche quelle poche case che ti fanno, mi risulta che ci siano parecchi oneri di urbanizzazione non versati e non mi risulta che l'ufficio, il dirigente, l'assessore abbia preso una posizione netta nei confronti di questi imprenditori. Benevoli imprenditori, perché grazie a Dio c'è qualcuno che fa ancora impresa in questa città, ma questi imprenditori devono anche mantenere gli impegni che hanno con il Comune, e malgrado mi sembra che sia stato riferito che questi imprenditori hanno finito di edificare, hanno venduto gli appartamenti, non mi sembra che abbiano pagato gli oneri di urbanizzazione, quantomeno non tutti. E anche, mi sa che c'è stato un Consigliere, proprio di maggioranza, che ha tirato fuori il problema e non ho letto risposta da parte dell'amministrazione per capire chi sono questi imprenditori che non pagano gli oneri di urbanizzazione, ma questo è gossip, non mi

interessa. A me interessa capire quali sono i provvedimenti che ha adottato l'amministrazione per cercare di riscuotere gli oneri di urbanizzazione, e stiamo parlando di centinaia di migliaia di euro. Allora, un bilancio che non tiene conto che ci sono imprenditori che non pagano gli oneri di urbanizzazione, che ci sono affittuari che devono centinaia di migliaia di euro di affitti arretrati e ad oggi non mi risulta che ci sia stato uno sfratto per questi immobili detenuti da soggetti morosi... no, cercavo di capire, Presidente, se c'era qualcuno dall'amministrazione che... che mi ascoltasse, ma del resto non è obbligatorio ascoltare in Consiglio Comunale, anche perché se l'Assessore deve avere il riassunto di quello che successo in questi anni durante il Consiglio Comunale, se il Sindaco è impegnato in altre faccende è chiaro che mi rimane di parlare... mi resta di parlare soltanto con il vice Sindaco che mi presta attenzione. Ma non credo che il vice Sindaco... no, non ci sono tempi... ci sono tempi lunghi... sul bilancio ci sono tempi lunghi. Ma è evidente, io purtroppo non mi preparo gli interventi, quindi vado a braccio ogni tanto, e mi capita di andare fuori seminato; e quindi, non mi sembra che... non mi sembra che in questo bilancio si sia tenuto conto di tutte queste criticità che l'amministrazione, a volte, ha evidenziato, che Consiglieri di maggioranza hanno evidenziato, ma poi alla fine quando si arriva al bilancio si chiude, quello che è stato è stato, andiamo avanti, abbiamo un avanzo di 3.000.000 di euro, a chi? A chi? 3.000.000 di euro, ma state scherzando? 3.000.000 di euro da parte che sono venuti fuori attraverso un riaccertamento dei residui? Attraverso una manovra di residui - cancelliamo quel debito, riscriviamo quel credito - e alla fine sono avanzati. Voi, quello che avete incassato avete speso tutto... tutto quello che avete incassato... perché la gestione corrente è quasi in pareggio. Tutto quello che avete incassato, o perlomeno, che è stato riportato in bilancio tra le entrate previste è stato poi attestato che sono confermate le previsioni, perché quando noi troviamo in bilancio milioni di euro per tassa di rifiuti, lei che è molto attento al sociale, sa benissimo che la situazione economica ci fa affermare con certezza che tanti di quei soldi messi a bilancio non saranno mai incassati perché - perché vengono riportati fra i residui attivi, poi - perché tutti quei crediti riportati non verranno mai incassati perché c'è una certezza, che una maggior parte, una grande parte dei cittadini tranesi, come anche delle altre città, non è in grado di far fronte alla pressione tributaria. Non è in grado, non ce la fa, non ha reddito, e se non ha reddito, non ha capacità di versare le tasse. Lei può mettere la TASI, la TARI, l'IMU, tutte le tasse che vuole, può incassare per conto dello Stato, può imporre per conto dello Stato, ma deve avere la certezza che non riuscirà ad incassare più del 70-80% di quello che mette a ruolo. Non è possibile! E lo dimostra tutte le... lo storico delle entrate del Comune che puntualmente ci... ci porta ad azzerare una serie di crediti a distanza di anni perché il Comune non è in grado di far pagare i propri debitori, non è in grado. Lo dimostra il fatto che per anni ha dato in affitto e continua a dare in affitto un immobile a morosi e non fa nulla, non fa assolutamente nulla, e sono anni che continuiamo a dire che "guardate che ci sono gente che non paga l'affitto", " ah ma noi siamo abbiamo interessato l'avvocato stiamo... faremo". Gli incassi sono sempre lì, i debiti sono sempre lì. E quello che è più grave è che poi si legge che sono scaduti le assicurazioni fatte per quanto riguarda le garanzie. Cioè, noi siamo creditori e ci permettiamo di far scadere anche le assicurazioni per riscuotere i debiti dei nostri creditori [...]. Quindi, non siamo in grado di gestire questa macchina comunale, da punto di vista finanziario e dal punto di vista tecnico, non siamo proprio in grado e questo bilancio, tra l'altro, è... ha quel grosso [...], alla fine, e l'ho lasciato alla fine del parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Ora, se il Presidente ci dice che questo parere è venuto fuori in stanze che non erano quelle del Collegio dei Revisori dei Conti, ovvero, in sedute che non erano quelle del Collegio ma erano sedute di riunioni... non meglio identificate, se poi dall'altra parte ci viene detto che "no, noi ci riunivamo e il Presidente non c'era". Io non ho mai partecipato a un Consiglio Comunale dove mi ha convocato Di Modugno. Io e Di Modugno non ci siamo mai visti in Consiglio Comunale, ma io ricevo le convocazioni del Presidente del Consiglio e se non posso venire quel giorno, sono assente. E non dico che siccome il Presidente mi ha convocato giovedì, io il giovedì non posso venire e vengo venerdì; quindi io e Di Modugno di vediamo venerdì perché giovedì non potevo venire. Quindi il Presidente mi convoca giovedì, io il giovedì non posso venire, Di

Modugno vuoi venire venerdì? Dai, ci vediamo domani... ci vediamo domani. Io questo leggo tra quelle poche righe che sono riuscito a interpretare da una parte e l'altra, leggo questo. Allora, secondo me, questo... se noi oggi ce ne andiamo e ci autoconvochiamo per domani, credo che non sia possibile... credo che non sia possibile, né tantomeno se non ci presentiamo, quindi se non ci siamo neanche presentati non possiamo neanche autoconvocarci, perché non ci possiamo convocare per telefono, Presidente. Non ci possiamo convocare per telefono, Segretario. Io credo che questo debba inficiare tutto il provvedimento. Non è possibile avere un parere fatto in sedi diverse da quelle che è una riunione ufficiale, con convocazioni, seduta ufficiali e magari con un segretario presente. Però questo ne discuteremo in altra sede probabilmente. Rimango in attesa di eventuali chiarimenti che vorranno pervenire, so che è molto complesso e sono andato anche abbastanza... ho spaziato di qua di là, mi rendo conto delle difficoltà per chi è appena arrivato, quindi... non conosce la storia, ma ha un valido supporto del dirigente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 25, Maiullari. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE BARTOLOMEO MAIULLARI

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Assessori, Consiglieri e benvenuto al nuovo Assessore al bilancio e un plauso anche al vecchio passato Assessore al bilancio, evidentemente, al Sindaco non è piaciuto del tutto il suo lavoro perché, signor Sindaco, evidente per cambiare un Assessore al ramo, vuol dire che qualcosa non fun... qualcosa non va nel suo lavoro; e comunque qui dice anche nel corpo di... proposta di deliberazione del Consiglio Comunale vi è ancora come relatore l'Assessore D'Amore, che evidentemente quando fu protocollato... fu protocollata la deliberazione era ancora in carica. Signor Sindaco io, se mi permette, devo farle un rimprovero, anzi no, un monito. Lei nel suo intervento ha detto, sicuramente sarà d'accordo con me, ne sono convinto; nel suo intervento parlava del 25 Luglio e della mancanza del numero legale dando, però, la colpa a questi Consiglieri Comunali di opposizione. Io le ricordo che anche lei ha fatto... è stato in Consiglio Comunale, sa bene le dinamiche quali sono tra Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di opposizione, io ritengo che il numero debba essere garantito sempre dalla sua maggioranza, quindi, se io oggi volessi farle un torto... voglio fare un torto alla città di Trani, direi votiamo in questo momento, lei ha dieci Consiglieri Comunali di maggioranza, quindi deve convenire con me che questa opposizione diligentemente e responsabilmente sta dando la possibilità alla sua amministrazione di... di proseguire l'assise... di parlare del bilancio consuntivo, che è il suo bilancio consuntivo. Non si dimentichi, signor Sindaco, noi non abbiamo contribuito alla stesura del bilancio consuntivo. Noi stiamo qui a cercare... a cercare, evidenziare quelli che sono i difetti del suo bilancio, del bilancio della sua amministrazione. Quindi, io mi sono sentito offeso quando lei ha detto che per colpa della minoranza non si è potuto celebrare il Consiglio Comunale del 25 Luglio. Io, ovviamente, le rimando tale, diciamo, accusa, tra virgolette, politica dicendo che è assolutamente colpa della sua maggioranza se quel giorno il Consiglio Comunale non si è potuto celebrare. È inutile, signor Sindaco, che ci nascondiamo dietro un dito, perché noi comunque siamo sempre stati diligenti e responsabili, soprattutto nei confronti dei cittadini, e le dico anche in questo momento che se io dovessi interrompere e chiedere al Presidente del Consiglio di votare il bilancio consuntivo, lei non avrebbe i numeri necessari. Quindi, ha fatto una colpa ingiusta nei confronti di questa opposizione, quindi ci tenevo a sottolineare questo. Detto questo, non mi dilungherò Presidente, perché è stato molto esaustivo il Consigliere che mi ha preceduto. Ovviamente, vorrei evidenziare quelle che sono l'aumento delle entrate tributarie, per cui sono aumentate le tasse però di pari passo sono inversamente proporzionali i servizi. Aumentando le tasse dovrebbero aumentare anche i servizi, invece così non è stato ed è evidente a tutti. Abbiamo, alla fine della... diciamo del bilancio consuntivo, l'Assessore ci dice che c'è un avanzo di amministrazione pari a 3.700.000 euro, euro più euro meno. Signor Sindaco, però posso anche richiamarla... io sto

parlando e lei... la sua maggioranza nemmeno che ascolta. Eh va beh, deve richiamare, come ha sempre fatto... deve richiamare l'attenzione dei suoi Consiglieri. Va beh, conti... era solo... va beh, è una mancanza di rispetto nei confronti di chi parla. Sì, sì, sì e infatti... infatti sto dialogando con lei. Allora, dicevo, è stata una... c'è un avanzo di amministrazione di 3.700 euro, però, mi dicono i più esperti dobbiamo vedere anche quanti soldi ci son in cassa, perché quello che interessa è il fondo cassa. Per non entrare nel merito, l'avanzo di amministrazione, così come è stato suddiviso dal suo Assessore, parla di agevolazioni TARES per la modica somma di 29.000 euro. Io mi sono anche spulciato altri bilanci, tramite internet, di altri Comuni, anche limitrofi, sulle agevolazioni hanno messo ben più carne a cuocere perché l'agevolazione TARES vuol dire dare delle agevolazioni ai cittadini che non si possono permettere di affrontare questa ulteriore spesa; così come vedo un incongruenza per quanto riguarda la... la sistemazione del parcheggio interrato di piazza XX Settembre, l'avanzo di amministrazione parla di 500.000 euro, però poi quando vedremo sul piano triennale delle opere pubbliche, vediamo che la cifra stanziata è di 1.000.000 di euro. Allora, delle due lune, o hai sbagliato l'apporto dato dall'avanzo di amministrazione o è inesatto l'importo che viene messo a bilancio con il piano triennale delle opere pubbliche. Sempre che, signor Sindaco, il parere dei Revisori dei Conti, non voglia intervenire in *testè* perché non abbiamo ancora ascoltato. Aveva detto prima il Presidente che avremmo voluto chiedere... avremmo potuto chiedere l'intervento dei Revisori dei Conti e allora questo Consigliere, in questo momento, Presidente, chiede l'intervento dei Revisori dei Conti per quanto riguarda un parere di natura tecnica per quanto riguarda il bilancio consuntivo. Quindi, sono ben lieto di ascoltare il loro parere, così come vedo un importo esiguo per quanto riguarda... per quanto riguarda l'edilizia scolastica perché ha bisogno di molti interventi e qui abbiamo un assessore che... di scuola se ne intende perché è una degna rappresentante delle istituzioni scolastiche, quindi lei mi insegna che i... gli interventi ce ne sono da fare quindi vanno ben oltre la cifra messa a disposizione dal... dall'avanzo di amministrazione. Così come non vedo interventi a favore dei servizi sociali, in quest'avanzo di amministrazione, ma tante... ci sono tante incongruenze come delle spese, io dico, parlo di spese eccessive inutili, o meglio, esagerate. Per cui, signor Sindaco, rievocando la mancanza di rispetto degli interlocutori che non ci sono, io sono in attesa di chiarimenti e dell'Assessore, da poco intervenuta, ovviamente, quindi non possiamo chiederle analiticamente tutte quelle che sono le voci e lo capisco perfettamente, ma anche un rapporto esaustivo tecnico da parte dei Revisori dei Conti che, signor Presidente, non abbiamo ancora avuto il piacere ascoltare. Quindi, chiedo sul bilancio consuntivo anche un parere, e ovviamente sull'avanzo di amministrazione, evidenziato dall'amministrazione, una parere dell'organo collegiale dei Revisori dei Conti che abbiamo il piacere di avere nella loro interezza. Grazie. Grazie, Sindaco...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere Maiullari. Visto che, diciamo, abbiamo... abbiamo... un attimo solo... un attimo. Visto che abbiamo la fortuna di avere i Revisori dei Conti in aula, è stata più volte chiesta, sollevata la questione inerente il parere, la legittimità o meno degli atti del... del Consiglio Comunale, io a questo punto darei la parola alla... no, però, chiedo scusa Consigliere, giusto per non essere poi ripetitivi e fare le stesse domande al Collegio dei Revisori dei Conti, vi propongo, diciamo, di seguire questa... questa impostazione. Allora, io darei la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al quale, diciamo, siccome ha assistito... allora, siccome, praticamente, ha assistito a tutte le... a tutti gli interventi che sono stati fatti, anche precedentemente a questo punto, il problema che veniva posto da più Consiglieri Comunali atteneva - chiedo scusa Consigliere Santorsola - sto riassumendo anche quello che... anche lei Con... sto riassumendo anche quello che è stato un po' il dibattito precedente. In questo Consiglio Comunale, attraverso diversi Consiglieri Comunali, ha sollevato una questione inerente la legittimità del parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti, soprattutto per quanto riguarda l'iter formale che ne ha determinato lo stesso. Ovviamente, siccome, diciamo, la situazione di imbarazzo che è nata in alcuni Consiglieri,

almeno in quelli che lo hanno esternato, riguarda essenzialmente la... la dicotomia che si è creata tra il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e il restante Collegio, almeno è parso di capire così. Quindi, le posso dare la parola su questo... su questi riferimenti. Prego, il numero... il numero 32. Allora, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Spizzico... Dott. Spizzico. Prego.

PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI DOTT. GIUSEPPE SPIZZICO

Allora, signori Consiglieri, signor Sindaco dico solo due parole per chiarire un po' meglio questa situazione che, mi rendo conto, arreca disagio a voi Consiglieri, ma vi posso garantire anche a noi componenti del Collegio. Le due lettere che io ho protocollato, che poi realtà, - più vicino? - riguardano in realtà lo stesso argomento. E nella sostanza io dicevo, prescindendo da qualunque considerazione di carattere personale e non entrando minimamente nel merito degli argomenti, sollevavo semplicemente una... una problematica che è la seguente: nel momento in cui vengono depositati dei pareri e questi pareri non sono stati emanati da un Collegio regolarmente e legittimamente costituito mi è venuto il dubbio che detti pareri fossero inficiati da legittimità. Se questo fosse stato vero ne... diciamo a cascata ne sarebbe derivata anche un'invalidità degli atti che il Consiglio Comunale, delle deliberazioni che il Consiglio Comunale avesse assunto basandosi su questi documenti... su questi atti. Mi faccia dire quello che intendo dire poi magari mi [...], io non ho ancora concluso. Se riesco a parlare magari comprende meglio. Dato... scusa. Oh, quindi ho segnalato, a chi ne sa più di me, al Segretario, ad altri soggetti e a voi Consiglieri il possibile rischio esistente in questa situazione chiedendo di verificare e chiedendo chiarimenti, punto e basta. A questa... a questa mia lettera c'è stato poi una risposta del Segretario Generale con tutte le vicende connesse che voi... di cui voi avete conoscenza. È stato nuovamente convocato un Collegio dei Revisori, all'interno del quale sono stati portati l'approvazione del parere sul rendiconto 2013, l'approvazione del parere sul rendiconto del bilancio previsionale 2014 e il parere su un regolamento. Di questa riunione voi tutti avete un verbale per cui non ho nulla da dire perché i documenti li avete, sono agli atti, li potete leggere e interpretare liberamente. La seconda lettera... la seconda le... - questo lo dovete decidere voi, io non vi posso dire e non vi devo dire quello che dovete fare. Voi siete autonomi e liberi. Io vi devo solo segnalare se tutto è nella regola o se ci sono possibili rischi - la seconda lettera che ho fatto, in sostanza, riflette la prima perché, sia pure in misura più limitata, c'erano alcuni atti che avevano lo stesso problema: non sono nati all'interno del... di un Collegio regolarmente costituito. E anche qui io ho chiesto, a chi ne sa più di me, agli ordini competenti di verificare se questi atti sono legittimi o meno. La conclusione del tutto qual è? Se questi atti sono legittimi siamo tutti tranquilli e tutti contenti, se non sono legittimi bisogna provvedere a...

(voci in sottofondo)

Questa è la questione. Rilevo... aggiungo... uno alla volta, per cortesia. Finisco, concludo dicendo che ho appreso pochi minuti fa, diciamo, dell'esistenza di un documento a firma degli altri due componenti del Collegio del quale non sono assolutamente a conoscenza e di cui contenuti, quando ne verrò a conoscenza, risponderò nelle sedi opportune. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Allora, la parola al Consigliere Franzese, postazione 35. Consigliere Laurora, poi le faccio... poi le passo la parola per diritto di replica.

CONSIGLIERE COMUNALE ANTONIO FRANZESE

Grazie, Presidente. Con il mio intervento ritengo di evidenziare le esigenze... - Riccà... - ritengo con il mio intervento di evidenziare l'esigenza di porre un momento di riflessione preliminare sulla natura degli atti fattici pervenire dal Presidente del Consiglio al fine di poterci determinare sulla valutazione del rendiconto 2013, previsionale 2014. Al riguardo, non

sfuggirà all'occhio attento dei Consiglieri la circostanza che quelli che devono ritenersi pareri del Collegio dei Revisori, in realtà tutta prima, sembrano espressioni di determinazioni dei singoli componenti del suddetto Collegio. La prova di quanto vado esponendo balza subito agli occhi, anche alla luce, dell'ultimo intervento fatto dal Presidente del Collegio dei Revisori. Tutti questi comportamenti mettono in grave difficoltà il Consiglio Comunale e alle volte sono anche intimidatori, come prima ha preannunciato il Consigliere Gagliardi. In ogni caso dovendo superare queste perplessità per portare a compimento i doveri che la nostra carica ci impone, nell'interesse esclusivo della città, ritenendo di dover porre all'attenzione di questo consesso la votazione che non può condividere e cioè la circostanza per cui su un parere esistono le determinazioni assunte da parte di due Consiglieri e a fronte di queste determinazioni c'è... ci sono osservazioni fatte in una riunione del Consiglio dei Revisori dei Conti, la n. 13 del 3 Luglio, poi tra l'altro non si capisce se sia n. 13 o n. 100 o la n. 1000, dette osservazioni si riferiscono soltanto alcuni punti dell'anzidette determinazioni dei due precedenti componenti, per cui sui punti in parola non pare essersi realizzata l'unanimità da parte dell'intero Collegio. Diversamente, invece, per quanto riguarda tutto ciò che il Presidente non ha osservato sembra essersi raggiunta l'unanimità. Io vorrei dire al Presidente dei Revisori dei Conti che il suo atteggiamento non mi è affatto piaciuto perché il 3 Luglio mi sembrava quasi essere una maestra che cercava con la penna rossa di sottolineare quelli che erano le eccezioni... signor Dott. Spizzico, lei doveva motivare le sue osservazioni per mettere in condizioni il Consiglio Comunale di potersi esprimere. Poi, tra l'altro, anche due... gli altri due Revisori dei Conti dovevano contro dedurre a quelle osservazioni fatte da parte del Presidente dei Revisori dei Conti e tutto questo non è stato fatto. Tanto precisato per stima nei confronti dell'amministratore... dell'amministrazione nei confronti del Sindaco, ritengo poter con grande tranquillità condividere, esprimere il mio voto favorevole sia per il rendiconto 2013 che per il previsionale 2014 relativamente alle parti in cui detti atti risultano espressione del Collegio e quindi dell'unanimità dei componenti. Chiedo, tra l'altro, visto che abbiamo ascoltato il Presidente, chiedo anche agli altri componenti di chiarire a noi Consiglieri qual è la loro posizione, se possiamo ritenere legittimi questi pareri. Anche perché stando a quello che io sappia esiste un regolamento di contabilità comunale che stabilisce che sia necessaria la convocazione, però il T.U. non prevede la convocazione e quindi nella fonte... nella gerarchia delle fonti normative, il T.U. è una fonte superiore. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie a lei, Consigliere. Ha chiesto di intervenire la postazione 23, Consigliere Trimini.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO TRIMINI'

Grazie, Presidente. A mio parere il Collegio si sta infilando in un ginepraio dove difficilmente ne uscirà indenne, anche perché la pezza posta dal Presidente del Collegio è peggio della toppa, cioè la toppa posta è peggio del buco. Dice, l'onorevole Segretario Generale, l'art. 157 del vigente regolamento di contabilità che disciplina le sedute e le deliberazioni del Collegio dei Revisori, al primo comma statuisce testualmente: "il Presidente del Collegio dei Revisori convoca e presiede il Collegio e stabilisce il lavoro per ciascuna seduta". Se ciò non è avvenuto, le sedute che hanno portato ad ottenere quel parere sono illegittime e come tale il parere consequenziale è illegittimo. Non lo dico io, lo dice il Segretario nella nota che ci ha inviato. "Ciò posto" – continua – "se vi è stata una violazione della norma regolamentare così come rappresentato dal Presidente del medesimo Consiglio... Collegio, il sottoscritto ritiene che il parere del rendiconto 2013, trasmesso dagli altri due componenti, possa essere inficiato, possa essere inficiato di invalidità". Allora, io mi domando, premesso che, lo ribadisco ancora una volta, difficilmente riuscirete a trovare delle motivazioni atte a giustificare che il parere non è collegiale, come invece lo dovrebbe essere, anche se di forme messo ai voti. Ma voi vi rendete conto di quello che state dicendo? Cioè, voi siete stati retribuiti per un lavoro che non avete fatto, cioè di cui ve lo contestate fra di voi. Voi avete preso... percepito delle indennità,

in quanto Revisori dei Conti, per un attività che di fatto dichiarate che non sia stata svolta o che sia stata svolta parzialmente indipendentemente uno dall'altro con grave pregiudizio sia per le casse comunali che per tutto il resto, per il buono andamento dei lavori consiliari. Cosa chiedono i Consiglieri Comunali? Di essere messi nelle condizioni da un organo di vigilanza, quale può essere quello dei Revisori dei Conti, che statuisce che tutte le poste in gioco del bilancio consuntivo e di quello previsionale possono essere considerate adeguate alla normativa vigente. Quindi, voi continuate a rilasciare dichiarazioni... a scrivere... perché non può far piacere che ai giuristi che andranno a intraprendere nei prossimi mesi perché poi la giustizia è lenta ma inesorabile, arriverà al capolinea, sapere per quale motivo un Collegio regolarmente nominato da questa assise, poi non abbia funzionato e per quale sono le motivazioni occulte che a noi non c'è dato sapere, non ha funzionato secondo legge. Ma entriamo nel consuntivo. Alcuni colleghi che mi hanno preceduto hanno rilevato con forza ed energia quali sono state le maggiori entrate che questo Comune ha avuto, anche per trasferimenti erariali non giustificati poi da eventuali aumenti di carattere tributario. Ma io ricordo a me stesso, e ai maggiori neofiti che oggi siedono e che ancora non hanno masticato bene di bilancio, che cos'è l'avanzo di amministrazione o il disavanzo? È il fondo di cassa aumentato del residuo attivi e diminuito dei residui passivi. Che cosa significa? Che i residui attivi sono ancorché accertate, ma non riscosse, mentre i residui passivi sono le somme impegnate ancorché non pagate. E quelle sono certe, quelle c'è facile conoscere come le abbiamo spesi i denari. Sono le somme che noi dobbiamo ancora introitare... introitare che non sappiamo se saranno introitati. Tant'è vero che tra le righe di quello che si vociferava o di quello che si è letto tra i pareri, il Consiglio unanime era quello che di destinare quelle somme di avanzo di amministrazione fittizio direttamente a coprire le spese di eventuali debiti fuori bilancio che inevitabilmente usciranno fuori anche a posteriori. Quindi, un amministrazione che è stata parzialmente attenta a quella che è stata la spesa, ma che oggi non risulta dare contezza di un avanzo di amministrazione certo, è fittizio. È fittizio e come tale dovete agire con la dovuta prudenza. E mi auguro, anche, che quando andremo ad affrontare poi il bilancio di previsione si possa poi eventualmente valutare con più attenzione alcune cose che a mio parere sono state volutamente dimenticate. In ultimo, e non è certo un appello che io faccio da oggi all'amministrazione, un attività di intensa attività all'elusione e all'evasione fiscale che non c'è stata. C'è stata una sorta di improvvisazione che ha portato a un contenzioso enorme nei confronti dei gestori precedenti che si sono viste, nelle ultime ore, concludere con un assoluzione perché il fatto non sussiste nei confronti, che aprirà scenari di recupero e di resarcitori non indifferente a carico del Comune, quantomeno per il rispetto dei contratti che erano stati stipulati e che quindi porterà ancora una volta il comune di Trani, e quindi i cittadini di Trani, a dover pagare per errore di un apparato dirigenziale che sfortunatamente non funziona a regime. Mi auguro per me stesso e per il bene di questa città che il nuovo assetto di governo, formato dai nuovi Assessori, abbia un maggiore riguardo all'attenzione alla finanza pubblica che, ricordo ancora benissimo, ricordo prima a me stesso prima ancora che agli altri, che non sono denari propri e come tali meritano molto più rispetto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere Trimini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Pinto, postazione 51.

CONSIGLIERE COMUNALE NICOLA DI PINTO

Grazie, Presidente. Il mio intervento si incentrerà prettamente sulla... su quella che è un po' la *cherelle* di questi giorni che ha pervaso questi... questo ultimo periodo in attesa di questi Consigli Comunali, ossia la validità, l'efficacia, alla legittimità del... di questi pareri resi dai Revisori. Cerco in questa situazione che si vuol far vedere e far apparire a tutti i costi eccessivamente nebulosa, cercherò di fare chiarezza prima di tutto a me stesso. A prescindere poi dal fatto di voler o meno ratificare un operato di un amministrazione votando un bilancio... rendiconto del 2013 o successivamente il bilancio 2014, questo è poi quello che ogni Consigliere Comunale, se fa parte dell'opposizione deciderà in tal senso, se fa parte della

maggioranza deciderà in altro senso. Ma è necessario capire di che cosa stiamo parlando. Cioè, a noi Consiglieri Comunali sono arrivati dei pareri. Questi pareri sono... ci arrivano firmati dall'organo di revisione, sia il parere al rendiconto 2013 sia il parere al bilancio preventivo 2014. Quindi, noi Consiglieri Comunali ci dobbiamo attenere a quello che è stato scritto e firmato lì. Cioè... a parere mio, ovviamente. Poi su questo chiederò... chiedo conforto anche, in caso in cui dovessi entrare in errore, Segretario Generale, di correggermi o a chi si sente in questo momento... si sente chiamato in causa a... per fornire le dovute e giuste correzioni e indicazioni. È arrivato come organo di revisione il parere, quindi noi Consiglieri, che tipo di potere sul vaglio di legittimità abbiamo? Possiamo noi, Consiglieri Comunali, effettuare un vaglio di legittimità sull'atto? Noi possiamo fare... effettuare un vaglio di merito, cioè entriamo nell'atto, lo leggiamo e decidiamo se ci convince, se non ci convince. Ma come facciamo... che strumenti abbiamo noi per sapere se quell'atto è valido, è invalido, è legittimo, è illegittimo. Chi ha sottoscritto quell'atto, chiaramente, si è assunto tutte le responsabilità delle azioni che ha fatto. Altrimenti, l'organo che diventa organo di supporto al Consiglio Comunale... in questo caso non so come... come definirlo se non si dovesse assumere quelle responsabilità. In questa fase noi successivamente abbiamo poi osservato uno scambio di missive che sono state rese pubbliche, e sono state inviate a una serie di destinatari tra cui i Consiglieri Comunali e organi dell'istituzioni. In questa sede non... stante anche l'urgenza della questione, non mi sembra essere arrivata qualche diffida da qualche organo superiore a trattare o meno il punto. Se ci fosse stato un *vulnus* effettivo sulla legittimità dell'atto, *vulnus* che non possiamo rilevare noi perché non tocca a noi rilevarlo. Qualche organo investito di questo si sarebbe dovuto premurare di farci arrivare un parere... un invito in tal senso, anche ora, anche mentre dibattiamo... - anche il Prefetto... anche il Prefetto... anche il Procuratore Generale della Corte dei Conti... perché sanno che c'è il Consiglio Comunale, sanno che... e queste le ha inviate anche a loro, sono state inviate anche a loro... e se dovesse arrivare postumo si assume la responsabilità di quello che sta facendo a posteriori -. E se noi oggi non dovessimo... Allora, la domanda [...] non piace, poi si dice quello che stai dicendo. Allora, la domanda che viene sollevata in questa fase è: ma se noi dovessimo approvare un atto che poi dal quale dipendono determinate conseguenze e quant'altro... Benissimo la domanda al contrario: e se noi non approvando quell'atto dovessimo far scaturire determinate conseguenze, come la mettiamo? Allora, se noi ci dobbiamo basare su quello che almeno... almeno per la forma... per la forma, la sostanza poi è una questione personale di ognuno di noi, ma per la forma ci dobbiamo basare sulla presunzione di validità degli atti che vengono forniti. Chi fornisce atti che non sono validi si assume le conseguenze complete di quello che accade a seguito di quegli atti. Quindi, su questo penso di aver dato un mio parere. Se ci sono dei pareri superiori a quello mio, ma anche allo stesso livello, che sono contrari, se sono superiori certamente li prenderò in considerazione maggiormente, però che mi vengano forniti per cambiare, per potermi indurre a ripensare alle mie conclusioni. Per quanto riguarda il merito degli atti, chiaramente, se riterrò in dichiarazione di voto, farò una dichiarazione di voto, altrimenti mi riservo, appunto, sullo stesso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere Di Pinto. Allora, prego di passare la parola alla postazione numero 15, Consigliere Laurora Francesco. Siccome ha già prenotato... Allora, prego il Consigliere Santorsola di poter intervenire... anticipare il suo intervento. Grazie.

(voci in sottofondo)

Ok, allora, di cedere la parola al componente dei Revisori dei Conti, Dottor Montefusco

REVISORE DEI CONTI DOTT. TOMMASO MONTEFUSCO

Scusate... scusate signori Consiglieri, signor Sindaco, Assessori. Io ho l'abitudine, generalmente, nelle mie funzioni, quando ho fatto in tutti i Comuni di non intervenire mai

nell'ambito del Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale è sovrano in tutte le sue decisioni, noi dobbiamo solamente indicare, consigliare ed eventualmente sottoporre i nostri pareri. Stavolta mi preme rispondere, per un semplice motivo, perché devo ancora capire se devo parlare di tecnicismo, di politica o di gossip. Io ho sentito tante cose. Con il collega ci siamo confrontati su tutta una serie di situazioni. Allora, incominciamo a dire una cosa fondamentale, qua c'è un regolamento di contabilità che fra qualche mese farà il ventennio ed è antecedente al T.U. Anzi, devo ringraziare il Presidente Ferri che proprio qualche giorno fa ci fece pervenire una richiesta di parere sul nuovo regolamento di contabilità. In questo regolamento di contabilità si parla di funzioni dell'organo di controllo. Nelle funzioni dell'organo di controllo ci sono delle cose che stavano prima nella legge 77, precedente al T.U. della questione. Quindi, successivamente è venuto fuori che il T.U. sovrano legge base ha dato a tutti le indicazioni precise, come la Bibbia della nostra attività, dico nostra nel senso di sincronia di dati e di nozioni. In questo discorso noi, come dire, se uno va a rileggere ogni volta, ogni volta è come la Bibbia, se si va a rileggere si approfondisce determinate cose. Nel T.U. si parla e si dà l'obbligatorietà ai Comuni di adeguare i regolamenti, noi stiamo parlando del 2001. Allora, è chiaro che se tutto il concetto, chiamiamolo gossip o altre cose, è basato su un discorso per quanto riguarda di alcune cose scritte nel regolamento, è chiaro che potrebbero creare problematiche a tutti quanti e anche al Segretario Generale che deve attenersi ad una certa situazione. Entriamo nel merito di che cosa si è parlato. Abbiamo parlato della convocazione. La convocazione, come dire, non è che fatta d'imperio, deve essere concordata con [...] come fate voi quando fissate le date e gli argomenti con la conferenza dei capigruppo. Più o meno... e noi lo stesso più o meno... lo stesso più o meno... lo stesso più o meno anche noi... va bene. Allora, detto questo, è chiaro noi ci troviamo dobbiamo rispettare una parola di un regolamento passato di moda, diciamo così, oppure dobbiamo rispettare gli enti e soprattutto chi rappresenta questi enti nei nostri confronti. Noi avevamo un impegno preciso, che era quello di ribaltare quello che è stato deciso precedentemente che era la questione di avere il parere negli allegati, che non esiste in nessuna legge del mondo. Allora, noi i pareri agli allegati l'abbiamo fatto! Abbiamo cercato di darlo nei 15 giorni e abbiamo cercato di lavorare e di fare... di ottenere un risultato soprattutto nell'interesse della cittadinanza, perché la cittadinanza come è stato detto dal Sindaco, da Febbraio aspettava un bilancio comunale. Allora, mi dite dov'è che abbiamo sbagliato? Nel presentare gli atti o nel rispettare nelle convocazioni che, non lo so come avvenivano come hanno fatto, che fino adesso in 19 mesi precedenti era sempre già fissato in una certa data, in una certa cosa, in una certa... discorso come regolamentazione. Allora, ditemi qual era la via. Bene, abbiamo presentato subito i nostri così, abbiamo cercato, l'abbiamo sottoposto, l'abbiamo lasciato, l'abbiamo fatto leggere, l'abbiamo fa... siamo arrivati alla conclusione di depositare nel termine giusto. A un certo punto ti spunta una lettera di uno dei nostri colleghi che andremo a discutere in altre sedi, scusate a meno che non si vuole fare un Consiglio Comunale a porte chiuse, lo facciamo. Dobbiamo risp... dobbiamo andare in altre sedi. Allora, dette queste altre sedi, questa lettera ci è venuto il dubbio, il dilemma: dobbiamo rispondere subito? - non ci perdevamo niente a rispondere subito - . Oppure aspettare il famoso Consiglio Comunale che da tanto tempo tutta la cittadinanza, tutti voi Consiglieri aspettavate - no, no sto parlando tecnico... - sto parlando di una lettera, Consigliere scusi, sto parlando di una lettera, di rispondere una lettera. Noi, toccava rispondere a una lettera, capito il discorso? [...] ... va bene, noi abbiamo detto quello che dovevamo rispondere. E' chiaro che siamo arrivati in prossimità del Consiglio Comunale, e soprattutto nel giorno del Consiglio Comunale. Noi avevamo consegnato le nostre risposte al Presidente del Consiglio, che era il primo destinatario di questa cosa dicendo che avrebbe dovuto farlo uscire, queste cose, successivamente al Consiglio per non turbare le... questo che sta avvenendo che invece di parlare di discorso di altro genere, si parla sempre del Collegio dei Revisori e di quella tematica che è [...] perché gli atti sono là. Si leggono... si leggono gli atti e si decide su quegli atti. Allora, successivamente visto che quello... di nuovo... guarda combinazione, l'ultimo giorno prima della seconda convocazione, ci spunta un'altra lettera che va a finire

prima alla stampa e poi... un discorso di Consiglio Comunale. Allora, guardate, io vi sto dicendo, mi assumo tutta la responsabilità di quello che sto dicendo. Allora, successivamente spunta questa lettera, rispondiamo pure a questa lettera con la preghiera di far uscire sempre dopo il Consiglio Comunale. Il Segretario, su sollecitazione anche del Prefetto e tutto il resto fa... chiede la cortesia di fare rivedere quella cosa nel Collegio sindacale. Fa la riunione il 3 Luglio, facciamo la riunione collegiale, presentiamo il parere del rendiconto e guarda che combinazione, quel parere viene firmato anche dall'altro Consigliere, allora tutto a posto. Nel parere, signori cari, se l'avete letto, a un certo punto parlava di documentazione che mancava, che era il discorso dell'asseverazione nelle partecipate. Sull'asseverazione delle partecipate, gli uffici, il 10 Luglio, ci presentano questo, come si chiama, documentazione, dove guarda che combinazione il giorno prima aveva partecipato il Presidente e lo stesso atti erano stati firmati dal Presidente. Ditemi noi che cosa dovevamo fare? Dovevamo dire no, dobbiamo fare la convocazione... il Collegio... questo discorso del genere. Ma noi, che stiamo facendo? Producendo, come si chiama, patate o a livelli professionali? Allora, una cosa voglio dire al Consigliere Trimini. Guardi il nostro compreso, l'abbiamo guadagnato! Con 200 euro settimanali che la legge mi dice che devo avere, noi guadagniamo il nostro compenso e il nostro numero dei verbali sono stati consegnati alla presidenza. Qualcuno ce li può contestare, ce li può fare, voi potete fare tutto quello che volete, però stanno là depositati il nostro lavoro, quindi l'abbiamo guadagnati e la prego non si permetta più di dire una cosa del genere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Siccome ero assente, volevo capire... Va beh, se è fatto personale ha la precedenza, quindi... Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO TRIMINI'

Io, mi sono permesso in forza di un qualcosa che a noi è pervenuto, di quello che lei ci ha annunciato all'oscuro di tutto. Per cui noi prendiamo atto di un parere favorevole con riserva e di una sequenza di comunicazioni di un ordine collegiale che reciprocamente si accusa di non aver svolto le attività nel modo e nei termini stabiliti da un regolamento. Un regolamento che è stato visionato dal Segretario, tale che in una nota viene notificata dal Presidente del Consiglio Comunale, l'opportunità, eventualmente, di revocare un Consiglio legittimamente inviato e comunicato per l'11 Luglio, al 25 del mese di Luglio. Ora, quello che è stato fatto è inutile che cercate di scaricarlo sul Consiglio Comunale, sulla responsabilità, è soltanto incapacità e incompetenza vostra dettato dal fatto che non siete stati in grado di coordinarvi su un organo collegiale che avevo dato... dovuto dare risposte certe a questo Consiglio e non l'ha dato nei termini e nei modi dovuti dalla norma regolamentare, né di più né di meno. È chiaro che il mio riferimento al compenso è che se emerge tang... in modo chiaro senza un motivo di equivoco che comunque sia ci sono state due componenti che si sono convertiti a una determinata filosofia di gestione e un altro no, questo mi viene spontaneo dover dire che è stato retribuito per qualcosa che non è stato fatto. Se oggi mi giustifica che comunque l'ha fatto in dispregio a quello che comunque è un regolamento passato, giusto quello che vuole lei, che non è più in armonia con la legge... e lo dovevamo sapere noi? No, il regolamento parte dalla Commissione Istituzionali, non è... né lo statuto né il regolamento nostro di Consiglio Comunale è adeguata alla normativa della 267, percepisce ancora discipline della 142/90, ed è colpa nostra? È colpa di chi è deputato. Quante volte in questo Consiglio abbiamo chiesto un T.U. dei regolamenti, si è mai fatto? Adesso è chiaro che tra una diatriba, ripeto e ribadisco, siccome il Collegio dei Revisori è stato eletto dalla precedente amministrazione e non è stato eletto certo per meriti scolastici, sicuramente, non per meriti scolastici, noi abbiamo dei seri dubbi. Fermo restando che ho rispetto delle vostre professionalità. Quindi, siccome nasce da questa cosa, nasce il presupposto che oggi il Consiglio Comunale ha un parere favorevole con riserva e una diatriba interna tutta al Collegio che sicuramente, come ha

detto lei, scaturirà in altre sedi per un contenzioso che avrà un inizio e una fine e comunque darà torto o ragione quando poi non servirà più... a nessuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Si... ma per replica? Allora, siccome ci sono diversi interventi, bisogna dare un po' d'ordine. Allora... eh si... allora ha precedenza comunque la replica del Presidente dopo, direi, i Consiglieri e alla fine l'amministrazione attraverso il Sindaco se vuole... se vuole intervenire. Prego.

PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI DOTT. GIUSEPPE SPIZZICO

Allora, ancora una volta dirò due parole, cercando di essere chiaro anche a chi, evidentemente non... anche verso coloro che non riesco a spiegarmi. Non farò né un comizio e né parlerò di ortofrutta. I problemi interni al Collegio ci sono. Questa questione, però, io ho cercato in tutti i modi di non ribaltarla sul Consiglio Comunale e mi sono... e sui singoli Consiglieri ovviamente, preoccupandomi al contrario di tutelare sia l'organo che i componenti, ripeto quello che detto prima. Come? Il dubbio che mi è sorto in virtù degli atti fatti dagli altri due componenti è che il prodotto... il risultato... i documenti presentati non fossero regolarmente costituiti a norma di legge e ho chiesto a chi poteva rispondere, questi documenti sono validi oppure no? Io non ho fatto accuse, non ho parlato di nulla, non ho fatto catoe nel censone, ne l'avvocato, ne il giudice. Ho detto, secondo me può esserci un problema, c'è? Chi è deputato a rispondere, deve rispondere. Se il problema c'è va sanato, se il problema non c'è stiamo parlando di un problema interno che non vi tocca. In ogni caso, credo... credo, di aver tutelato le vostre persone nel momento in cui vi ho reso idotti di un possibile rischio. Perché se il rischio c'è e voi avreste approvato dei documenti irregolari, illegittimi in Consiglio Comunale e fosse emersa dopo questa cosa, allora si che avreste potuto dire "scusi ma lei dov'era quando è sorto questo problema e non ci ha detto nulla?". Non so se sono stato sufficientemente chiaro. Dovevo dire un'altra cosa, ma mi è sfuggita. Se mi viene posso chiedere la parola?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora, prima che si proceda con gli altri interventi, ha chiesto di intervenire il Consigliere Santorsola... no, Laurora. Allora, io voglio... allora... lo voglio... allora... chiedo scusa... chiedo scusa... Assessore? Assessore! Assessore! Se vuole la parola, la faccio intervenire alla fine. Allora, io, innanzitutto, a me corre l'obbligo... corre l'obbligo di precisare, innanzitutto che, il Collegio dei Revisori dei Conti, ripeto ancora una volta, non è un organo dell'amministrazione è un organo consultivo del Consiglio Comunale, in base a quali normative siano stati eletti è questo purtroppo non appartiene a noi appartiene alle successioni... alla successione delle leggi nel tempo rispetto a queste normative che si succedono, credo che il Consiglio Comunale di Trani non abbia possibilità – Assessore! – non abbia possibilità di interloquire in merito. L'unica cosa che, però, vorrei rilevare e che apprendo dall'intervento del Consigliere... dal Presidente del Collegio dei Revisori Conti che la sua volontà era unicamente rivolta a constatare la legittimità degli atti. Per chiedere, però, la legittimità degli atti, probabilmente, l'unico organo di indirizzo a cui avrebbe dovuto mandarlo e non è stata mandata era proprio il Segretario Generale. Questo... no, non è stato... Eh, si... però mentre... allora, mentre sulla prima... sulla prima sono intervenuti... sono intervenuti... Allora... detto questo... detto questo, ha chiesto... Consigliere Corrado! Ha chiesto di intervenire il Consigliere... il Consigliere col numero 15, Laurora. Prego, Consigliere Laurora. Consigliere Laurora, numero 15. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie, Presidente. Volevo ricordare, al dottor Montefusco, che il Consiglio Comunale, questo Consiglio Comunale in data odierna, ha detto che il regolamento non si applica, si può andare

avanti senza applicare i regolamenti. Nella proposta di delibera è scritto che "visto il regolamento di contabilità". Ora, se questo regolamento di contabilità, lui lo ritiene valido o meno, nel momento in cui si andrà ad approvare l'altro regolamento ci atterremo a quell'altro regolamento. Quindi, se ci sono delle norme in questo regolamento bisogna osservarle e rispettarle. Il Segretario Generale, nella sua nota ha scritto che a norma dell'articolo il.. è il Presidente del Collegio che deve indire la seduta... la convocazione. Ora, nel momento in cui il Presidente non convoca l'assemblea o gli altri due oppure si... oppure il Collegio si riunisce su un accordo degli altri due, a mio modestissimo avviso non è che in quell'assemblea la si può ritenere illegittima. Quell'assemblea è nulla e gli atti emanati in quell'assemblea sono nulli. Per cui noi stiamo discutendo un provvedimento in mancanza di un parere che è obbligatorio. Lei l'ha detto, Segretario. L'assemblea deve essere convocata dal Presidente, se il Presidente non l'ha convocata, così come ha dichiarato, quell'assemblea dove sono stati emanati quegli atti è nulla, e gli atti conseguenti sono affetti da nullità non da illegittimità. Quindi, stiamo parlando del nulla. Al bilancio non è allegato, non sono allegati, i pareri, sono atti nulli, a mio modestissimo avviso. Per quanto concerne... e quindi, sarebbe opportuno che questa assemblea la si rinviasse e cercare... prego? Sarebbe opportuno rinviare... rinviare quest'assemblea per dar modo di, come dire, cercare di trovare la soluzione opportuna perché, ripeto, il parere non è allegato. Io, lo ritengo nullo quest'atto, non esiste! Per quanto concerne in merito del bilancio, bhe, io non sono competente in materia né purtroppo ho consulenti che mi possano, diciamo, informare su tutte le carte... sulle... su queste... su questa contabilità. Il... questo bilancio arriva dopo che il Collegio dei Revisori, all'unanimità, nel bilancio previsionale 2013 aveva espresso parere non sfa... non favorevole al bilancio previsionale 2013 ed è a firma di tutti e tre. Ora, nella relazione allegata al bilancio previsionale 2014, l'amministrazione scrive che il bilancio previsionale è un contratto che l'amministrazione fa con i cittadini. Nel momento in cui, quel contratto non viene rispettato... sì... nel bilancio... nel previsionale... nel... nel bilancio – è nel merito, Riccardo –

(voci in sottofondo)

Io sto dicendo che nel bilancio... al bilancio previsionale 2014 è stata allegata una relazione... la previsionale... sì... in quella... in quella relazione l'amministrazione scrive che il bilancio previsionale è un contratto, quindi, quando avete scritto e approvato il bilancio 2013 previsionale avete fatto un contratto che poi si è [...] che voi non avete rispettato e infatti le carte del bilancio 2013 lo dice, mi son spiegato? Tant'è vero che poi l'Assessore o chi ha preparato l'altro bilancio, non certo l'Assessore nominata da poco, nella relazione allegata... allegata al bilancio 2000... di gestione 2013 ci scrive... va beh poi in definitiva non è che... non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che non abbia previsto alcune cose. Quindi, ora, nel bilancio... nella proposta di bilancio a firma dell'ex Assessore D'Amore... Assessore D'Amore che il Sindaco ci dice di aver rimesso i conti a posto perché il Comune di Trani era strutturalmente deficitario fino alla sua elezione e poi chissà perché lo ha defenestrato, non si riesce a capire. Avevamo trovato un Assessore che ci che ci metteva i conti... i conti in regola e poi lo defenestriamo. A questa proposta di bilancio abbiamo un... una determina, si fa riferimento a una determina dirigenziale, la n. 50 del 34 inerenti i residui attivi e passivi. In questa... in questa delibera dirigen... in questa determina dirigenziale si scrive che ai sensi degli art. n. 189 e 190 del D.L. 267/2000 costituiscono residui attivi le somme per le quali sussiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata, mentre costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate in [...] termine dell'esercizio. E allora si fa una pulizia e cioè si dichiarano 2.269.199 di residui attivi da... che si possono eliminare. Ora, noi vorremmo sapere, vorremmo contezza dei motivi per i quali questi 2.269.000 la collettività non può più entrare in... in possesso. Se c'è un titolo giuridico, questo titolo giuridico è stato attivato negli anni oppure lo si è fatto prescrivere? Le responsabilità di questa prescrizione a chi bisogna addebitarle? Ne vorremmo avere contezza. Per quanto concerne i residui passivi, se sono somme impegnate...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Chiedo scusa, Consigliere Laurora, lei aveva chiesto di intervenire per replica al Dottor Spizzico... sì... Questo è il suo secondo intervento...

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

In via preliminare... quella è in via preliminare a quel che si son detti qui. Se lei vuole io termino e poi magari lo ripeto... no, no, no se lei vuole. Quindi, ci sono dei residui passivi, cioè debiti dell'amministrazione, pari a quasi 1.500.000 che si dice li togliamo, perché? Sicuro che poi domani o dopodomani non arriva la richiesta del creditore? Quindi... le motivazioni non vengono addotte a questa... a questa determina. Quindi, abbiamo residui attivi e passivi che a un certo... che vengono inglobati in questo bilancio dove c'è una differenza di 10.000.000 di euro. Cioè, il Comune di Trani deve pagare 10.000.000 di euro, ha un passivo di 10.000.000, almeno così... è detto in questa determina. Ora, noi siamo partiti da un fondo cassa di 9.500.000 e arriviamo a un avanzo di amministrazione che si dice essere, ed è stato scritto nei manifesti affissi dal Sindaco, un avanzo di 3.700.000, ma in sostanza ci sono 1.000... 1.600.000 di economie e quindi il fondo... la differenza ammonta a 2.000.000 di euro. Quindi, noi siamo partiti con un fondo cassa di 9.500.000 e siamo arrivate ad averne 2.000.000, questo perché? Perché voi avete approvato un bilancio, dove c'è... un bilancio previsionale, dove c'è un parere sfavorevole da parte del Collegio, dove avete previsto delle entrate pari a 124.000.000 di euro, queste erano le entrate che avevate previsto perché avevate in mente un programma, quindi avevate fatto un contratto con la collettività, voi ci date questi soldi – tasse, imposte e trasferimenti – e noi vi faremo questo. Alla fine che cosa è successo? Si legge nella relazione, al conto di gestione, che le riscossioni ammontano a 26... 26.500.000, quindi abbiamo tra un previsionale e una riscossione quasi 100.000.000 di euro di differenza. Per quanto concerne le imposte, tasse e tributi, e cioè titolo 1, avevate previsto 30.500.000 e alla fine avete incassato appena 19.000.000. Per quanto concerne, invece, il titolo due, avevate previsto 13.700.000, ne avete... avete riscosso appena 4.700.000 e così via. Come il titolo terzo da 5.000.000 previsionale avete riscosso 1.900.000, perché non si fanno pagare, diciamo, non si riesce... non si riesce ad incassare. Il titolo quarto, dove sono previsti anche investimenti, avevamo previsto 64.000.000 di entrate, ne abbiamo... abbiamo riscosso appena 690, almeno questo è detto nella relazione. In ogni caso, Presidente, non voglio tediare l'assemblea, ma come posso approvare questo bilancio se l'organo di revisione non mi mette nelle condizioni di poter votare sì o no? Come posso assumermi delle responsabilità in merito alla... al comportamento di questa amministrazione? Per cui io preannuncio il mio voto contrario a questo bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie a lei Consigliere. La parola al Consigliere Santorsola, postazione 14.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Signor Presidente, grazie. Volevo... volevo... volevo...

(voci in sottofondo)

Volevo... Signor Presidente, devo parlare o...? Sto aspettando. Perché... perché io credo che oggi ci manchi solo la festa del non compleanno. Se noi oggi facciamo la festa del non compleanno, siamo nel paese di Alice, un paese all'incontrario. Una presidenza, che ci sottopone delle carte, del Consiglio, che ci sottopone delle carte assolutamente incongrue e incomplete; un Collegio dei Revisori diviso fra opposizione e maggioranza che ci dice che le carte che ha prodotto sono illegittime, per cui non ne tenete conto perché se no tutto quello che fate...; un'amministrazione che si incaponisce ad analizzare un bilancio... un consuntivo nonostante la nostra disponibilità a discuterlo nei tempi più brevi nel modo migliore con le

carte dovute; un Consigliere... un Consigliere che dice le carte che ci sono state date non ci permettono di capire e anticipa il suo voto positivo; un altro Consigliere, tra l'altro avvocato, che ci dice... che confessa la regola della giurisprudenza per cui l'illegittimità di un atto, rende nullo tutto il procedimento e, per completare questo, il Segretario Generale ci dice che tutto va bene, che le carte sono in regola... no, io gliel'ho chiesto e ha detto sì. Allora, se adesso ci dice che, finalmente, le carte non vanno bene e la procedura non è adeguata e ci sono delle irregolarità, ci alziamo e ce ne andiamo, ma se no ci alziamo e ce ne andiamo vuol dire che il Segretario attesta e certifica la regolarità di questa festa del non compleanno e in questa festa del non compleanno io faccio la non dichiarazione. Quindi, do agli atti la mia dichiarazione e sto zitto, dicendo solo una cosa, che in tutta questa festa dell'assurdo, non credo che sia giusto paraventarsi dietro la lettera di una responsabile di un circolo didattico per costringerci lacrime alla mano, anche agli occhi, ma lacrime alla mano ad approvare un rendiconto per far andare una mensa scolastica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere. La parola all'amministrazione nella persona del Sindaco.

SINDACO LUIGI NICOLA RISERBATO

Allora, signor Presidente del Consiglio, signori Assessori, i colleghi Consiglieri. Io, diciamo, intervengo sul punto senza aver aspettato il termine degli altri interventi su questo argomento - degli altri Consiglieri Comunali - perché vedo prenotati altri due interventi, però ritengo che un momento di chiarezza da parte dell'amministrazione e da parte di chi ha avuto l'onore di guidare l'amministrazione per questi due anni sia assolutamente necessario, anche perché devo dire che obiettivamente l'ultimo intervento del Consigliere Santorsola mi ha un po' completamente disorientato e quindi, io, sul punto devo cercare di darvi un contributo di chiarezza. Ovviamente, cercherò... cercherò di, con i miei limiti, di non uscire dal seminato, come ha detto prima, impropriamente, secondo il mio punto di vista, il Consigliere De Laurentis, se io l'ho fatto non ho nessuna difficoltà a chiedere scusa. Certo, una replica che giunge tardiva, dopo che io ho finito gli interventi preliminari, discutendo di un altro punto, mi sa tanto di una... proverbio francese che parla dello *esprit de l'escalier*, cioè lo spirito delle scale, o meglio, una riflessione... una battuta che viene dopo che uno ha preso le scale ed è andato via e riflette dicendo ma io avrei voluto dirgli quella cosa. Io per sincerarla le dico che posso garantirle che non abbiamo avuto colloqui privati e quindi... così lei può star tranquillo, anzi mi dispiace dire che se lei vuole farò in modo che questi non accadano mai, cioè non so che conclusioni trarne, ma guardi... guardi mi creda non so che conclusione trarne. Poi, volevo anche dire al Consigliere Maiullari che, evidentemente, devo dire lui è sempre attento a non ben compreso le mie parole, quindi, io non sono stato chiaro perché, anzi, diversamente, ho ringraziato voi, tra virgolette, per oggi aver dato questo spirito di collaborazione e ho citato un esempio che andava proprio in questa direzione. Signori, colleghi Consiglieri, che nel corso di questi due anni con il rap... nel rapporto amministrazione-revisori dei conti ci sia stata qualcosa che non andava, voi mi darete atto che io l'ho sempre detto, però è chiaro che rappresentare queste circostanze, assumendomi anche le responsabilità, poteva sembrare, diciamo, il canto di chi, ovviamente, diciamo, tiene la serata e inevitabilmente dice che la sua canzone è una delle più belle. In passato, nei confronti dei Revisori dei Conti con noi qui presenti in Consiglio Comunale o con una parte di noi, è avvenuto veramente di peggio, però io il passato lo relego a un momento ormai consegnato alla storia e mi occupo del presente. Io vi posso garantire che nel giorno dopo, ne quale io non ricoprirò più quest'incarico, quando sarà, io inizierò un'operazione verità e su questa operazione verità il primo capitolo... il primo capitolo di questo libro sarà dedicato a questi rapporti tra amministrazione e Collegio Sindacale. Però, io, con altrettanta schiettezza devo dire che ho sempre pensato, anche per un mio credo di vita, che la verità è una delle grandi arcate della strategia della vita degli uomini e che come viene detto, persino dai primi giorni del catechismo, poi la stessa trionfa. Per cui oggi devo dire che obiettivamente, non perché io patteggi per uno a danno dell'altro,

ma devo obiettivamente riconoscere che nel Collegio dei Revisori c'è stato qualcuno che si è reso conto che qualche cosa non andava, perché guardate, Consigliere Santorsola, veramente mi appello alla vostra intelligenza che so essere una prerogativa, ma non lo so per partito preso, perché potrebbe risultare una lavata di faccia, lo so per un credo, per avervi conosciuto, per avervi frequentato nel corso degli anni, direi magari, per pregressi pesino di famiglia e siccome so che siete delle persone oneste e siete delle persone capaci nel vostro lavoro, a voi oggi è chiaro quello che sta accadendo. Cioè, che cosa... non è chiaro...eh va beh, allora tenterò di dare una spiegazione. Che cosa è accaduto? È accaduto che questo Collegio dei Revisori, come io ho detto in passato, in un altro Consiglio, è stato eletto da un indicazione politica, come ha detto benissimo il Consigliere Trimini, e lo ringrazio. Questo Collegio eletto da un indicazione politica, all'indomani di una verifica interna, di grandi spaccature con un bliz, come lo si vuol definire politicamente, ha risentito delle indicazioni di chiara natura politica. Sul punto non c'erano problemi perché questo era l'andazzo. Il legislatore nazionale, che poi molte volte complica il percorso locale, invece, era agevolato perché ha detto "attenzione il Collegio Sindacale deve essere sorteggiato con un sorteggio che avviene in Prefettura e con un sorteggio che avviene su base regionale". Noi, in Provincia, ci troviamo un Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che viene, e viene, ogni giorno, ogni volta che c'è la seduta, da Otranto - quindi, diciamo, dall'altra parte di Puglia -. Perché si pone un problema che risente di un blocardo latino *quis custodiet custodes*, chi è il custode? Cioè, è chiaro, possiamo noi eleggere un organo che poi deve controllare il nostro operato? Per cui il legislatore, bene ha detto, è questa è nuova norma, va sorteggiato. Alla luce di questa situazione, che cosa è accaduto? Che da subito, come riconosceva il componente Montefusco, le notizie anziché venire comunicate al Sindaco e all'amministrazione, venivano pubblicate a mezzo stampa. Tant'è vero che io il primo incontro che ho avuto l'onore di avere, perché per me è stato un onore di averlo con loro, è stato proprio per dire scusate perché questa notizia prima di apprenderla io, parlo del Luglio 2012, è una notizia che ho letto su tutti i siti diffuse e pubblicate, ci chiarimmo, e io speravo che le cose andassero meglio. Allora, poi, per sintetizzare, che cosa è accaduto? Che nel funzionamento di questo Collegio si era deciso, con una consuetudine, prima venivano citate le fonti in normative, con una consuetudine, la consuetudine potrebbe diventare... diventare legge... fonte di legge, con una consuetudine, con una prassi scritta, sono affari loro, non ci dobbiamo preoccupare del funzionamento, anche, del Collegio dei Revisori dei Conti. Loro si vedevano un determinato giorno, da un certo momento in poi, secondo me, in coincidenza di altre situazioni, delle quali io eventualmente sono disponibile a parlare in altre sedi, se ovviamente chiamato, perché il giudizio io lo rimetterò alla valutazione di altri, diciamo, soggetti competenti eventualmente da accertare la verità, dopo questo aspetto è incominciato... sono incominciate delle operazioni di disturbo e allora, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua pienezza, ha preso atto che questo atteggiamento è un atteggiamento fortemente ostruzionistico; è un atteggiamento che danneggiava la vita amministrativa della nostra città ed è intervenuto, per fortuna, nella persona di due terzi, che hanno preso una posizione e guardate se mi permettete, noi possiamo discutere fino a che vogliamo, ma la relazione che ci è stata, come diceva prima il Consigliere Corrado, purtroppo consegnata il 29 Luglio, io l'ho letta ieri sera, è chiarissima... è chiarissima perché dice che le accuse nei nostri confronti sono prive di fondamento, non possono certo passare sotto silenzio, spiace constatare come la ricostruzione dei fatti fornita dal Dott. Spizzico, è scritto qui:" non possa essere corrispondente al vero e che pur di gettare discredito sul lavoro altrui siano stati volutamente omessi dei dettagli sui quali crediamo sia opportuno fare la massima chiarezza, sostenuti dalla ferma convinzione di aver sempre reagito con correttezza, non possiamo in alcun modo accettare che sul nostro conto si azzardino delle gravissime insinuazioni che per quanto non palesate apertamente, giudichiamo lesive della nostra onorabilità e della professionalità maturata in una lunga carriera, ancor di più se tali offese giungono da chi, - suppongo... suppongo perché è un pensiero dal Presidente del Collegio - da chi nelle rare volte in cui è stato visto raggirarsi per gli uffici comunali, quasi mai si è interessato a ciò che in quel momento i sottoscritti stessero

facendo, ne tantomeno ha manifestato l'intenzione di aggiungersi al tavolo del confronto, forse perché troppo impegnato a carpire qualche voci di corridoio o a risolvere incombenze legate ad altri suoi impegni professionali, evidentemente, prioritari rispetto ai lavori del Collegio". Questo non è gossip, sono dichiarazioni di 7 pagine che il Collegio dei Revisori dei Conti hanno documentato con 14 allegati e questi do... e questa relazione è una relazione per la quale mi costa che il Presidente del Consiglio Comunale, come tutela del Consiglio Comunale tutto, assumerà le sue iniziative e chiaramente io insieme a loro. Poi sul resto noi possiamo stare a discutere quanto tempo vogliamo, come è stato detto bene, noi non dobbiamo, anzi, dobbiamo rifuggere i processi, specie se sono mari, in quest'aula e spec... aula che non è chiamata ad affrontare gli stessi. Però ritengo che oggi le persone di buona volontà che hanno il privilegio di amministrare questa città hanno, per fortuna, una chiave di lettura chiarissima anche su questo punto. Io personalmente ce l'ho e mi dichiaro disponibile a fornirla per altri aspetti che esulano la vita politica, ma evidentemente riguardano altra, diciamo, altra vita, cioè quella purtroppo come veniva detto prima da un altro Consigliere, giudiziaria, io mi dichiaro disponibile a fornirli. Oggi, non consentiamo a manovre di bassa lega, veramente, non consentiamo assolutamente di intralciare l'attività amministrativa della città. Qui non è, Consigliere Santorsola, con il pieno rispetto di quello che lei mi dice che noi ci lasciamo tirare per il parere di un... di un... di un dirigente scolastico... per la richiesta di un dirigente scolastico, ma.. si lo so, ma voglio dire non è per... lo so, ma noi abbiamo un dovere che è il dovere di approvare nei tempi, nei termini previsti dalla legge il bilancio, perché non possiamo più procedere in dodicesimi perché noi abbiamo tutto verbalizzato quel po' che noi tentiamo di fare e per il quale noi vi chiediamo inevitabilmente di svolgere il vostro ruolo di controllo. Però, attenzione perché non per nostro volere, perché già da tempo avremmo potuto prendere iniziative di altra natura, già da tempo, e non lo abbiamo fatto perché poi nella vita, anche politica, deve prevalere il buonsenso e deve prevalere, diciamo, quella, diciamo, quell'equilibrio che uno si sforza fino alla fine di avere quando poi le cose diventano non gravi, ma gravissime, e secondo me le relazioni con 14 allegati... con 14 allegati dimostrano chiaramente questo, io dire che sul punto noi dobbiamo avere dignità, dobbiamo avere quella dignità professionale che evidentemente qualcuno ha avuto, qualcun altro non ha avuto e ovviamente non mi riferisco a nessuno in particolare, ma faccio un discorso generale e dobbiamo avere il coraggio di assumerci le nostre... le nostre decisioni e di andare sino in fondo salvaguardando solo ed esclusivamente l'interesse collettivo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere... il Consigliere col numero 39, Scagliarini. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE MICHELE SCAGLIARINI

Grazie, signor Presidente. Io esprimo oggi tutto il mio rammarico nel vedere questi lavori di Consiglio Comunale per un fatto molto semplice, quando si affrontano le questioni legate ad un bilancio consuntivo o un bilancio di previsione credo che nella contrapposizione delle parti e dei ruoli bisogna discutere, diciamo, quali sono i settori sul quale bisogna puntare sulle quali bisogna fare degli investimenti, chi chiaramente ritiene di investire più sul sociale, chi sul turismo e questo credo che faccia parte del dibattito, ma soprattutto della formazione po... - no, no... non ho mai detto che la colpa è vostra – della formazione politica e del credo politico che ognuno ha. Invece, ci troviamo oggi, a dibattere su quelli che sono i lavori svolti dal..., o meglio, sui formalismi legati allo svolgimento dei lavori del Collegio dei Revisori dei Conti. Io, finora, sono stato abituato, e per la breve esperienza che ho avuto in maniera diretta e per gli anni pregressi dove frequentavo il Consiglio Comunale da semplice spettatore, sapevo che il Consigliere Comunale riceveva gli atti, quando si trattava di atti che ritenevano l'intervento del Collegio dei Revisori dei Conti veniva protocollato un atto che veniva allegato da parte del Collegio dei Revisori dove, appunto, il Collegio dei Revisori da organo terzo esprimeva il proprio parere, è questo è stato. Invece, oggi, mi devo domandare se nel momento in cui

ricevo un atto, oggi è dei Revisori dei Conti, domani sarà di un dirigente o di chi che sia, devo stare a pensare, ma questo atto che ho ricevuto è legittimo, è efficace, è stato fatto secondo le norme? Allora devo mettere in discussione non soltanto il Collegio dei Revisori dei Conti, ma tutto quanto, e tra l'altro ci sono dei dubbi che mi pongo proprio a seguito, non soltanto delle note fatte dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti quanto, soprattutto, dalle dichiarazioni fatte a microfono. Perché lui mi dice che ha fatto questi due atti... queste due lettere per capire se c'era al legittimità degli atti o meno. Bene, io mi pongo due quesiti. Primo: perché non è stata fatta questa richiesta al Segretario Generale che per certi versi e anche un po' il nostro garante? Questa è la prima domanda. Seconda domanda che mi pongo, io leggendo e rileggendo questa nota non vedo una espressa richiesta: "si chiede se gli atti siano legittimi, se le convocazioni sono legittime", viene semplicemente detto: "segnalo, infine, il rischio fattispecie da valutare che gli atti prodotti potrebbero essere inficiati in nullità", quindi è un rischio, lo segnala questo rischio, ma non è stata fatta una richiesta espressa di chiarimenti a meno che non è stata protocollata e consegnata a noi Consiglieri, poi questo non lo so. Quindi ci sono una serie di dubbi che mi lasciano perplesso, molto perplesso, dubbi che voglio dire rimetto anche nella discussione dell'aula consiliare. E c'è poi un altro passaggio, soprattutto sulla seconda nota, dove non viene indicato esattamente quali sono gli argomenti sui quali ci possano essere questi dubbi. Si dice: "in particolare apprendo stamane che, nonostante, ripetute convocazioni tutte regolarmente andate deserte, essendo presente solo il sottoscritto, nelle quali era all'ordine del giorno, tra l'altro, la relazione di parere negative ad atti inseriti nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale". A quali atti? Io devo sapere quando vado a discutere di un singolo atto se lui anche se non ci sono la sua firma, sono legittimamente convocati oppure no? Quindi, ci sono una serie di dubbi non di poco conto e per concludere lascio un, diciamo, un pensiero alla mente di tutti. Noi nell'attesa che il Consiglio Comunale... che il Collegio dei Revisori dei Conti che in questo mese, in questi mesi, ha avuto difficoltà nell'incontrarsi, si debba incontrare, chissà quando, chissà se, chissà come, aspettiamo ad approvare il bilancio e quindi noi sì, cerchiamo di fare gli atti nel miglior modo possibile, ma ci rendiamo conto che lasciamo in questa maniera la città bloccata per i prossimi mesi? Nella speranza che forse un giorno i tre componenti del Collegio dei Revisori dei Conti possano finalmente trovare un'unità di intenti e possano lavorare insieme serenamente? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Prima di procedere oltre, c'è una richiesta di intervento da parte del Segretario Generale per dei chiarimenti che penso che possano anche giovare ai successivi interventi. Prego, Segretario. Postazione numero 2.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Pronto? Io devo rispondere al... a quanto presentato dal Consigliere Santorsola che ha asserito che io... abbia detto che tutto va bene e non ci sono problemi... insomma... Allora, qua è doveroso assumersi ognuno le proprie responsabilità e a me questo non spaventa, io sono abituato a questo, mi piace esser chiaro. Le perplessità sollevate dal Presidente del Collegio dei Revisori con riferimento al primo episodio, per cui è stato recuperato in maniera condivisa con la Prefettura e con la Corte dei Conti; tra l'altro io mi sono pronunciato in maniera chiara, penso che non ci siano dubbi sul fatto che io abbia rilevato un elemento di pericolosità nell'andare avanti in quei termini, per cui è stata recuperata la situazione nei termini che ci... i tempi che ci consentivano. Ora, la ulteriore perplessità dell'altro giorno, del Presidente del Collegio, è identica alla precedente. Io la precedente l'ho affrontata il 30 Giugno. Il 30 Giugno, il Presidente del Collegio, ha avuto già un quadro di quella che è la mia presa di posizione in ordine a una fattispecie del genere, quindi, a distanza di un mese io non posso essere tirato in ballo anche in maniera strumentale per asseverare dei passaggi, perché questo... questo accade oggi, può accadere anche domani stessa e identica cosa, ma io

penso di essermi pronunciato in maniera chiara sulla identica fattispecie. Per me era stato violato un passaggio regolamentare, a prescindere da quello che dice il T.U., la vetustà del regolamento, il regolamento va applicato, mettere in materia delegificata, se c'è un regolamento va applicato. La situazione, comunque, che si è creata è una situazione aberrante. Io sono abituato a presiedere anche ai organismi di controllo, tutt'ora presiedo a un organismo indipendente. Per quanto mi riguarda, la cosa più scontata è attenermi a un regolamento nella convocazione e segnalare in tempo debito e funzionale eventuali inadempienza da parte di altri componenti per dare la possibilità di sostituirli, però questo deve essere fatto in tempi tali da non vanificare quelle che sono le prerogative dei Consiglieri, perché oggi voi siete nella condizione di avere un problema, un problema grosso. Allora, siccome il parere sul rendiconto e sul previsionale comunque è stato recuperato nei termini cui alla prima... primo parere, oggi si tratta di recuperare quel passaggio sulle asseverazioni. Per altro... per altro il... il... la norma regolamentare che stabilisce la convocazione e le regole di convocazione del Collegio è una norma che riguarda il Collegio soprattutto. Il difetto di convocazione può essere sempre sanato. Oggi, il Collegio, è qui presente nel loro... nel loro... ci sono tutti, quindi, il Consiglio Comunale potrebbe, a mio avviso, pretendere di essere messo in condizioni di esercitare la propria prerogativa senza scaricare sul Segretario... alla fine... eventuali illegittimità perché io mi sono pronunciato: il passaggio è illegittimo, ma è sanabile oggi nei termini cui è recuperabile dal Collegio. Perché io non posso dire il contrario di quello che ho già detto un mese fa. Sono stato chiaro... penso di essere stato chiaro. Perché no?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

No, guardi, il lavoro del Consiglio Comunale... Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 23, Trimini. Prego... prego, Consigliere... prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO TRIMINI'

Bhe, una replica è dovuta perché dopo quello che abbiamo ascoltato e più che aberrante, insomma. Cioè, nel senso che non si può liquidare in modo semplicistico una lettera fatta il 25 del mese di Giugno dove si denunciano gravi irregolarità tale da definire che in data 19 Giugno u.s. è stato protocollato dagli altri due componenti del Collegio autoqualificatisi nella lettera di trasmissione organo di revisione il parere al rendiconto 2013. Oggi veniamo qui a dire che abbiamo giocato, abbiamo scherzato, cari amici miei, noi volevamo soltanto sapere dai Consiglieri Comunali siccome ci stavamo comportando noi... ci comportiamo bene oppure no. Cioè come andare a chiedere la seduta all'ospedale. Noi siamo intervenuti... a questa lettera è intervenuto in modo raggianti, preciso, in modo apolitico che non ha bisogno di ulteriore conferma e riscontro, il Segretario Generale che ha detto, ha consigliato per opportunità di revocare quel Consiglio Comunale. Che poi sia stato fatto in modo maldestro, senza convocare opportunamente e sensibilizzare il Consiglio Comunale della revoca, questo è un altro discorso, e quindi mi sembra che abbastanza dice "per diversi mesi il Collegio dei Revisori non si riunisce più in forma collegiale" e sappiamo benissimo che la prerogativa principale del Collegio è appunto la collegialità, se no non si sarebbe chiamato tale "nonostante siano state effettuate ben nove convocazioni, le adunanze sono regolarmente andate deserte adducendo quando riscontro, impedimenti di carattere personale e quant'altro. Sono stati per contro protocollati a firma di un componente" – di un componente – "del Collegio, dei verbali relativi all'incontro avvenuto tra gli altri due componenti del Collegio o bene tali incontri, se avvenuti, in circostanze [...] non può confermare in quanto non informato gli stessi, sono frutto di convocazione regolarmente effettuati in conformità a legge e regolamenti vigenti". Quindi dice in modo esplicito la trasgressione di norme, di leggi e regolamenti. È inutile prendersi in giro e nascondersi dietro a un dito. Se poi c'è la volontà, e il Consiglio è sovrano, indipendentemente da quello che hanno scritto in modo goliardico quasi, per volersi far male l'uno con l'altro, non sappiamo per quali finalità. Noi possiamo venirvi incontro dicendovi che noi alla votazione del consuntivo non partecipiamo e ve la votate, eventualmente, con i voti di maggioranza per un atto di fiducia non nei confronti di un Collegio

che si è dimostrato incapace di svolgere un servizio pubblico a interesse del Consiglio, ma ha cercato di creare confusione e non saremo di certo noi a dover alzare... puntare il dito nei confronti dei uno e dell'altro, non ci interessa... non ci interessa a noi chi ha torto o chi ha ragione, non entro nel merito di questo. A me non interessa chi ha torto o ragione. La Pubblica Amministrazione parla attraverso gli atti... gli atti sono chiarissimi. C'è una parte del Collegio che dice... che indica che ci sono gravi anomalie gestionali nel... nel... nel modo di... di intraprendere le attività del Collegio e un'altra parte che dice, invece, che abbiamo dovuto sopperire per motivi di legge, per necessità di ufficio. Allora, io mi chiedo: d'accordo il Consiglio Comunale, ancora una volta viene chiamato ad esperire il voto su un parere – quando ha finito di giocare, professò... la mettiamo dietro la lavagna? Portateli il girello così ogni tanto si fa un giretto così si rilassa – e quindi, come stavo cercando di ribadire prima, la situazione è molto più aberrante di quella che è stata descritta che ha cercato in tutti i modi, il Segretario Generale, di attenuare. E noi riusciamo a comprendere anche il signor Sindaco quando dice che in capo a chi governa una città come Trani, per quanto possa essere modestissima, di 60.000 abitanti ed essere capoluogo di provincia, conosce dinamiche che vanno attraverso la politica, i rapporti personali, i rapporti con i dirigenti che non sempre sono dei migliori, con dirigenti che spesso reputano o pensano di essere l'ombelico del mondo e che poi invece producono più danni che benefici per quest'ente e sta sotto gli occhi di tutti negli ultimi 10 anni, lei mi darà atto quanti dirigenti si sono alternati alle ripartizioni finanze, alle varie ripartizioni che non mi sembra abbiano brillato in modo particolare e siamo stati qui puntualmente a dichiarare le loro deficenti... deficienze gestionali e assumendone le responsabilità e poi quei risvolti, quei riscontri li abbiamo avuto negativamente su un contesto cittadino che non ha prodotto effetti positivi né per l'economia e ne tantomeno per... per l'occupazione. Quindi, oggi siamo chiamati a un atto di responsabilità e questo atto di responsabilità ve lo dimostriamo. Io personalmente non partecipando al voto del consuntivo, comunque, rimanendo qui ad ascoltare gli interventi degli altri autorevoli Consiglieri Comunali che vorranno eventualmente e troveranno anche l'opportunità di dire... di dovermi contraddire. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 26, Corrado. Prego. Prego, un po' di silenzio, per piacere. Ah, chiedo scusa, chiedo di staccare le suonerie dei cellulari perché è assolutamente antipatico oltre che maleducato far suonare le suonerie durante gli interventi dei Consigli Comunali. Grazie. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

Grazie, Presidente. Io oggi avrei voluto affrontare, ha ragione il Consigliere Scagliarini, che non vedo, ma è una vecchia abitudine... è una vecchia abitudine, mi deve dare atto, signor Sindaco, che non mi sono mai mosso né da un lato né dall'altro, né quando facevo il regista mi sono mai mosso dal Consiglio Comunale. Eh, avrei voluto parlare di altro oggi, avrei voluto parlare... avrei voluto parlare... e un po' di... ci vuole un po', Consigliere Gagliardi, vedo un clima sempre... quest'amministrazione... così sostiene qualcuno... un po' di ironia ci vuole. Avrei voluto... avremmo voluto parlare di quello che è stato il consuntivo che è il punto fermo, cioè come si sono spesi i soldi... i soldini dei tranesi e come diceva bene Scagliarini, il collega Scagliarini, quali sono state le scelte dell'amministrazione in cui adesso entreremo. Invece, siamo qui a discutere di quello che è l'atteggiamento del Collegio dei Revisori, io concordo in pieno, ma ho già ribadito all'inizio con il collega Trimini. Cioè, caro Sindaco, non tocca a me, non tocca a lei, perché ogni tanto in quest'aula di Consiglio Comunale sento parlare di denunce, di minacce di denunce... no, è una buona abitudine che avete preso voi. Di denunce... o le denunce si fanno, caro Sindaco, o è inutile che veniamo qui a minacciare le denunce, se lei è a conoscenza che ci sono stati atti da parte del Consigliere dei Revisori dei Conti... del Collegio che sono illegittimi... giacché so che lo fa perché credo che l'ultimo archiviazione, come diceva bene, si scatterà sicuramente da parte del proprietario del

software e un risarcimento danni, credo che sia nato da una sua denuncia, credo... credo di sì, Sindaco e che quindi comporterà anche un danno erariale, eventualmente, se questo lo comporterà, capiremo il suo avvocato chi lo pagherà e quant'altro, ma questo è un altro argomento. Quindi, se cortesemente finiamo... preliminari abbiamo messo 10 anni di chiacchiericcio, io credo che il chiacchiericcio continui. Quindi, finiamola in questa assise di parlare di denunce o meno. Se siete a conoscenza di atti illegittimi, illegali, non so professor De Simone come si definisce, non sono... L'avvocato saperte dov'è, è a due passi Piazza Duomo, andate e fate le denunce. Questo tipo di atteggiamento deve finire. Siamo qui per far politica e per cercare di affrontare, ognuno con le sue parti, perché non è detto che noi siamo, diciamo, va bene, è andato via... Non c'è più gusto... non c'è più gusto. Continuo... tanto c'è il vice... continueremo a discutere. Quello che è accaduto sui Revisori, io non voglio entrare nel merito. Se siete a conoscenza, caro vice Sindaco, cari Consiglieri Comunali e visto anche l'intervento di un amico come il Consigliere Franzese che stimo, a parte come quasi tutti, visto la sua dichiarazione se siete a conoscenza di atti, sapete dove andare. Perché io non voglio più essere qui, ve lo ripeto dall'inizio, il sottoscritto... Voi li avete fatti in questa amministrazione, io nella passata ho votato pareri... bilanci con pareri... ma c'era un parere incontrovertibile positivo o negativo dove si discuteva e ci siamo assunti delle responsabilità. Io ad oggi sto assistendo da 4 ore a tutto fuorché un parere. Ho assistito all'ottimo, diciamo, Dott. Montefusco a cui va dato atto e merito del suo intervento più politico che altro, ma insomma... va bene così, ognuno fa la sua partita, però quello che abbiamo sentito che a me, Consigliere Comunale, mi sono arrivate lettere, apprezzo ancora una volta il Segretario Generale che ha di fatto detto che gli atti sono illegittimi, però non tocca a lui stabilirlo. Voi maggioranza, io sono d'accordo con il Consigliere Trimini, alla fine vi lasceremo votare appunto per evitare altre situazioni, diciamo, capirete se oggi c'è o meno la legittimità su questi atti. Però, vi prego finiamola e lo dico anche a chi come il professor De Simone nonostante la sua veneranda età... smettiamola... smettiamola... smettiamola... caro... caro... caro... parlo con lei perché il Sindaco quando parlo io va via. Smettiamola di utilizzare queste minacce. Noi siamo qui per far politica... anche perché... io?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Assessore... Assessore... allora, Consigliere... Consigliere prosegua l'intervento. Assessore se deve replicare, alla fine dell'intervento se vuole replicare. Prego... prego... prego, Consigliere... Consigliere guardi me... Consigliere guardi me... non guardi il professor De Simone. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

Anche perché la normativa prevede che i Collegi... il prossimo Collegio dei Revisori sia, diceva bene il Sindaco, noi in Provincia avevamo... abbiamo avuto... Ma credo che oggi il Sindaco abbia detto chiaro e tondo che anche quelli di AMET e AMIU verranno per sorteggio. Apprendiamo per buona... l'ha detto adesso il Sindaco, se poi lo smentisce non è un problema mio. Il Sindaco adesso ha dichiarato quindi che è buona uti... che verrà utilizzato questo, anche per le prossime nomine del 5 di Agosto di AMET e AMIU per avere una maggiore... una maggiore trasparenza, imparzialità... l'ha detto il Sindaco, non l'ho detto io, poi mi smentite fatti alla mano. Franzese, l'ha detto il Sindaco, ha detto che è buona norma... che è buona norma... che è buona norma per evitare questo tipo di politicizzazione, ha detto il Sindaco, e si assumerà le responsabilità di quello che ha detto. E poi, bisogna anche capire, signori, che quando si è lì, quando si è qui siamo pubblici ufficiali, quindi stiamo attenti, no? Ecco perché dico che in quest'aula dobbiamo smetterla, eh? Benissimo. Poi ognuno sa e deve andare. Detto questo, diciamo, rimango basito. Cos'altro possiamo dire su quello che è accaduto? Ve lo votate, vi assumete le responsabilità e sono problemi vostri. Apprezzo il Segretario Generale per quello che dice. Entriamo nel merito di questo consuntivo fantomatico del lavoro 2013, eh, ormai l'abbiamo detto. Cercavo la Dottoressa Martucci... No, perché c'è un problema, io voglio capire, Segretario Generale, quando il Consiglio Comunale è sovrano e da

un atto di indirizzo al dirigente per fare una gara, credo che il dirigente la deve espletare nel più breve tempo possibile. Si è trascorso oltre un anno, che succede? A cosa mi riferisco? Una delle problematiche che abbiamo sempre evidenziato, che questo Collegio dei Revisori ha evidenziato, che il [...], che la Corte dei Conti ha evidenziato nel... in una delle tante note, l'ultima pesantissima del 18 Aprile del 2012, era quello relativo alla evasione fiscale: ICI, IMU del 2009, del 2010, 2011... Costi eccessivi che voi... che voi avete sostenuto perché? Con una marea di software e di determine che avete fatto per acquistare software a non finire. Vice Sindaco, io le chiedo massima attenzione, visto che il Sindaco va via quando parlo io, poi non so come mi replicherà. 19 Luglio 2013 ci portate in Consiglio Comunale questa delibera: "estremizzazione dei servizi di supporto alla gestione ordinaria, di supporto all'accertamento della riscossione ordinaria delle entrate tributarie, affidamento in concessione dei tributi minore del servizio riscossione coattiva delle entrate tributarie, approvazione capitolo [...]". Portandoci anche un capitolato che grazie a Dio togliemmo. Questa delibera, credo che il Consiglio Comunale lo votò ad unanimità perché fu completamente, diciamo... o comunque... completamente stravolta perché si voleva esternalizzarla e dicemmo al dirigente di fare un bando di gara per... per andare a recuperare tutto l'evaso. È trascorso un anno, cosa abbiamo fatto di questa delibera? Di questo atto di indirizzo? Cosa devo pensare? Che questa delibera così come fu portata all'epoca che portò scompiglio nella maggioranza. Ricordiamoci le riunioni lunghe, lunghissime da quel lato o di... di... di... no, io ero lì seduto, non mi sono mosso neanche in quel caso perché ero contrario a prescindere. Ricordo quegli amici di... all'epoca PDL, era ancora PDL, quindi eravamo tutti assieme e... che cosa discutemmo di questa questione qui. Che fine ha fatto questo atto di indirizzo? Perché non si è fatta, non si è sostenuta la gara che oggi avrebbe prodotto un bel po' di soldini? Perché, arrivo alla questione che facevo riferimento al Sindaco, perché, diciamo, è notizia pubblica, è stata pubblicata sui siti web dell'archiviazione di alcuni dirigenti su una denuncia fatta dal Sindaco di Trani, non so su che cosa, su quali basi che ha portato l'archiviazione su un software che avevamo comprato, quindi c'è stata l'archiviazione, comporterà sicuramente un contenzioso, poi capiremo perché il Sindaco ha fatto la denuncia, chi pagherà, diciamo, eventualmente queste cose qua, non lo so, però è un dato pubblico... l'ho appreso dai siti che... C'è stata l'archiviazione, credo del dirigente Guidotti, Russo e quant'altro. E lì è partita da voi, dall'amministrazione, la denuncia. Questo atto di indirizzo, che fine ha fatto? Perché non si è espletata la gara? Che cosa dobbiamo pensare? Altra questione, e mi rivolgo ai Revisori dei Conti e perché le cose le dobbiamo dire tutte, perché se poi facciamo le ricostruzioni parte civile, legittime, dove andremo a discutere poi dopo sulle compatibilità e incompatibilità; io qui ho ancora la relazione della Corte dei Conti del 18 Aprile 2013, pesantissima, a ruota ho una nota del 4 Giugno 2013 del Collegio e si riferisce a quello che il Comune di Trani ha fatto per Tributi Italia. Che cosa avete fatto come amministrazione per Tributi Italia? I 400-500 mila euro a cui facevano riferimento i Revisori dei Conti, il Consiglio Comunale, la Corte dei Conti, a che punto sono? Abbiamo attivato le procedure? Non le abbiamo attivate? Perché all'epoca quando [...], quando mi arrivò questa letterina un anno fa, giusto per completezza non è che me ne esco oggi, perché l'anno scorso eravamo all'approvazione del previsionale e consuntivo ed era... e avevo ricevuto, come tutti quanti voi, la nota della Corte dei Conti e questa che evidenziava una gravità, i Revisori lo hanno rilevato più volte, e quindi chiesi all'epoca ottimo Assessore D'Amore a che punto era e l'Assessore mi disse stiamo valutando, ci sono come al solito, quando si sa che dire, c'è un'indagine della magistratura. Io sono del parere, l'ho detto prima, che io faccio la politica, io amministro la città e la magistratura è deputata a fare il suo ruolo, sbaglio vice sindaco? Ognuno deve fare le proprie cose per propria competenza. A distanza di oltre un anno... due anni, quali sono stati, caro dirigente, non dico all'Assessore perché è appena arrivata, capisco non dico..., quali sono stati gli atti consequenziali su Tributi Italia? Sul recupero delle somme? Non lo so, c'è stato un processo... non lo so, veramente non so a che punto è... non entro nel merito... ma proprio gli atti amministrativi nostri li avete... li abbiamo accertati? Perché i Revisori dei Conti parlavano... la Corte dei Conti di oltre 500.000 euro. Che cosa abbiamo fatto? E qui stiamo

parlando di danno erariale. Cioè, qui la Corte dei Conti ci scrisse, i Revisori ci hanno riscritto, lo hanno ripetuto anche, credo, poi ad un certo punto scompare, va beh... ma noi abbiamo le carte, perché purtroppo quando si fa il Consigliere Comunale a 360° si... si... si... continua a guardare le carte. Vogliamo andare avanti? E vogliamo parlare degli incarichi legali e come li date, perché, questo mi rivolgo alla maggioranza. Le spese legali che sostenete, come amministrazione, le scelte degli avvocati? Credo che Trani sia notoria, il Presidente... qui ci sono molti professionisti per avere una storia, diciamo, questo è un aspetto politico non è tanto tecnico. Però, io, ho già evidenziato molte volte, quando ero seduto dov'è oggi l'amico Giuseppe Forni, come vengono scelti gli avvocati? Anche perché a Trani avvocati non ne abbiamo più. Io ho detto più e più volte, mi scuso con la classe dei professionisti di Trani, perché noi scegliamo fuori e soprattutto ci poniamo un dubbio? Io, non voglio fare nomi e cognomi, anche perché questi sono atti pubblici, non è un problema. Avvocato X che per anni... per anni legittimamente difende i suoi clienti contro il Comune di Trani per tutta una serie di provvedimenti di natura urbanistica, credo che la maggior parte di questi provvedimenti poi, diciamo, le ha perse tutte le cause ma questo è... Questo avvocato, tra l'altro, all'AMIU, fa causa all'AMIU nella famosa questione del biogas... DURN, a difendere la DURN, non so neanche a che punto, ma questo sarà oggetto di un'altra mio intervento; questo avvocato, legittimamente, poi diventa nostro avvocato in alcune questioni... in alcuni contenziosi milionari. Cari colleghi di maggioranza, fatemelo capire voi, perché questa è politica. Cioè, noi abbiamo questo avvocato che legittimamente...

(voci in sottofondo)

... io sto parlando e quando è mi risponderai. Io... che vai trovando da me? Lo sai... che non li nom...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Consigliere? Si rivolga alla presidenza, non si rivolga... Chiedo scusa... Consigliere Gagliardi lei... Consigliere Gagliardi... Consigliere Gagliardi, lei ha prenotato l'intervento, se non sbaglio quindi avrà modo. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

Questo avvocato... no, me lo sono sempre ricordato. Riccà, pure tu ti devi ricordare da un lato e l'altro... Riccà... Consigliere Gagliardi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Consigliere? Consigliere Corrado? Consigliere Corrado? E lo so, infatti la parola l'ho tolta ad entrambi, quindi non è... Prego. Tanto lei, Consigliere Gagliardi, ha già chiesto di intervenire, penso, quindi... non c'è problema. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

... di avvocati che fanno da contraltare al Comune di Trani e poi vengono nominati, diciamo, dal Comune in contenziosi milionari. Stiamo parlando di contenziosi dove, legittimamente, adesso non so, i ricorrenti parlano di un risarcimento danni di milioni di euro, 7.000.000 uno, 3.000.000 l'altro... 4.000.000... quindi... va beh. Questo è il quadro della situazione e su questa vicenda degli incarichi legali possiamo continuare anche, diciamo, per un bel po', per quanto riguarda la scelta degli avvocati. Anche per quanto riguarda, perché gli incarichi di lavoro perché poi dobbiamo capire perché sul consuntivo si spendono soldi su cause di lavoro dei dipendenti pubblici comunali si decide la transazione, su altri si decide di andare fino in fondo. Un minimo, io sempre dico che bisogna avere un minimo, diciamo, di coerenza; cioè, o si va, diciamo, a ricorrere sempre oppure si cerca una transazione ove è possibile. Ma arriviamo anche agli aspetti politici. Questo consuntivo che cosa ha previsto? Una spesa

esagerata, e non so poi il vantaggio, perché poi lo vediamo che la programmazione, anche oggi, del 2014 sul turismo lo vediamo tutti. Una spesa esagerata per quanto riguarda questo benedetto TIF - io ringrazio il Segretario Generale che dopo un anno e passa è riuscito a darmi un po' di carte -. Però, io, aspetto il Segretario Generale perché devo chiederli una questione, Segretario Generale. No, no, aspetto. No, perché è una questione, diciamo, ma mi dispiace per il Segretario Generale. Va beh, sempre quello, siamo stati anche noi dall'altro lato. Io sono qui... io sono qui da sempre. Perché sul TIF 1, caro Segretario, le pongo un paio di domande, la ringrazio per gli atti, come al solito siamo riusciti ad averli. Ora, senza entrare nel merito della qualità degli eventi, che poi anche guardando sullo sbigliettamento, ma poi entreremo, cioè su questi grandi eventi hanno comportato, diciamo, uno a caso "Cenerentola across the universe" 5 titoli emessi a 9.50 €, 35 a 8.00 €, il resto 296 euro sono abbonamenti omaggio, quindi diciamo, questa grande... va beh. È scritto qua, è SIAE, ho avuto le carte. Però io mi chiedo questo aspetto sul TIF. Innanzitutto, i fornitori del Comune di Trani, in generale, quanto tempo impiegano per essere pagati? 3 mesi, 6 mesi... presentazione fattura... tutto quello che è... il tempo necessario dall'impegno spesa alla fattura. Ma mi fate capire perché sul TIF 1, e l'avete rifatto sul TIF 2, ehi neanche il tempo di fare gli eventi, voi a Giugno fate già la prima determina e quindi già pagata su presentazione fattura 154.000 euro, 152.785. Cioè, io mi sentirei, caro... caro Assessore ai lavori pubblici, immagino quanti piccoli commercianti, ma anche mi riferisco a... al povero Franco Bartucci, alla dottoressa, quanti piccoli fornitori e quant'altro vengono ogni giorno a chiedere il pagamento di 10.000, 5.000, 6000... e voglio capire, come mai sul TIF neanche, sul TIF 1, neanche il tempo di farle gli eventi già presentano la fattura e voi pagate impegno spese, Giugno 2013, 152.000 euro? E l'avete ripetuto nel TIF 2. Nel TIF 2, 75.000 euro l'impegno spesa per 4 talk, non entro nel merito della programmazione, non voglio far polemiche, è un problema di programmazione lasciamo perdere. Però già mi pagate la fattura. Il 22 fate l'impegno spese, il 24 Corte Sveva... Corte Sveva presenta la fattura di 19.000 euro e il 28 già la pagate? E poi ci sono cooperative, imprese che per essere... piccoli fornitori, o sbaglio geometra Capurso? Ci sono cause, pignoramenti... cioè, fatemi capire. Altra domanda. Questa è importante, Segretà, perché o si utilizza un metodo per tutti oppure... cioè... Altra questione. Questo TIF, alla fine della giostra a me c'è qualcosa, diciamo, non di anomalo, parlo sempre sui dati, ci dice totale uscite 333.400 a cui si aggiungono, però, perché non devono essere sottratti, si aggiungono 50.000 euro tra contributi - Regione Puglia e Provincia BAT - a cui si includono altri 13.000 euro, ma quella è lecca-lecca... è una questione che non centra nulla e botteghino 13.000 euro. Botteghino, tutto questo TIF, 13.000 euro abbiamo incassato eh. Fate voi il conto di quanta gente... migliaia di gente è venuta. Quindi, 333 più 50 fa 380.000 euro. Ma, Segretario Generale, questo non è un cont... non è un appalto per servizi? cioè, voi avete dato, l'anno scorso e l'avete rifatto quest'anno, a un signore con tutti i titoli, diciamo, non entro nel merito della professionalità, Carbuti, che diamo 10.000 euro, a cui avete dato la gestione di soldi... di 330.000 euro di denaro pubblico più 50.000... più 50.000 che questo signore ha incassato da altri... sono 380.000 euro incluso IVA. Lei, secondo te è normale? Cioè, le ho fatto una domanda di quella che poi sarà oggetto di una interrogazione. Cioè, quindi, non abbiamo eluso il contratto degli appalti per i servizi? Cioè, questo signore si è scelto e lo dice lui legittimamente nella relazione che fa, si è scelto imprese di fiducia, tutte di fuori Trani...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Consigliere? Consigliere, chiedo scusa, io... sì, ho capito. Secondo me si sta parlando di personaggi... di persone... no, la voglio, prima che... io voglio prevenire. Prima che si sconfini in situazioni delle quali io devo chiudere l'aula e procedere a porte chiuse... mi raccomando. Ok, perfetto. Ci siamo intesi... ci siamo intesi.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

Presidente, queste sono atti... io non sto dicendo nulla di... ne contro le persone. No, no, no, no... specifico al microfono. Non entro nel merito della professionalità e della

qualità... assolutamente no, non mi permetterei mai. Sto solo dicendo che la scelta fatta dall'amministrazione è quella di aver dato al... al Direttore Artistico la possibilità di spendere 380.000 euro di denaro pubblico. Poi, il Direttore Artistico, giustamente, ha deciso come spendere e come fare. Chiedo, tra service, diciamo, ospitalità, dove andare a portare a dormire la gente, tutto questo tipo di situazioni, non credo, Presidente, di aver detto qualcosa di anomalo, sono atti pubblici. Mi chiedo, ma tutto ciò è possibile? Cioè, 380.000 euro di denaro pubblico tra contributo del Comune di Trani e contributo di Provincia, Regione e quant'altro? Domanda. Veramente, domanda, perché non è il mio settore, non posso entrare nel merito. Però, sta a testimoniare, diciamo, come si gestisce... anche perché non ho compreso i 50.000 euro che sono anche i 13.000 euro dello sbigliettamento, sono stati dati al Comune di Trani o rientrano nei soldini che lui ha gestito? Stai attenti sul TIF 2. Cioè, io non entro nel merito, veramente, della qualità, ma queste sono carte pubbliche e potete andare a prendere tutte – io le ho avute dopo un bel po' di tempo - e poi, tra l'altro nel piano finanziario presentato dal Comune, si parlava di contributi privati a cui, diciamo, non fa riferimento, non sappiamo se ci sono stati, diciamo, altre questioni. Quindi, la domanda principale, cioè, ci rendiamo... e lui lo dice "nota aggiuntive spese" specifica dice che ha chiamato aziende di fiducia, non sto dicendo nulla... fa un'analisi sulle ricadute e servizi, ma su questo, diciamo, ognuno ha le sue idee. Quindi, anche su questa vicenda, cioè, cosa abbiamo intenzione di fare? I soldi al botteghino, dove sono andati a finire? Poi, anche su quella questione che evidenzio lei... quindi lui specifica che in Via S. Giorgio si è pagato 1 euro, ma da questa cosa non c'è. Questo è il quadro, insomma... parla di... dice che al tipografo ci sono le questioni, però stiamo parlando di fesserie perché, insomma, alla fine non è quella la questione su cui, diciamo, si può tergiversare. La questione principale è capire se si potevano dare 380.000 euro includendo il... il... i soldini presi dalla Regione, dalla Provincia e dal... dall'incasso, se si potevano gestire in questa maniera. Cioè, se è legittimo che il Direttore Artistico possa continuare così. Cosa che hanno fatto anche sul TIF 2, perché hanno fatto un impegno di 75.000 euro più i 10.000 euro del Direttore Artistico, e quindi faranno anche questa questione qui. Questo è un po'... come sono stati spesi i soldini del... del... della comunità, come sono stati spesi i soldi legittimamente, non c'è nulla di illegale è una questione di opportunità politica, perché poi i risultati sul turismo quali sono? Credo che tutti stanno girando la città in questi giorni e credo che tutti otteniamo... vediamo e parliamo con gli operatori e credo, diciamo, che gli effetti del TIF 1 della programmazione turistica non ci sono stati fino ad oggi. Credo che le questioni sollevate più volte sulla programmazione, sull'assenza di visione della città, oggi non sappiamo questa città cos'è, Consigliere Gagliardi... e ti voglio bene, lo sai che c'è grande rispetto... il discorso è qual è... cosa vogliamo fare di questa città? E la città turistica e la città commerciale... no, Sindaco... Sindaco, se deve, diciamo, ogni qual volta farne una questione personale, è una questione... Guardi lei, mi permette una cosa? Lo dico qui davanti a tutti, lo dico pubblicamente, lei deve scindere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Si rivolge... io ho capito... io ho capito e ho sentito, però è corretto... anzi, io chiedo sia agli Assessori, agli altri Consiglieri di mantenere il massimo silenzio quando parlano i Consiglieri Comunali. Se c'è qualcosa da dire, c'è lo strumento della prenotazione, ci si prenota e si interviene, d'accordo? Perché poi, giustamente, il Consigliere Corrado interrotto e stuzzicato da... da sponda, giustamente dal suo punto di vista. Quindi, prego, Consigliere si rivolga a me. Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO

La verità... no, io non mi sto... e il Sindaco che mi ha detto come al solito che devo essere io, io non sono niente, Sindaco, non ho... sono un umile Consigliere Comunale e basta e credo di non aver mai chiesto nulla, diciamo, politicamente e non solo. Andiamo avanti, diciamo? Quindi, questo consuntivo ha, diciamo, manca di quella programmazione... di quella programmazione necessaria. Le spese, diciamo, oggi sono state fatte, perché come diceva

bene il Consigliere De Laurentis, tutto sommato abbiamo avuto una spesa eccessiva rispetto a quello che era il passato; abbiamo utilizzato, forse, basta guardare... basta guardare su C.so Vittorio Emanuele quante cooperative lavorano sullo stesso albero. Forse capiamo un po', diciamo, come sta funzionando oggi questa città, legittimamente, non c'è nulla... però è una scelta che l'amministrazione fa che è quella di utilizzare soldi in questa maniera, ma, diciamo, non c'è stata e non vedo neanche in questo bilancio di previsione quello che è la visione delle... delle nostre periferie, diciamo, delle piazze, della vita delle nostre periferie che sono totalmente abbandonate a se stesse, ma non c'è proprio quello che si vuole fare di questa città. Per non parlare delle aziende, perché poi quando si va a leggere il parere... alcuni pareri dove si parla... parlando, appunto, di Revisori dei Conti che certificano come determinate aziende, dove non si sa quanti incarichi legali vengono dati e mi riferisco all'AMIU, a quante assunzioni... poi leggeremo nel PEF che saranno previste 50 assunzioni all'AMIU nei prossimi... tra Settembre... prego? 30 e 20... [...]... sta scritto... mi posso anche sbagliare, ma ne parleremo dopo. Poi parleremo, diciamo, su questa questione di AMIU. Quindi, concordo, attenderò nei prossimi giorni se lo vorrà fare anche più tardi in Consiglio sia al... attendo la replica del dirigente, innanzitutto, su quella questione che riguarda l'atto di indirizzo di questo Consiglio Comunale di un anno fa; attendo, anche per iscritto, da parte del dirigente cosa hanno fatto per il recupero di quelle somme di Tributi Italia; poi, il Segretario Generale, quando vorrà, ma anche oggi, mi potrà spiegare se è possibile dare in affidamento diretto circa 380... del TIF 1... ma il TIF 2 è uguale, perché per adesso sono 150.000 euro, però se approvate il previsionale, sicuramente verrà implementato il... le faccio questa domanda. Certo, ma non metto in dubbio, che le do il tempo di... E il dato statistico di quello che ha prodotto il TIF... il dato statistico del TIF... il dato statistico del TIF, io non entro nel merito della qualità, ma il dato statistico è sotto gli occhi di tutti. Lo guardi, caro Consigliere, lo guardi dallo sbrigliamento delle manifestazioni fatte del TIF. Perché poi c'è una questione, diciamo, loro parlano di progetto Robin Hood sulla beneficenza, che sono due cose diverse, perché una cosa è l'euro... e sì, dato, diciamo, in Via S. Giorgio che andato in beneficenza, una cosa è quella che era prevista dal famoso concerto di Gino Paoli, dove l'associazione, sempre di Andria, perché poi il problema [...] sono tutti di fuori, solo una cooperativa di Trani ha lavorato nel... 9.500 euro delle fatture, che il dato lo vediamo qui, diciamo, lo sbrigliamento... sa qual è la manifesta... una delle manifestazioni che sono andate forse meglio? Quella a Palazzo Beltrani, Dino Risi, dove ci siamo andati tutti a vedere i vecchi film che oggi... Mi accingo a chiudere, Presidente. Insomma, questo è un consuntivo da bocciare a prescindere perché è privo di qualsiasi tipo di programmazione di visione della città e figlio, diciamo, di un'approssimazione da mille situazioni, mi auguro che con questa nuova Giunta qualcosina potrà cambiare... beh... personalmente, credo che noi usciremo dall'aula perché dopo quello che abbiamo sentito dal Collegio dei Revisori dei Conti, lasceremo a voi qualsiasi tipo di valutazione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere Corrado. La parola al Consigliere De Laurentis, postazione 13.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie, Presidente. Un piccolo intervento alla luce di quello che c'è stato riferito dai Revisori dei Conti e nell'attesa di avere anche notizie da parte del... del... degli uffici, del dirigente, dell'Assessore riguardo all'intervento fatto nel merito. Il Dottor Montefusco ci ha... ci ha raccontato di un... di un regolamento antico, e lo è, tutto sommato lo è. Ma del resto la norma non dice nulla, anzi, sicuramente lei sarà a conoscenza, essendo un tecnico, perché i principi contabili, invece adottati, dall'organo di... dagli organi di revisione, quindi tutti, dall'associazione nazionale degli organi di revisione ha stabilito esattamente questo, che in assenza vale quello che dice il regolamento, sia esso vecchio o nuovo, anche l'associazione nazionale dell'organo di revisione ha stabilito che in assenza, vale il regolamento. E se il regolamento dice che è il Presidente, la seduta è valida se l'ha convocata il Presidente.

Questo dice il documento numero 1 della relazione dell'organo di controllo di principi contabili di vigilanza e controllo degli organi di revisione e gli enti locali. Quindi, è chiaro, eventuali comportamenti diversi, sono autonomamente dettati da notizie e regolamenti non a noi conosciute. Quindi, è evidente che sulla base di questo principio che io mi sono andato, perché mi ricordavo che esisteva, sono andato a guardarlo ed è esattamente quello che prevede. Le convocazioni le fa il Presidente o comunque come è previsto dal regolamento. Il Collegio si può autoregolamentare, qualora non è previsto dal regolamento e non è il nostro caso perché il regolamento, se pur vecchio, ha stabilito come deve funzionare. E dice anche, i principi contabili, che i pareri si danno su tutto il provvedimento, sulla delibera, sugli allegati, su tutto. È evidente che è un lavoro molto difficile il vostro, complicato, complesso ed è opportuno che venga svolto in maniera collegiale. Ognuno, di voi, può anche decidere autonomamente di andare a fare controlli e così via, ma sempre dietro un'organizzazione collegiale sovra... a cui sovrintende il Presidente del Collegio, perché il Presidente del Collegio non è un organo terzo è parte del Collegio e deve essere a conoscenza esattamente di quello che sta facendo ogni singolo componente del collegio. Questo è quello che dice i principi di vigilanza e controllo dell'organo di previsione sancito dall'organizzazione nazionale dei revisori dei conti, quindi, tutto il resto è politica che non, diciamo, non vi compete, toglietemi questo termine, non vi compete perché purtroppo già ne facciamo tanta e forse anche male noi, se la fanno anche i tecnici non ne usciamo proprio più. Detto questo, volevo anche sottolineare ad altri tecnici che se il parere è annullabile o soggetto a illegittimità, anche il documento bilancio è illegittimo. Queste cose quando le sento dire dai tecnici mi sembra proprio di cascare dalle nuvole e evidentemente abbiamo frequentato altre nazioni vicine all'Africa, senza togliere niente alle competenze degli africani. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie. La postazione 45, c'è una prenotazione... ah, il Consigliere Gagliardi. Ok, grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO GAGLIARDI

Grazie, Presidente. È un intervento brevissimo. Perché onestamente anche alla luce dell'ultimo intervento, mi è sembrato di non aver compreso bene e sono andato a rivedermi, Presidente, mi delucidi, stiamo al terzo punto all'ordine del giorno? Approvazione rendiconto della gestione del Comune dell'esercizio finanziario 2013? Il parere dei Revisori, qui, è totale, è completo, ci sono tre firme. Non è un parere, a mio avviso, viziato, per cui di che cosa stiamo parlando? Credo che, almeno su questo argomento, tutti gli interventi... momento... è vero sull'ultima parla di asseverazione, ma la firma è stata messa, poi dopodiché, se lui ha dimenticato di vedere l'asseverazione, non so, è un problema tutto suo. Io vedo che il parere dei Revisori, su questo argomento, ha tutte e tre le firme, dopodiché basta... basta, non possiamo andare oltre, anche lei, Segretario, non possiamo andare oltre. Poi, se poi dice, ma io ho dimenticato di vedere quel... a me che cosa interessa? Quindi, ritengo che tutte queste polemiche, almeno su questo argomento, non hanno fondamento. Quindi, per quanto ci riguarda, noi, voteremo favorevolmente alla delibera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Allora, possiamo porre in votazione il provvedimento. Mi date un elenco, per favore? Una delibera. Allora, facciamo per alzata di mano. Favorevoli. 17 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno. Passiamo al prossimo punto iscritto all'ordine del giorno. Possiamo dare per letto? Dobbiamo votare l'immediata esecutività? Allora, poniamo l'immediata esecutività sul punto. Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

^{14.}
IL PRESIDENTE

F.to Rag. Andrea Ferri

N° 2606 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 13 AGO. 2014 al 28 AGO 2014
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 13 AGO. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

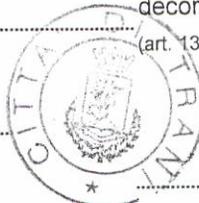
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 13 AGO. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 13 AGO. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Funzionario delegato

Avv. Donato Susca